

POLITICHE REGIONALI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE E IMPATTO SULL'ECOSISTEMA STARTUP DELLA TOSCANA

RICONOSCIMENTI

La ricerca è stata curata da Chiara Mazzi, con il coordinamento di Marco Mariani, all'interno dell'Area Economia pubblica e territorio dell'IRPET afferente a Patrizia Lattarulo.

Il capitolo 10 e le Appendici B e C sono stati redatti da Simone Pagni, Marco Mancino, Patricia Guerriero e Lorenzo Marcori di Fondazione Toscana Sostenibile.

Editing a cura di Elena Zangheri.



Regione Toscana



REPUBBLICA ITALIANA



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

Indice

INTRODUZIONE	5
PRIMA PARTE	
IL SISTEMA DI POLICY A SOSTEGNO DELLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE	7
1. FARE IMPRESA IN ITALIA, INNOVAZIONE ED ECOSISTEMA STARTUP	7
2. LEGISLAZIONE E POLICY NAZIONALI A SOSTEGNO DELLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE	10
3. LINEE DI INDIRIZZO REGIONALI PER IL SOSTEGNO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE	14
3.1 <i>Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015</i>	15
3.2 <i>Atto di Indirizzo Pluriennale (AIR) 2011-2015</i>	16
SECONDA PARTE	
INCENTIVI E INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE	17
4. STRUMENTI REGIONALI A SUPPORTO DELLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE E DI RICERCA E INNOVAZIONE	17
4.1 <i>La politica regionale dell'Unione Europea</i>	17
4.2 <i>Il POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana</i>	20
4.3 <i>Il POR FSE 2014-2020 della Regione Toscana</i>	23
4.4 <i>Le azioni per la nascita di nuove imprese (POR FESR e POR FSE)</i>	24
4.5 <i>Bandi relativi al FESR 2007-2013</i>	26
4.6 <i>Bandi relativi alla nuova programmazione FESR 2014- 2020</i>	28
4.7 <i>Garanzia Giovani e sinergie coi bandi POR FSE 2014- 2020</i>	32
4.8 <i>Giovanisi: agevolazioni per fare impresa</i>	33
5. QUADRO DEGLI INTERVENTI DI ALTRI SOGGETTI NON REGIONALI IN AMBITO DI SUPPORTO ALLA CREAZIONE DI IMPRESA	35
5.1 <i>Smart&Start</i>	35
5.2 <i>Misure per l'autoimprenditorialità</i>	36
5.3 <i>Fondo di garanzia per le PMI</i>	37
TERZA PARTE	
GLI INCUBATORI DI IMPRESE	39
6. LE STRUTTURE PER L'ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE	39
7. GLI INCUBATORI DI IMPRESE	40
7.1 <i>Definizioni e classificazioni</i>	40
7.2 <i>Storia e diffusione dei primi modelli di incubazione</i>	41
7.3 <i>I servizi offerti dagli incubatori</i>	43
8. INDAGINE SUGLI INCUBATORI TOSCANI: DATI E METODOLOGIA	45

9.	RISULTATI	46
10.	LE IMPRESE INCUBATE	58
11.	<i>BEST PRACTICE</i> PER GLI INCUBATORI	63
12.	CONCLUSIONI E IMPLICAZIONI DI POLICY	66
	BIBLIOGRAFIA e SITOGRAFIA	69
	Appendice A QUESTIONARIO PER LE ORGANIZZAZIONI	73
	Appendice B SCHEDE TIPO PER AZIENDA	77
	Appendice C SCHEDE AZIENDE	79

INTRODUZIONE

L'odierno panorama economico globale, costellato di crisi e ristrutturazioni, di cali di fiducia e riduzione degli investimenti, sta vedendo nascere e proliferare un fenomeno che sembra andare in controtendenza rispetto al patologico irrigidimento delle attività imprenditoriali e finanziarie: l'ecosistema delle startup e dei business fondati sull'innovazione tecnologica. L'ecosistema è composto, oltre che ovviamente dalle nuove imprese, da un insieme di attori e contesti che interagiscono tra di loro al fine di alimentare la crescita e contaminare le esperienze del sistema stesso: incubatori e acceleratori, parchi scientifici e tecnologici, poli di innovazione, spazi di *coworking*, *fablab*, investitori istituzionali, *business angel*, piattaforme di *crowdfunding*, *startup competition*, *hackathon*, associazioni, community e molti altri (Italia Startup, 2014).

La letteratura economico-aziendale si è focalizzata ormai da oltre un decennio sullo studio ad ampio raggio delle politiche di sostegno e di intervento a favore delle startup e delle strutture che si occupano della loro gemmazione (PNI Cube, 2008). A livello nazionale, l'importanza del tema in ottica di rilancio e di competitività del sistema economico è sottolineata anche dal crescente interesse dimostrato dalla politica e dal legislatore italiano ed è culminata nella formalizzazione di una serie di provvedimenti normativi, introdotti per la prima volta col cosiddetto Decreto Crescita 2.0 (D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012).

A livello regionale, le amministrazioni stanno concentrando i loro sforzi nell'emanazione di piani di indirizzo, programmi di sviluppo e linee di intervento orientati alla valorizzazione e al rilancio dei territori. Nella misura in cui identità competitiva, sviluppo socio-economico responsabile e benessere dei cittadini sono strettamente correlati, le politiche regionali devono essere prevalentemente orientate all'implementazione dell'imprenditorialità e del fare impresa, in tutte le sue forme, creando lavoro qualificato e riducendo la precarietà (Irpet, 2009; Regione Toscana, 2011b).

Tuttavia, nonostante i buoni propositi e la volontà di far assurgere le giovani imprese al ruolo di propulsore dell'economia, quale strumento flessibile e moderno mezzo per il rilancio del Paese, la valutazione dei reali effetti economici da esse prodotti è ancora controversa. Assai dibattuti sono il ruolo rivestito dalle strutture che aiutano la nascita di nuove imprese, in particolare gli incubatori, e la loro incidenza sulle performance delle startup (Lazzeri e Piccaluga, 2012).

In un contesto generale così delineato, la presente ricerca si propone di tratteggiare un quadro delle politiche attuate negli ultimi anni a favore della nascita di nuove imprese, con particolare attenzione al ruolo svolto dall'amministrazione regionale della Toscana. L'analisi prende le mosse dagli atti di indirizzo emanati dalla Regione e dai report analitico-valutativi prodotti recentemente e mette in risalto il ruolo assegnato a innovazione e ricerca quali propulsori dell'industria e del sistema economico generale.

Particolare interesse viene poi posto sulle strutture che offrono servizi ad elevato valore aggiunto di accompagnamento alla nascita di nuove imprese e di accelerazione nella prima fase del loro ciclo di vita. Tenuto conto del ruolo centrale svolto dagli incubatori, sia come enti destinatari di *policy* e fondi, sia come erogatori di servizi alle imprese nascenti, tali strutture vengono analizzate in profondità mediante una fase descrittiva e un'analisi empirica. Quest'ultima, incentrata sugli incubatori censiti sul territorio toscano, prevede la somministrazione di un questionario articolato in tre parti e ha l'obiettivo mappare le tipologie di servizi offerti e di analizzare i livelli di performance raggiunti. Sulla base delle evidenze raccolte, saranno poi evidenziate le *best practice* emerse e verranno fornite indicazioni di *policy*.

Trattandosi di un fenomeno relativamente nuovo e scarsamente investigato, per via della recente introduzione di gran parte della legislazione e delle linee di intervento, la ricerca è effettuata prevalentemente tramite *literature review*, analisi di dati secondari ed elementi di statistica descrittiva. L'orizzonte temporale di riferimento è molto breve, dato che, come precedentemente accennato, si tratta di un fenomeno che ha ricevuto nuovo impulso di recente, ma riteniamo che sia di grande rilievo iniziare a raccogliere le prime evidenze, per creare dei *benchmark* che consentano, col trascorrere del tempo, di misurare effettivamente il grado di diffusione, i risultati ottenuti in termini di performance e di operare confronti.

Il report è diviso in tre parti: la prima è dedicata al sistema di *policy* a sostegno della nascita di nuove imprese, la seconda approfondisce gli incentivi e gli interventi che operativamente traducono le politiche di sistema, mentre la terza è incentrata sull'analisi degli incubatori di imprese. Sulla base di questa partizione, la ricerca è articolata come segue: relativamente alla prima parte, il primo paragrafo descrive il contesto in cui nascono e operano le imprese italiane e il livello di competitività dell'ecosistema innovativo; il secondo delinea la legislazione nazionale e le *policy* a sostegno della nascita di nuove imprese; il terzo analizza le linee di indirizzo regionali a favore delle startup. Nella seconda parte, i paragrafi quattro e cinque analizzano in profondità gli incentivi regionali e nazionali a sostegno della nascita di nuove imprese e di ricerca e innovazione. Passando alla terza parte, il sesto e settimo paragrafo delineano caratteri e storia delle strutture di incubazione; l'ottavo descrive dati e metodologia di ricerca dell'analisi empirica; il nono entra nel merito dei risultati ottenuti dai questionari; il decimo discute i risultati; l'undicesimo elenca le *best practice*; infine nel dodicesimo si traggono le conclusioni e si delineano spunti per i *policy maker*.

PRIMA PARTE
IL SISTEMA DI POLICY A SOSTEGNO DELLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE

1. Fare impresa in Italia, innovazione ed ecosistema startup

Il dibattito sulla capacità di sviluppo e di crescita dell'economia italiana ha confermato che il raggiungimento di livelli di competitività adeguati alle sfide del nuovo contesto globale è determinato sia da fattori esogeni (regolamentazione, infrastrutture, oneri impropri, etc.) che endogeni (dimensionali, gestionali, strategici, tecnologici, di mercato, etc.) alle imprese (Istat, 2014). Con riferimento ai fattori esogeni, Banca Mondiale (2013) e Ocse (2013) hanno individuato un miglioramento della posizione dell'Italia in quasi tutti gli indicatori, ma persiste un divario rispetto ai principali partner, sia nel posizionamento generale, sia relativamente ai singoli fattori di contesto.

In particolare, gli indicatori relativi al "fare impresa" mostrano che in diversi contesti l'Italia fatica ad avvicinarsi ai Paesi con le regolamentazioni più efficienti. Secondo il report *Doing Business 2015* (World Bank Group, 2015), in base al calcolo della distanza media dalla frontiera (DTF) per 10 diversi indicatori, l'Italia si trova al 56° posto nel ranking mondiale per facilità di avviamento di attività imprenditoriali e riforme avviate in tal senso dal Governo.

Facendo un confronto temporale, la posizione del nostro Paese è nettamente migliorata (nel 2012 si trovava all'87° posto), ma la distanza dai top performer appare ancora molta. Ciò significa che, dal punto di vista legislativo e regolamentare, la recente riforma introdotta a fine 2012 col Decreto Crescita 2.0 ha evidentemente già sortito degli effetti benefici, ma che la spinta verso il miglioramento del tessuto imprenditoriale deve essere ulteriormente potenziata.

Ciò che sembra ad oggi mancare all'Italia per avvicinare la cima è, tra le altre cose, la capacità di sfruttare le innovazioni. Secondo la Commissione Europea (2014), la ricerca e l'innovazione contribuiscono a rafforzare la competitività del sistema economico e aiutano a creare posti di lavoro e occupazione. In quest'ottica, l'UE ha promosso la strategia "Unione dell'innovazione", di cui fa parte il programma "Europa 2020", che mira ad investire, entro il 2020, il 3% del PIL in ricerca e innovazione, nel settore sia pubblico che privato.

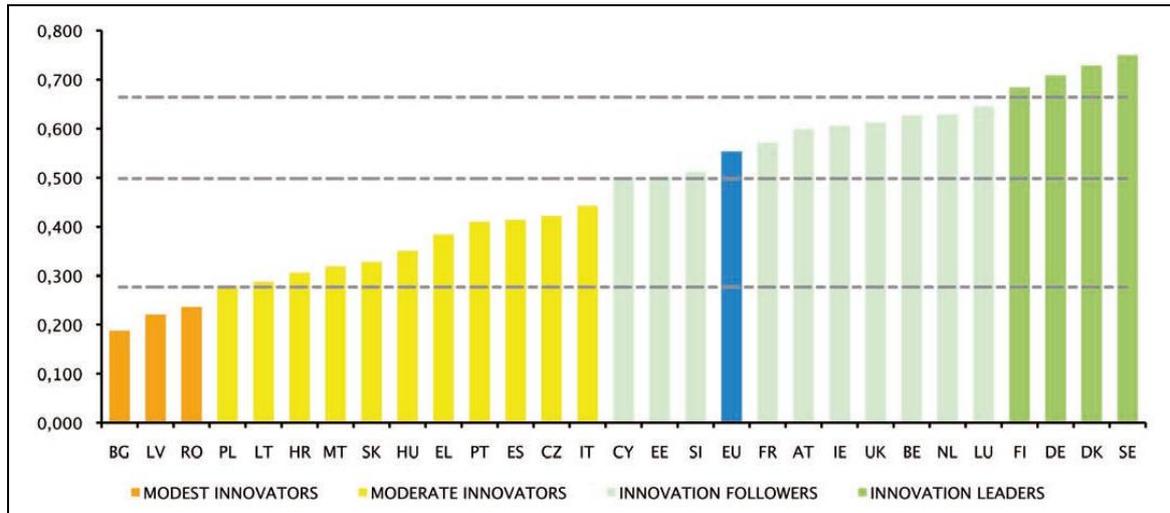
In base al *Summary Innovation Index (SII)* dell'Unione Europea (*Innovation Union Scoreboard*, 2014), che misura la capacità innovativa dei Paesi membri e offre uno sguardo di sintesi sulla dotazione dei vari Paesi in termini di input e di output innovativi, l'Italia risulta inserita nella categoria dei "*moderate innovators*" insieme a Croazia, Grecia, Lituania, Malta, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Slovacchia, Spagna e Ungheria, con performance al di sotto della media europea. In ottica comparativa, la posizione dell'Italia è migliorata nel corso del tempo, passando dal 23° posto nel 2007 all'odierno 15°. Come emerge dal grafico sottostante, nella sua categoria l'Italia risulta la migliore e ciò fa ben sperare per il raggiungimento, nell'immediato futuro, dello status di "*innovation follower*".

Tabella 1: Classifica dei migliori Paesi per facilità di avviamento di un'attività imprenditoriale

Rank	Economy	DTF score	Rank	Economy	DTF score	Rank	Economy	DTF score
1	Singapore	88.27	64	Cyprus	66.55	127	Mogambique	56.92
2	New Zealand	86.91	65	Croatia	66.53	128	Lesotho	56.64
3	Hong Kong SAR, China	84.97	66	Oman	66.39	128	Pakistan	56.64
4	Denmark	84.20	67	Samoa	66.17	130	Iran, Islamic Rep.	56.51
5	Korea, Rep.	83.40	68	Albania	66.06	131	Tangania	56.38
6	Norway	82.40	69	Tonga	65.72	132	Ethiopia	56.31
7	United States	81.98	70	Ghana	65.24	133	Papua New Guinea	55.78
8	United Kingdom	80.96	71	Morocco	65.06	134	Kiribati	55.48
9	Finland	80.83	72	Mongolia	65.02	135	Cambodia	55.33
10	Australia	80.66	73	Guatemala	64.88	136	Kenya	54.98
11	Sweden	80.60	74	Botswana	64.87	137	Yemen, Rep.	54.84
12	Iceland	80.27	75	Kosovo	64.76	138	Gambia, The	54.81
13	Ireland	80.07	76	Vanuatu	64.60	139	Marshall Islands	54.72
14	Germany	79.73	77	Kazakhstan	64.59	140	Sierra Leone	54.58
15	Georgia	79.46	78	Vietnam	64.42	141	Uzbekistan	54.26
16	Canada	79.09	79	Trinidad and Tobago	64.24	142	India	53.97
17	Estonia	78.84	80	Azerbaijan	64.08	143	West Bank and Gaza	53.62
18	Malaysia	78.83	81	Fiji	63.90	144	Gabon	53.43
19	Taiwan, China	78.73	82	Uruguay	63.89	145	Micronesia, Fed. Sts.	53.07
20	Switzerland	77.78	83	Costa Rica	63.67	146	Mali	52.59
21	Austria	77.42	84	Dominican Republic	63.43	147	Côte d'Ivoire	52.26
22	United Arab Emirates	76.81	85	Seychelles	63.16	148	Lao PDR	51.45
23	Latvia	76.73	86	Kuwait	63.11	149	Togo	51.29
24	Lithuania	76.31	87	Solomon Islands	63.08	150	Uganda	51.11
25	Portugal	76.03	88	Namibia	62.81	151	Benin	51.10
26	Thailand	75.27	89	Antigua and Barbuda	62.64	152	Burundi	51.07
27	Netherlands	75.01	90	China	62.58	153	São Tomé and Príncipe	50.75
28	Mauritius	74.81	91	Serbia	62.57	154	Algeria	50.69
29	Japan	74.80	92	Paraguay	62.50	155	Djibouti	50.48
30	Macedonia, FYR	74.11	93	San Marino	62.44	156	Iraq	50.36
31	France	73.88	94	Malta	62.11	157	Bolivia	49.95
32	Poland	73.56	95	Philippines	62.08	158	Cameroon	49.85
33	Spain	73.17	96	Ukraine	61.52	159	Comoros	49.56
34	Colombia	72.29	97	Bahamas, The	61.37	160	Sudan	49.55
35	Peru	72.11	97	Dominica	61.37	161	Senegal	49.37
36	Montenegro	72.02	99	Sri Lanka	61.36	162	Suriname	49.29
37	Slovak Republic	71.83	100	St. Lucia	61.35	163	Madagascar	49.25
38	Bulgaria	71.80	101	Brunei Darussalam	61.26	164	Malawi	49.20
39	Mexico	71.53	102	Kyrgyz Republic	60.74	165	Equatorial Guinea	49.01
40	Israel	71.25	103	St. Vincent and the Grenadines	60.66	166	Tajikistan	48.57
41	Chile	71.24	104	Honduras	60.61	167	Burkina Faso	48.36
42	Belgium	71.11	104	Lebanon	60.61	168	Niger	47.63
43	South Africa	71.08	106	Barbados	60.57	169	Guinea	47.42
44	Czech Republic	70.95	107	Bosnia and Herzegovina	60.55	170	Nigeria	47.33
45	Armenia	70.60	108	Nepal	60.33	171	Zimbabwe	46.95
46	Rwanda	70.47	109	El Salvador	59.93	172	Timor-Leste	46.89
47	Puerto Rico (U.S.)	70.35	110	Swagiland	59.77	173	Bangladesh	46.84
48	Romania	70.22	111	Zambia	59.65	174	Liberia	46.61
49	Saudi Arabia	69.99	112	Egypt, Arab Rep.	59.54	175	Syrian Arab Republic	46.51
50	Qatar	69.96	113	Palau	59.50	176	Mauritania	44.21
51	Slovenia	69.87	114	Indonesia	59.15	177	Myanmar	43.55
52	Panama	69.22	115	Ecuador	58.88	178	Congo, Rep.	43.29
53	Bahrain	69.00	116	Maldives	58.73	179	Guinea-Bissau	43.21
54	Hungary	68.80	117	Jordan	58.40	180	Haiti	42.18
55	Turkey	68.66	118	Belge	58.14	181	Angola	41.85
56	Italy	68.48	119	Nicaragua	58.09	182	Venezuela, RB	41.41
57	Belarus	68.26	120	Brazil	58.01	183	Afghanistan	41.16
58	Jamaica	67.79	121	St. Kitts and Nevis	58.00	184	Congo, Dem. Rep.	40.60
59	Luxembourg	67.60	122	Cabo Verde	57.94	185	Chad	37.25
60	Tunisia	67.35	123	Guyana	57.83	186	South Sudan	35.72
61	Greece	66.70	124	Argentina	57.48	187	Central African Republic	34.47
62	Russian Federation	66.66	125	Bhutan	57.47	188	Libya	33.35
63	Moldova	66.60	126	Grenada	57.35	189	Eritrea	33.16

Fonte: World Bank Group (2015). Doing Business 2015

Grafico 1: Capacità innovativa degli Stati membri dell'UE



Fonte: European Union (2014). Innovation Union Scoreboard 2014

Disaggregando il dato a livello regionale, secondo il Regional Innovation Scoreboard dell'Unione Europea (2014), 18 regioni italiane, tra cui anche la Toscana, ricadono nella categoria degli *“moderate innovators”*, mentre Lombardia, Emilia Romagna e Lazio si trovano in posizione migliore tra gli *“innovation followers”*. Ci sono, evidentemente, delle aree e dei territori in cui il terreno per lo sviluppo di nuove imprese sembra essere più fertile.

Secondo il documento di Programmazione Economica della Regione Toscana relativo al Piano Regionale dello Sviluppo Economico (PRSE) 2012-2015, le imprese toscane mostrano comportamenti che ne penalizzano la competitività: in primo luogo hanno una bassa propensione ad investire; in secondo luogo le dimensioni particolarmente ridotte determinano non solo, a livello aggregato, una produttività del lavoro decisamente bassa e una bassa propensione a investire in Ricerca e Sviluppo (R&S). Non sorprende, quindi, che la Toscana si trovi più indietro rispetto ad altre regioni europee per innovatività (e al sesto posto in Italia), come mostrano i valori del Regional Competitiveness Index (RCI, 2013).

In generale però, grazie alla spinta delle recenti riforme legislative a sostegno delle nuove imprese innovative, l'ecosistema startup italiano sta crescendo e mostra segnali incoraggianti. Basti pensare che le startup innovative nel 2013 erano 2.227, mentre nel 2014 hanno raggiunto quota 3.179 (Registro Imprese Startup Innovative, 2015). Il report *“The Italian startup ecosystem: Who is who”* di Italia Startup (2014) conferma però che si tratta di una crescita frammentata, non uniforme, diversa a seconda delle varie regioni: alcune sembrano infatti scommettere sui giovani e sull'innovazione, altre invece sembrano fare ancora fatica a guardare con fiducia e a investire sulle startup.

Tabella 2: Top 10 delle regioni startup friendly

	REGIONE	Totale attori ecosistema	Startup innovative	Startup finanziate	Acceleratori e incubatori	Investitori istituzionali	Altro*
1	LOMBARDIA	793	592	67	21	19	94
2	EMILIA ROMAGNA	349	291	13	12	2	31
3	LAZIO	338	253	24	7	4	50
4	VENETO	284	209	32	6	3	34
5	PIEMONTE	250	196	9	8	2	35
6	TOSCANA	238	188	10	11	2	27
7	CAMPANIA	197	155	15	7	1	19
8	TRENTINO ALTO ADIGE	134	120	2	5	2	5
9	PUGLIA	131	116	4	1	0	10
10	MARCHE	125	109	1	2	1	12

*Altro: piattaforme di crowdfunding, parchi scientifici e tecnologici, spazi di coworking, fablabs, startup competition, hackathons, empowerment programs, call for tenders, associations, online resources & communities

Fonte: Nostra elaborazione di Italia Startup (2014). *The Italian startup ecosystem: Who is who*

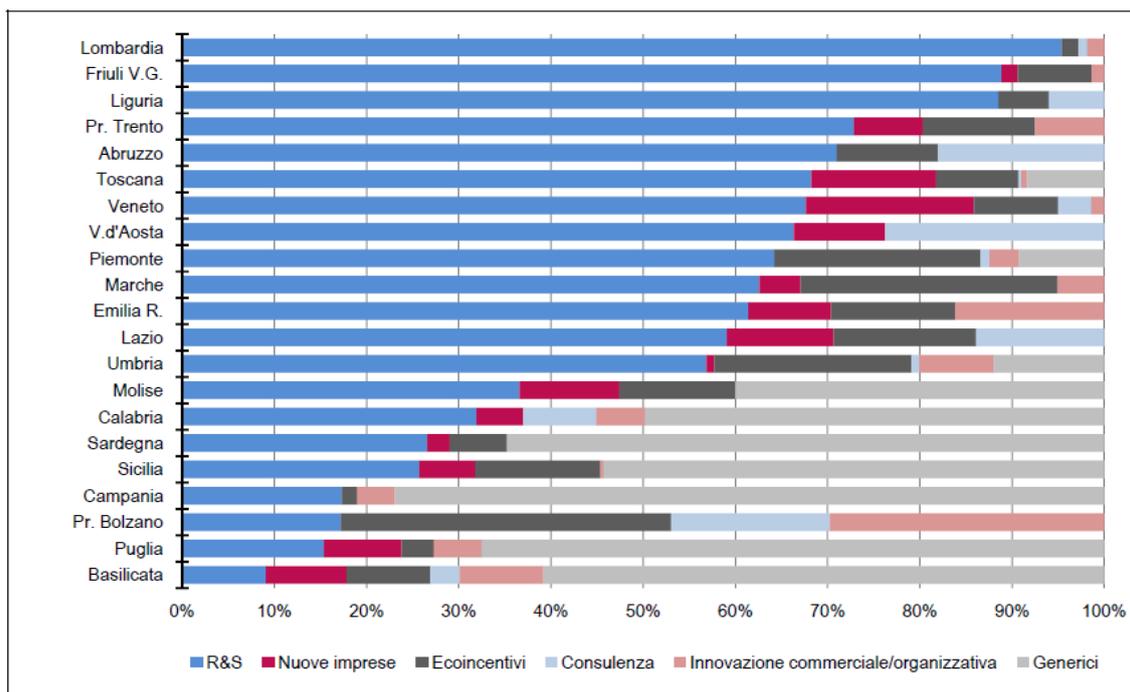
I dati confermano che la Lombardia è la regione italiana che si dimostra più fertile per la nascita di startup innovative e *stakeholder* dell'ecosistema. Sul territorio lombardo si insediano 793 attori, di cui 592 startup innovative e 21 incubatori e acceleratori. Emilia Romagna e Lazio seguono a distanza notevole con, rispettivamente, 349 e 338 attori. Anche qui, la Toscana si posiziona al sesto posto della classifica, con uno scarto minimo rispetto al Piemonte che la precede. Gli attori dell'ecosistema presenti in regione sono 238, con 188 startup innovative e 11 strutture di incubazione.

La situazione dell'ecosistema italiano, pur in crescita, è però ben lontana da quella dei contesti europei più innovativi e dal benchmark della Silicon Valley. Secondo la ricerca condotta da Startup Genome (2012), la Silicon Valley, pur rimanendo indiscutibilmente il modello di riferimento, rappresenta con tutta probabilità un mito difficilmente replicabile. L'esperienza insegna infatti che il vantaggio competitivo di un ecosistema può e deve essere costruito avendo consapevolezza degli elementi che contraddistinguono un territorio e un'economia, e dunque facendo leva su di essi quali risorse e competenze inimitabili e fortemente radicate in esso.

2. Legislazione e policy nazionali a sostegno della nascita di nuove imprese

Le politiche industriali destinate alle piccole e medie imprese sono guidate da diversi obiettivi e forme di intervento. Come emerge dal grafico sottostante, in tutte le regioni centro-settentrionali dell'Italia, ad eccezione della provincia autonoma di Bolzano (per la quale esiste tra l'altro un meccanismo di attivazione degli interventi peculiare), oltre la metà delle risorse destinate alle politiche industriali è diretta al sostegno di attività innovative e di ricerca e sviluppo (Caloffi *et al.*, 2013).

Grafico2: Obiettivi delle politiche industriali a livello regionale



Fonte: Caloffi A., Mariani M., Rulli L. (2013), "Le politiche per le imprese e l'innovazione in Italia: Le scelte delle regioni", IRPET

Le attività che mirano alla nascita di nuove imprese e all'implementazione della R&S non dipendono da un singolo ingrediente, come detto in precedenza, ma da un insieme di fattori che riguardano sia l'azione pubblica che quella privata e che interagiscono tra loro in modo sistemico. Gli interventi a sostegno della creazione di nuove imprese sono strumenti utilizzati sia nell'ambito di politiche di creazione del lavoro sia nell'ambito di politiche industriali, con fondamentali sinergie e interazioni (Mealli e Pagni, 2002). Il ruolo delle *policy* è indiscutibilmente centrale, ma risulta non semplice ricostruire dei nessi di causalità diretta tra singoli input e output del processo innovativo che possano fornire una guida alla loro elaborazione e implementazione (Rapporto di Artimino, 2008).

I presupposti teorici che giustificano l'intervento pubblico in sostegno alle imprese e all'innovazione sono tradizionalmente legati all'esistenza di "fallimenti di mercato". Secondo questa prospettiva, il *policy maker* è chiamato ad intervenire per correggere imperfezioni e fallimenti nel libero gioco del mercato, particolarmente presenti in alcuni settori e attività, che genererebbero livelli di spesa in R&S, e più in generale di investimenti, sistematicamente inferiori rispetto all'ammontare socialmente desiderabile (Ferraresi e Mariani, 2013).

A partire dalla fine del secolo scorso si è affermato anche un nuovo approccio, di matrice evolutiva, alla base delle politiche per il sostegno all'innovazione. Infatti, secondo Woolthuis *et al.* (2005), un sistema innovativo potrebbe essere scarsamente performante a causa dell'insufficiente coordinamento tra gli agenti e della presenza di infrastrutture inadeguate a supportare il flusso informativo e la circolazione delle conoscenze e competenze scientifiche dal mondo della ricerca a quello delle imprese.

Sulla scorta dell'esperienza di Paesi come la Svezia, saldamente da anni in testa alle classifiche europee sull'innovazione, risulta evidente che i sistemi economici più floridi e

performanti sono quelli in cui si sono sviluppati robusti e stabili legami tra le attività di ricerca (tipicamente svolte nelle università e nei centri di ricerca pubblici e privati) e il mondo dell'industria e dei servizi (Etzkowitz, 2003). La presa di coscienza del ruolo delle università all'interno dei sistemi di innovazione regionali e nazionali ha guidato, negli ultimi anni, le politiche di trasferimento tecnologico che mirano a favorire il collegamento tra risultati della ricerca e mercato e lo sviluppo della terza missione delle università, che si aggiunge a quelle dell'alta formazione e ricerca (Lazzeri e Piccaluga, 2012; Mazzi *et al.*, 2015). A seconda del contesto quindi, i *policy maker* hanno a disposizione diverse leve per facilitare tali collegamenti, quali ad esempio la promozione di network di innovatori o di altre forme di partnership industria-ricerca su specifici progetti, la creazione di infrastrutture materiali come gli incubatori e i parchi scientifici e tecnologici, la creazione di reti immateriali di *business angel* e *venture capitalist* (Visintin e Pittino, 2014).

In Italia, l'avvio di *policy* a sostegno delle imprese innovative può essere fatto risalire all'inizio degli anni '80 (PNI Cube, 2008). In quel periodo sono stati adottati in maniera strutturata alcuni strumenti di politica industriale che hanno mirato a supportare processi di sviluppo economico del territorio, nel tentativo di accelerare i processi di creazione di imprese innovative. Grazie ai finanziamenti del Ministero della Ricerca, vennero infatti realizzati i primi due Parchi Scientifici e Tecnologici italiani per sostenere lo sviluppo del territorio attraverso la promozione dell'innovazione e la creazione di imprese ad alta tecnologia (Area Science Park di Trieste nel 1982 e Tecnopolis a Bari nel 1985). Nello stesso periodo inoltre, su impulso della Commissione Europea, vennero attivati i primi Business Innovation Centre (BIC) da parte della Società Promozione Industriale.

Negli anni successivi, su impulso delle amministrazioni regionali, è proseguito l'investimento per la creazione di strutture di intermediazione con il coinvolgimento di enti di ricerca, università, Camere di Commercio e associazioni industriali. Tuttavia, l'eccessiva attenzione rivolta agli aspetti infrastrutturali e lo scarso coordinamento tra gli interventi promossi a livello centrale e locale hanno favorito la proliferazione di numerose strutture spesso sottodimensionate e con ridotti collegamenti con i luoghi di produzione della conoscenza.

Sul finire degli anni '90, l'attenzione delle *policy* si è spostata dalle infrastrutture ai progetti, con il varo di misure specifiche a supporto della creazione di imprese innovative e della valorizzazione dei risultati della ricerca pubblica, finalizzate alla creazione di contesti innovativi. Nel 2000, col D.M. 593, viene infatti consentito il finanziamento di progetti di ricerca proposti da imprese spin-off costituite da ricercatori pubblici. Nello stesso anno, la legge 388 mette a disposizione risorse finanziarie a sostegno di progetti finalizzati alla promozione e all'avvio di imprese ad alta tecnologia.

La riforma più importante degli ultimi anni, come accennato in precedenza, è quella introdotta dal legislatore nazionale con il Decreto Crescita 2.0 (D.L. 179/2012, convertito in L. 221/2012). All'art. 25 si definisce startup innovativa una società di capitali di diritto italiano, anche in forma cooperativa, o società europea con sede fiscale in Italia, che possiede determinati requisiti stabiliti dalla legge. Si tratta di una serie di requisiti obbligatori, che devono essere tutti presenti per l'ottenimento e il mantenimento dello status, e di 3 requisiti che possono essere alternativi. I requisiti obbligatori sono i seguenti:

- costituzione e svolgimento dell'attività di impresa da non più di 48 mesi dalla data di presentazione della domanda;
- avere sede principale dei propri affari e interessi in Italia;
- il valore della produzione annua non deve superare 5 milioni di euro a partire dal secondo anno di attività;
- non devono essere (o essere stati) distribuiti utili;

- avere quale oggetto sociale, esclusivo o prevalente, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non essere costituita da una fusione, scissione societaria o a seguito di cessione azienda o di ramo di azienda.

La startup innovativa deve possedere anche almeno uno tra tre ulteriori requisiti che identificano l'innovazione tecnologica:

- spese in R&D uguali o superiori al 15% del maggior valore tra costo e valore totale della produzione;
- forza lavoro totale (dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo):
 - 1/3 dottori di ricerca, dottorandi o laureati che abbiano svolto attività di ricerca certificata per almeno tre anni,
 - oppure 2/3 soggetti in possesso di laurea magistrale
- titolare o depositaria o licenziataria di uno tra:
 - privativa industriale relativa a un'invenzione industriale, biotecnologica, topografia di prodotto a semiconduttori,
 - privativa relativa a una nuova varietà vegetale,
 - diritti relativi ad un software registrato presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

Le imprese che possiedono i requisiti richiesti possono iscriversi alla sezione speciale del registro delle imprese presso le Camere di Commercio dedicato alle startup innovative e godere così dei seguenti benefici per 5 anni dall'iscrizione:

- abbattimento oneri per l'avvio dell'impresa e l'iscrizione al registro delle imprese;
- disciplina speciale in materia di diritto del lavoro per assunzioni a tempo determinato;
- credito di imposta per assunzione di personale altamente qualificato;
- incentivi fiscali per investimenti in startup da parte di aziende private;
- raccolta fondi tramite crowdfunding;
- accesso semplificato al fondo centrale di garanzia per prestiti bancari;
- sostegno nel processo di internazionalizzazione.

Recentemente, con l'art. 4 del decreto legge 3/2015 detto "Investment Compact", convertito con modificazioni dalla Legge 33/2015, è stata anche introdotta la nuova figura delle PMI innovative che, rispettando i requisiti imposti dalla legge, sono equiparate alle startup innovative e ammesse a godere determinati benefici. La definizione di PMI utilizzata è quella che segue la raccomandazione 2003/361/CE: avere meno di 250 dipendenti, fatturato annuo inferiore a 50 milioni, attivo dello stato patrimoniale inferiore a 43 milioni. I requisiti obbligatori sono i seguenti:

- non essere quotata in borsa;
- avere l'ultimo bilancio certificato.

I requisiti alternativi sono 3 e ne devono essere posseduti almeno 2 contemporaneamente:

- spese in ricerca e sviluppo pari o superiori al 3% del maggiore importo tra costo del lavoro e valore totale della produzione (da cui vanno escluse le spese per immobili);
- almeno un quinto dei dipendenti o collaboratori altamente qualificato;
- almeno un brevetto o marchio relativi ai campi industriale o biotecnologico.

Le imprese che soddisfano i requisiti richiesti devono iscriversi alla sezione speciale del registro delle imprese dedicato alle PMI innovative (diverso da quello delle startup) per godere dei seguenti benefici:

- possibilità di remunerare il personale con *stock option* e i fornitori con il modello del "*work for equity*";

- raccogliere capitali su portali di *equity crowdfunding*;
- agevolazioni fiscali previste per chi investe in startup innovative (solo per imprese in attività da meno di sette anni);
- dilatazione nell'applicabilità del regime delle perdite;
- sostegno ad hoc da parte dell'agenzia ICE.

L'introduzione della legislazione a favore delle startup e delle PMI innovative ha avuto come primari obiettivi quelli di favorire la crescita sostenibile, lo sviluppo tecnologico e l'occupazione, in particolare giovanile; contribuire allo sviluppo di nuova cultura imprenditoriale, alla creazione di un contesto maggiormente favorevole all'innovazione; promuovere maggiore mobilità sociale e attrarre in Italia talenti, imprese innovative e capitale dall'estero.

3. Linee di indirizzo regionali per il sostegno alla nascita di nuove imprese

La Regione Toscana è un caso rappresentativo di ente promotore di politiche a sostegno di impiego e autoimpiego, con priorità ai giovani e alle donne. Inoltre, l'investimento pubblico per la ricerca, l'innovazione e la creazione di nuova impresa è oggi al centro di importanti processi riorganizzativi ed è stato inserito nella programmazione economica come ingrediente principale delle nuove politiche di sviluppo e motore per l'economia (Canzoneri, 2014).

A partire dalla legge Bassanini e con le successive riforme del titolo V della Costituzione, attuate nel 2001, le regioni italiane hanno infatti acquisito competenza legislativa concorrente in materia di politica industriale, passando dal ruolo di "*policy taker*" a quello di "*policy shaper*" (Brunazzo, 2007). Le iniziative intraprese dalle singole regioni si inseriscono nell'ambito della più ampia programmazione regionale in materia di sviluppo economico, con la quale esse indicano le modalità con cui concorrono al raggiungimento delle priorità e degli obiettivi del Piano Strategico Nazionale, raccordandosi con i piani operativi regionali (POR) relativi ai fondi strutturali europei. L'uso dei fondi strutturali è complementare alle risorse regionali, anche se per volumi rappresenta ormai la principale fonte degli investimenti.

Con il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2000-2006 (Docup), la Toscana ha iniziato a dettare le nuove linee di *policy* e a dotarsi delle strutture organizzative idonee a tale scopo. Obiettivo della programmazione è stato quello di valorizzare le specificità produttive e le eccellenze tecnologiche del territorio, rinnovando il ruolo dell'amministrazione regionale di facilitatore delle dinamiche di propagazione della conoscenza. Ciò ha dato impulso alla nascita del cosiddetto "spazio regionale dell'innovazione e della ricerca", una piattaforma di dialogo che assume connotati dove la discussione diviene strategica ai fini della generazione di nuove scelte sia produttive che di posizionamento sul mercato (Regione Toscana, Rapporto Sistema Incubazione Toscana, 2010).

Il tema dell'innovazione è presente già da molto tempo nell'agenda economica regionale (Lotti *et al.*, 2014; MISE, 2009) ed ha trovato piena formalizzazione con la legge regionale 20/2009, avente ad oggetto disposizioni in materia di ricerca e innovazione. La norma istituisce la "rete regionale della ricerca", a cui si affiancano un Comitato esecutivo per l'elaborazione di proposte da sottoporre alla Giunta Regionale e la "conferenza regionale per la ricerca e l'innovazione", una struttura, con funzione consultiva, a cui partecipano i rappresentanti delle università. La Regione ha stabilito che, contestualmente al Programma Regionale di Sviluppo (PRS), venga adottato un Atto di Indirizzo Pluriennale (AIR), di durata analoga, che specifichi gli indirizzi strategici, i piani di collaborazione e l'allocazione delle risorse in materia di promozione e sostegno alla ricerca, all'innovazione e al trasferimento tecnologico.

3.1. Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2011-2015

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) è lo strumento di governance che orienta le politiche regionali per la legislatura 2011-2015 e indica le strategie economiche, sociali, culturali, territoriali e ambientali della Regione Toscana. Esso diviene pertanto la cornice per una politica economica regionale in grado di progettare un percorso di sviluppo consapevole e fondato sull'emersione delle eccellenze del territorio.

Il PRS assume come obiettivo generale il rilancio dello sviluppo economico della Toscana, attraverso la crescita di tutti i comparti del sistema produttivo, come condizione per aggiornare e ridefinire il modello di coesione sociale. In linea con il programma di governo di inizio legislatura (DPEF 2011), col bilancio previsionale 2011 e con gli scenari di Toscana 2030 (Irpel, 2009), il PRS propone alcune azioni ritenute prioritarie per il futuro della Toscana:

- 1) rilancio dell'industria, in particolare manifatturiera (grande, media e piccola) e di tutti i settori dell'export regionale (turismo, artigianato ed agricoltura inclusi), al fine di incrementare il valore aggiunto dell'economia toscana in termini di produzione di reddito e posti di lavoro qualificati;
- 2) ammodernamento delle infrastrutture, anche compensando la riduzione della spesa pubblica imposta dal livello nazionale con il coinvolgimento di risorse private (ad esempio: *project finance*), allo scopo di "fare bene ed in fretta" le opere di cui la Toscana ha bisogno;
- 3) salvaguardia del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, riducendo la tendenza alla rendita improduttiva o alla speculazione immobiliare, a favore di un maggiore dinamismo imprenditoriale, culturale e sociale, nonché di un incremento degli investimenti produttivi;
- 4) valorizzazione del capitale umano, del patrimonio culturale e della produttività del mondo della ricerca (universitaria, pubblica e privata), allo scopo di incrementare il tasso di innovazione, di specializzazione e di formazione tecnica (anche nei mestieri tradizionali);
- 5) incremento dell'attrattività toscana per investimenti esteri, sia identificando alcune aree dedicate a grandi insediamenti industriali, sia attraverso una normativa urbanistica attenta a favorire il riuso di volumi esistenti anziché il consumo di suolo verde, sia sviluppando nuovi strumenti di intervento finanziario e di procedura negoziale pubblica.

Nella misura in cui identità competitiva, sviluppo socio-economico responsabile e benessere dei cittadini sono strettamente correlati, il PRS ha posto l'accento sull'implementazione degli strumenti a favore del "fare impresa", in tutte le sue forme. In particolare, è interessante sottolineare a questo scopo uno dei principi ispiratori del PRS, che riguarda l'aumento della produttività, la creazione di un tessuto favorevole alla nascita di nuove imprese, la creazione di lavoro qualificato e la riduzione della precarietà. Secondo tale principio, la competitività del tessuto economico toscano, dominato da micro e piccole imprese, sarà determinata dalla capacità di incremento del grado di innovazione e produttività del lavoro, dal riposizionamento di prodotti e servizi sui mercati esteri, da interventi di supporto nell'accesso al credito e dalla realizzazione di investimenti industriali.

Il documento, oltre a elaborare una serie di linee generali di indirizzo, organizzate in aree tematiche, si articola in più specifici Programmi Integrati di Sviluppo (PIS) ed è affiancato da un Piano Integrato Territoriale (PIT), con cui si raccorda. Le risorse necessarie per l'attuazione degli interventi sono ripartite annualmente dal quadro finanziario del PRS, redatto tenendo conto di tutte le fonti (comunitarie, statali e regionali), in accordo con il bilancio pluriennale. Esse sono aggiornate di anno in anno dal Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (DPEF) della Regione. Gli interventi realizzati sono dettagliati, in concreto, anche nei tre documenti che fanno capo alle fonti da cui provengono le risorse utilizzate. I progetti cofinanziati con risorse della UE sono contenuti, come per le altre regioni, nel Piano Operativo Regionale (POR), che ha una finestra temporale non necessariamente coincidente con quella del

PRS. L'allocazione delle risorse statali del FAS sono riportate nel Programma attuativo regionale (PAR). Infine, nel Piano Regionale di Sviluppo Economico (PRSE) sono riassunti i progetti cofinanziati con fondi regionali.

3.2. Atto di Indirizzo Pluriennale (AIR) 2011-2015

L'Atto di Indirizzo Pluriennale in materia di Ricerca e Innovazione (Regione Toscana, 2011a) individua le linee di intervento prioritarie per il periodo 2011-2015, articola il quadro delle risorse finanziarie destinate e definisce le metodologie di coordinamento fra i programmi settoriali con riferimento agli interventi in materia di ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione. Esso riporta ad unità le scelte strategiche dei vari settori regionali, definisce nel dettaglio il modello di riferimento per le politiche in materia e delinea i principali strumenti da implementare per la governance del sistema regionale di ricerca e innovazione.

L'AIR è articolato in tre grandi aree tematiche, in linea con le priorità di Europa 2020:

- 1) sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- 2) promozione di un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva;
- 3) promozione di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

La prima area di indirizzo include azioni volte a favorire la ricerca, di base e industriale, lo sviluppo pre-competitivo e la formazione, sia come sistema scolastico e universitario, sia in senso più ampio. Primario obiettivo di questo pilastro è quello di ridurre e possibilmente eliminare la separazione che si registra tra il mondo della ricerca e il sistema produttivo. La scarsa attitudine delle imprese toscane a rivolgersi al mondo della ricerca per risolvere i loro problemi tecnico-produttivi deriva da una serie di elementi distintivi generalmente collegati alla dimensione d'impresa: modelli di *learning* tradizionali, scarsa apertura della compagine aziendale a manager e professionisti, scarsa domanda di lavoro qualificato con elevati titoli di studio. D'altro canto, anche le università e i centri di ricerca sembrano non avere una spiccata attitudine a intraprendere un'attività sistematica di individuazione dei fabbisogni tecnologici delle imprese.

Questa situazione di sostanziale separazione tra ricerca e industria ha spinto le amministrazioni regionali a investire nella creazione e implementazione di strutture dedicate alle attività di trasferimento tecnologico e, più in generale, mirate a favorire l'applicazione produttiva dei risultati della ricerca pubblica. In tal senso, a fianco delle politiche per la creazione di reti e di forme di cooperazione tra imprese, gli attori del trasferimento tecnologico distribuiti sul territorio (centri servizio e trasferimento tecnologico, incubatori di impresa, *liaison office* universitari, poli di innovazione) sono chiamati a giocare un ruolo di spicco, specie se opportunamente coordinati all'interno di reti regionali quali ad esempio Tecnorete e Rete Toscana degli Incubatori (Regione Toscana, 2012). Nei processi innovativi e nell'attività di ricerca la prossimità fra gli attori è un elemento importante: sia che la si consideri in termini settoriali, istituzionali o geografici, le imprese, a parità di competenze disponibili presso i diversi centri di ricerca, hanno convenienza a rivolgersi a quelli ad esse più vicini o ai nodi di reti translocali presenti sul proprio territorio.

SECONDA PARTE
INCENTIVI E INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE

4. Strumenti regionali a supporto della nascita di nuove imprese e di ricerca e innovazione

4.1. *La politica regionale dell'Unione Europea*

Europa 2020 è la nuova strategia di riforma lanciata dalla Commissione Europea nel marzo 2010. Essa indica gli obiettivi e i criteri generali per la programmazione relativa al periodo 2014-2020, improntati a grandi sfide quali l'uscita dalla crisi, la globalizzazione delle relazioni economiche, il cambiamento climatico, la scarsità delle risorse, l'evoluzione demografica e i contrasti sociali.

La strategia di Europa 2020 si fonda su tre priorità che fanno da guida allo sviluppo economico e che agiscono in sinergia, rafforzandosi a vicenda:

- crescita intelligente (economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione);
- crescita sostenibile (economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva);
- crescita inclusiva (economia con alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale).

Al termine del 2020, il perseguimento di queste priorità deve portare al raggiungimento di cinque obiettivi in materia di occupazione, ricerca e innovazione, istruzione, clima/energia, lotta contro la povertà. La nuova programmazione pone grande attenzione rispetto al passato sul raggiungimento dei risultati, attraverso la definizione di obiettivi chiari e misurabili e l'attribuzione di precise responsabilità per il loro raggiungimento.

I cinque obiettivi che l'Unione europea intende raggiungere entro il 2020 sono quindi definiti in termini quantitativi:

- 1) Occupazione: innalzamento al 75% del tasso di occupazione dei cittadini di età compresa tra 20 e 64 anni;
- 2) Ricerca e sviluppo: aumento degli investimenti in R&S al 3% del PIL dell'UE;
- 3) Istruzione: riduzione dei tassi di abbandono scolastico prematuro al di sotto del 10%, aumento del 40% dei soggetti tra 30 e 34 anni con un'istruzione universitaria;
- 4) Cambiamento climatico e sostenibilità energetica: riduzione delle emissioni di gas serra del 20% rispetto ai livelli del 1990, acquisizione del 20% di energia da fonti rinnovabili, aumento del 20% dell'efficienza energetica;
- 5) Lotta alla povertà e all'esclusione sociale: almeno 20 milioni in meno di cittadini in condizioni o a rischio di povertà o esclusione sociale.

Nell'ambito della strategia generale Europa 2020, l'Unione Europea ha avviato la programmazione dei fondi europei per il periodo 2014-2020, che si dividono in due grandi categorie:

- Fondi a gestione diretta: gestiti ed erogati direttamente dalla CE (o tramite una sua agenzia delegata) ai beneficiari finali tramite appositi meccanismi di finanziamento, generalmente denominati "programmi". Sono assegnati tramite "inviti a presentare proposte (*calls for proposals*)" o "gare di appalto (*calls for tenders*)";
- Fondi a gestione indiretta (principalmente fondi strutturali): gestiti dalle Amministrazioni centrali e regionali dei vari Stati membri che ne dispongono l'utilizzazione e l'assegnazione ai beneficiari finali, attuano la politica di coesione dell'UE, detta anche politica regionale.

La politica di coesione è la principale politica di investimento dell'Unione Europea e fornisce il quadro di riferimento e la strategia di investimento necessari alla realizzazione degli obiettivi di crescita concordati. Infatti, in linea con le priorità e gli obiettivi di Europa 2020, essa sostiene, per il periodo 2014-2020, la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni dell'Unione Europea. All'interno degli obiettivi a livello comunitario, ogni Stato membro ha definito i propri obiettivi nazionali in ciascuno dei vari ambiti.

La politica di coesione beneficia tutte le regioni dell'Unione Europea. I fondi sono per lo più concentrati nei Paesi e nelle regioni in ritardo di sviluppo, al fine di contribuire a ridurre le disparità economiche, sociali e territoriali e di accrescere la competitività delle economie svantaggiate. Secondo il prodotto interno lordo (PIL), le regioni si distinguono in più sviluppate, in transizione o meno sviluppate. Sulla base di tale distinzione, i fondi possono finanziare un progetto nella misura del 50-85% del totale. La restante parte può essere coperta da fonti di finanziamento pubbliche (nazionali o regionali) o private. L'obiettivo generale della politica è quello di accrescere la competitività delle regioni e città europee, promuovendo la crescita e creando posti di lavoro.

Sostenendo gli investimenti pubblici e distribuendo gli investimenti UE con flessibilità, ad esempio con la riprogrammazione dei fondi o l'aumento del tasso di cofinanziamento in Paesi quali Cipro, Grecia, Irlanda, Portogallo, Romania e Ungheria, la politica regionale ha attenuato l'impatto della crisi finanziaria iniziata nel 2008. In un periodo di intensa attività di risanamento dei conti pubblici, inoltre, la politica regionale dell'UE ha assunto un'importanza determinante. Durante la crisi, in assenza della politica di coesione, negli Stati membri in ritardo di sviluppo gli investimenti pubblici avrebbero subito un ulteriore calo del 45%.

Sono potenziali beneficiari dei finanziamenti gli enti pubblici, le imprese (in particolare le PMI), le università, le associazioni, le ONG e le organizzazioni di volontariato. Le domande di finanziamento devono essere presentate all'autorità nazionale o regionale che gestisce il programma del caso. La politica di coesione incoraggia le regioni e le città dei diversi Stati membri dell'UE a collaborare in programmi comuni, progetti e reti con impatti concreti su ogni aspetto della vita economica.

Per il periodo di programmazione 2014-2020 sono stati destinati alla politica di coesione circa 325 miliardi di euro, corrispondenti a quasi un terzo del bilancio complessivo UE. La politica di coesione è un catalizzatore di ulteriori finanziamenti pubblici e privati. Essa infatti obbliga gli Stati membri al cofinanziamento delle varie misure, attingendo ai bilanci nazionali, e contribuisce a suscitare fiducia e catalizzare risorse anche da investitori privati. Considerando i contributi nazionali e gli altri investimenti privati, si prevede un impatto della politica di coesione per il periodo 2014-2020 quantificabile in circa 450 miliardi di euro.

L'attuazione della politica di coesione passa attraverso tre fondi principali, detti fondi strutturali e di investimento europei:

- FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale): mira a consolidare la coesione economica e sociale regionale investendo nei settori che favoriscono la crescita al fine di migliorare la competitività e creare posti di lavoro. Il FESR finanzia, inoltre, progetti di cooperazione transfrontaliera;
- FSE (Fondo Sociale Europeo): investe nelle persone, riservando speciale attenzione al miglioramento delle opportunità di formazione e occupazione. Si propone, inoltre, di aiutare le persone svantaggiate a rischio di povertà o esclusione sociale;
- Fondo di Coesione: investe nella crescita verde e nello sviluppo sostenibile e migliora la connettività negli Stati membri con un PIL inferiore al 90% della media UE a 27.

Ad essi si aggiungono il FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale) e FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca). Tutti e cinque i fondi sono regolati da un insieme di norme unico, al fine di favorire la semplificazione.

La politica di coesione ha stabilito 11 obiettivi tematici a sostegno della crescita per il periodo 2014-2020, ciascuno finanziato in via prioritaria da almeno uno dei fondi strutturali:

Tabella 3: Obiettivi tematici della politica di coesione e fondi dedicati

N.	OBIETTIVO	FESR	FSE	FONDO DI COESIONE
1	Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	X*	X	
2	Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché il loro utilizzo e qualità	X*	X	
3	Migliorare la competitività delle PMI	X*	X	X
4	Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio	X*	X	X
5	Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione e la gestione dei rischi	X		X
6	Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'efficienza delle risorse	X		X
7	Promuovere il trasporto sostenibile e migliorare le infrastrutture di rete	X		X
8	Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	X	X*	
9	Promuovere l'inclusione sociale e lottare contro la povertà e qualsiasi discriminazione	X	X*	
10	Investire in istruzione, formazione e apprendimento permanente	X	X*	
11	Migliorare l'efficienza della pubblica amministrazione	X	X*	X

* Obiettivi prioritari

Fonte: Nostra elaborazione

La Commissione collabora con gli Stati membri e le regioni per elaborare accordi di partenariato e programmi operativi che delineino le priorità di investimento e le esigenze di sviluppo. Le autorità di gestione degli Stati membri gestiscono in autonomia i programmi e selezionano i singoli progetti, richiedendo l'approvazione della Commissione soltanto per progetti con un costo complessivo superiore ai 50 milioni di euro. La Commissione monitora costantemente lo stato di avanzamento dei programmi attraverso le relazioni che gli Stati membri sono obbligati a presentare nel corso di tutto il periodo di bilancio e interviene anche mediante audit in loco e verifiche a campione.

Nello specifico, l'implementazione della politica si articola nelle seguenti fasi:

- Il bilancio per la politica e le norme per il suo utilizzo sono decisi di concerto tra il Consiglio Europeo e il Parlamento Europeo sulla base di una proposta presentata dalla Commissione. Alle disposizioni comuni ai fondi strutturali e di investimento europei (FESR, FSE, FC, FEASR e FEAMP) si aggiungono norme specifiche per ciascun fondo;
- I principi e le priorità della politica di coesione sono frutto di un processo di consultazione tra la Commissione e i paesi dell'Unione Europea. Ogni Stato membro redige un progetto di Contratto di partenariato che descrive la propria strategia e propone un elenco di programmi. In aggiunta gli Stati membri presentano una bozza dei programmi operativi (PO) che interessano gli Stati membri nella loro interezza e/o le regioni. Sono previsti inoltre programmi di cooperazione che coinvolgono più Stati;
- La Commissione negozia con le autorità nazionali il contenuto definitivo del contratto di partenariato e di ogni programma. I programmi espongono le priorità del Paese e/o delle regioni o dell'area di cooperazione interessata. Alla programmazione e alla gestione dei PO possono partecipare tutti gli organismi che rappresentano i lavoratori, i datori di lavoro e la società civile;

- I programmi sono implementati dagli Stati membri e dalle rispettive regioni, attraverso le “autorità di gestione” nazionali e regionali;
- La Commissione impegna i fondi (affinché i Paesi possano iniziare a spenderli per i propri programmi);
- La Commissione rimborsa le spese certificate a ciascun Paese;
- La Commissione monitora ogni programma congiuntamente al paese interessato;
- Sia la Commissione sia gli Stati membri presentano relazioni nel corso di tutto il periodo di programmazione.

La politica di coesione si fonda su quattro principi chiave: concentrazione, programmazione, partnership e addizionalità. Il principio della concentrazione implica tre aspetti: concentrazione delle risorse (il 70% delle risorse dei fondi strutturali è destinato alle regioni e ai Paesi più poveri), concentrazione degli sforzi (gli investimenti sono orientati alle priorità chiave per la crescita), concentrazione della spesa (i finanziamenti annuali assegnati ad ogni programma devono essere utilizzati entro la fine del secondo anno successivo alla loro assegnazione). Per quanto riguarda la programmazione, la politica di coesione non finanzia singoli progetti, bensì programmi nazionali pluriennali in linea con gli obiettivi e le priorità dell’UE. Il principio della partnership implica che ogni programma venga elaborato, gestito e attuato mediante un processo collettivo che coinvolga amministrazioni a livello europeo, nazionale o regionale e locale, parti sociali e organizzazioni della società civile. Infine, il principio di addizionalità stabilisce che, per assicurare un reale impatto economico, i contributi dei fondi strutturali che concorrono al conseguimento degli obiettivi della politica comunitaria non possono sostituirsi alle risorse pubbliche dello Stato membro, il quale deve mantenere un livello ammissibile di spesa pubblica durante il periodo di programmazione e, laddove previsti, devono assumere carattere aggiuntivo rispetto alle risorse pubbliche nazionali destinate ai medesimi obiettivi.

4.2. II POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana

Il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana, dal titolo “La Toscana che cresce”, approvato nel febbraio 2015, contribuisce alla realizzazione della strategia dell’UE per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. Il POR si basa su una analisi dei bisogni rilevanti e su una diagnosi dei problemi e delle opportunità che caratterizzano il contesto regionale. Esso viene delineato in coerenza con gli indirizzi comunitari, nazionali e regionali. La scelta degli obiettivi tematici e delle priorità di investimento tiene conto delle indicazioni dei regolamenti UE, delle indicazioni per l’Italia contenute nel *Position paper* della CE e delle Raccomandazioni specifiche per Paese del 2014 del Consiglio europeo, in stretta relazione con la Strategia Europa 2020. Inoltre, il POR è fortemente integrato sia con le “*Smart Specialisation Strategies*” (S3) della Toscana che con gli altri strumenti della programmazione tematica e settoriale regionale che intervengono con le risorse ordinarie nazionali e regionali.

Nel quadro appena delineato, per la definizione della strategia del POR, la Toscana adotta i seguenti principi di programmazione:

- Principio della “concentrazione”: la strategia del POR è focalizzata su un numero limitato di Obiettivi Tematici (OT) previsti dal Reg. UE 1303/13 e di risultati attesi e su una modalità operativa significativamente limitata. Viene garantita una forte concentrazione delle risorse sul tema dell’innovazione e della competitività del sistema produttivo regionale, con particolare attenzione alla dimensione manifatturiera da un lato e al raccordo tra turismo, polarità urbane e grandi attrattori culturali dall’altro. Si punta inoltre sul miglioramento della competitività connessa al tema della sostenibilità ambientale ed ai fattori della produzione ad

essa collegati, nonché alla valorizzazione della dimensione sociale delle azioni declinate a livello territoriale che interessano le aree urbane e le aree interne;

- Principio della “specializzazione”: la strategia del POR è specializzata sia nell’ambito della programmazione regionale unitaria, sia con riferimento agli altri strumenti della programmazione settoriale regionale. Sinergie e complementarietà vengono assicurate fra il POR FESR e Piano Regionale di Sviluppo Economico, Piano Energetico Regionale, Piano regionale dei trasporti e della mobilità, Piano Integrato Regionale sociale e sanitario, Piano della società dell’informazione;
- Principio del “partenariato”: in linea con le indicazioni del Codice di Condotta sul Partenariato della CE, il lavoro in partenariato caratterizza sia la fase di preparazione del POR (in particolare per quanto riguarda l’analisi e l’identificazione delle esigenze, la definizione delle priorità e dei relativi obiettivi specifici, l’allocazione delle risorse tra gli obiettivi e al loro interno, l’applicazione dei principi orizzontali) sia la successiva fase di attuazione, sorveglianza e valutazione, secondo metodi e contenuti indicati dal Codice, nel rispetto dell’ordinamento nazionale.

Come detto in precedenza, all’interno degli obiettivi posti a livello comunitario, ogni Stato membro ed ogni Regione definisce i propri obiettivi a livello territoriale. Rispetto alla strategia globale dell’UE e a quella nazionale, la Regione Toscana ha posto gli obiettivi esposti nella tabella 4.

Sebbene il PIL regionale per abitante sia di quasi 10 punti più alto di quello medio nazionale e si allinei su quello dell’UE a 12, così come il tasso di occupazione (20-64 anni) sia vicino alla media europea e molto superiore all’Italia nel suo complesso, il livello medio di istruzione è basso: solo il 23% delle persone tra 30 e 34 anni dispone di un titolo universitario contro il 36% dell’UE a 28. Risulta inoltre elevato il tasso di abbandono scolastico, anche rispetto alla media nazionale. Al fine di contribuire al raggiungimento dei target di Europa 2020, per la Toscana si conferma quindi la necessità di continuare ad investire fortemente sui processi di ricerca ed innovazione, sugli incentivi per la riduzione delle emissioni di gas serra e sulle politiche di coesione.

Per l’attuazione del programma e il raggiungimento degli obiettivi illustrati, la Regione usufruirà dello stanziamento di oltre 792 milioni di euro, di cui 396 milioni provenienti dall’UE, 277 milioni dallo Stato e quasi 119 milioni dalla Regione.

La dotazione finanziaria programmata a livello degli obiettivi tematici (OT) e delle priorità di investimento (PI) individuati a livello comunitario è stata allocata tenendo conto del principio della concentrazione tematica prevista dal Reg. 1301/2013 e di quanto previsto dalla stessa norma riguardo lo sviluppo urbano sostenibile, nonché sulla base delle sfide da affrontare e dei risultati che si vogliono conseguire a livello regionale, con particolare riferimento alla strategia Europa 2020.

Con il POR FESR la Regione Toscana compie una scelta di forte concentrazione delle risorse: nelle sue linee portanti, il programma regionale concentra oltre il 70% delle risorse a sostegno delle imprese, di cui circa il 32% destinato a investimenti in innovazione e trasferimento tecnologico. La restante parte del plafond si concentra sui temi della qualità del territorio, in un’ottica di sostenibilità sociale e di sostenibilità ambientale.

Tabella 4: Collocazione della Toscana rispetto agli obiettivi di Europa 2020

	EU a 28		Italia		obiettivo	Toscana
	valori attuali	anno di riferimento	valori attuali	anno di riferimento		
Il 75% della popolazione tra 20-64 anni deve essere occupata						
Tasso occupazione tra 20-64 anni	68,4	(2012)	59,7	(2013) ¹	67,0	68,0 (2013) ¹
Il 33% del PIL UE investito in R&S						
Spese in ricerca e sviluppo in % del PIL	2,06	(2012)	1,27	(2012)	1,53	1,21 (2012)
Ridurre del 20% le emissioni di gas serra; 20% del consumo energetico proveniente da fonti rinnovabili ,migliorare l'efficienza energetica del 20%						
Emissioni di gas serra procapite(Indice 1990 = 100)	83,07	(2011)	95,3	(2011)	(:)	84,6 (2010) ²
% di energia rinnovabile	20,4	(2011) ³	26,9	(2012) ³	17,0	33,4 (2012) ³
Consumo di energia primaria (Milioni di TOE*)	1583,5	(2012)	155,2	(2012)	(:)	(:) ⁴
Consumo di energia finale (Milioni di TOE*)	1103,4	(2012)	119,0	(2012)	(:)	8,7(2008) ⁵
tasso di abbandono scolastico al di sotto del 10%; almeno il 40% delle persone di età 30-34 con istruzione universitaria o equivalente						
Abbandono scolastico (% di popolazione tra 18-24)	12,0	(2013)	17,6	(2012)	16,0	17,6 (2012) ⁶
Titolo di educazione terziaria (% di popolazione tra 30-34)	36,6	(2013)	22,4	(2013)	26,0	23,0 (2012) ⁷
Ridurre di almeno 20 milioni il numero di persone a rischio o in situazione di povertà o esclusione sociale						
Persone a rischio povertà e esclusione sociale (migliaia)	124.232	(2012)	18.194	(2012)	(:)	685 (2012)
Persone che vivono in famiglie a bassa intensità di lavoro (migliaia)	39.109	(2012)	4.592	(2012)	(:)	242(2012) ⁸
Persone a rischio povertà dopo trasferimenti sociali (migliaia)	85.010	(2012)	11.810	(2012)	(:)	463(2012) ⁹
Persone gravemente deprivate materialmente (migliaia)	49.676	(2012)	8.810	(2012)	7.602	371(2012) ¹⁰
* Tonnellate di petrolio equivalente fonte: EUROSTAT salvo diversamente Indicato						
¹ Calcolato da forze lavoro ISTAT						
² Preso da pubblicazione Noi Italia dell'ISTAT 2014 che per l'Italia dà 94,2%						
³ Preso da pubblicazione Noi Italia dell'ISTAT dato molto diverso dalla fonte Eurostat						
⁴ Non disponibile.						
⁵ Fonte Enea (Rapporto Energia e Ambiente 2009/2010, ultimo dato regionale disponibile)						
⁶ Preso da Noi Italia 2012						
⁷ Preso da Noi Italia 2012						
⁸ Elaborazione da dati micro Eusilc 2012 (var RX050)						
⁹ Elaborazione da dati micro Eusilc 2012 usando come riferimento la mediana nazionale						
¹⁰ Elaborazione da dati micro Eusilc 2012 (var RX060)						

Fonte: Giunta Regionale Toscana (2014). Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione

Secondo quanto stabilito dalla Giunta Regionale, le proposte di investimento su cui la Regione intende concentrare le risorse si articolano in 6 Assi prioritari, ciascuno dei quali vede già declinati alcuni obiettivi specifici:

- 1) Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione:
 - rafforzamento del sistema innovativo regionale e nazionale e incremento della collaborazione tra imprese e strutture di ricerca e loro potenziamento;
 - incremento dell'attività di innovazione delle imprese;
 - aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicative ad alta intensità di conoscenza;

- 2) Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impegno e la qualità delle medesime:
 - riduzione dei divari digitali nei territori e diffusione di connettività in banda larga e ultra larga coerentemente con gli obiettivi fissati al 2020 dalla Digital Agenda europea;
 - potenziamento della domanda di ICT di cittadini e imprese in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete;
 - digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione dei servizi digitali pienamente interoperabili della PA offerti a cittadini e imprese (in particolare nella sanità e nella giustizia);
- 3) Promuovere la competitività delle PMI:
 - nascita e consolidamento delle Micro Piccole e Medie Imprese;
 - incremento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi;
 - rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo;
- 4) Sostenere la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio in tutti i settori:
 - riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili;
 - aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane;
- 5) Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse:
 - riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili;
 - miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione attraverso la valorizzazione integrata di risorse e competenze territoriali;
 - riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo;
- 6) Urbano:
 - promozione dell'inclusione sociale;
 - lotta alla povertà e ad ogni forma di discriminazione.

Come detto, il POR effettua una scelta di forte concentrazione e di specializzazione delle risorse a sostegno degli interventi per il miglioramento della competitività del sistema produttivo: da qui la scelta di intervenire prioritariamente sul sostegno diretto agli investimenti delle imprese (R&S e innovazione, investimenti produttivi, investimenti per export e investimenti ambientali), in sinergia con università e centri di ricerca, distretti e poli tecnologici. Il POR si concentra inoltre su fattori di contesto ed azioni di sistema (economie esterne): sistema del trasferimento tecnologico, infrastrutture di banda ultra larga, grandi attrattori museali, attrazione investimenti. Si è in presenza di interventi orientati a migliorare l'ambiente entro il quale dovrebbe dispiegarsi l'investimento privato produttivo, destinato a promuovere la crescita economica e quindi il recupero di occupazione, soprattutto giovanile.

4.3. *Il POR FSE 2014-2020 della Regione Toscana*

Il Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Toscana, intitolato "Investimenti a favore della crescita, dell'occupazione e del futuro dei giovani", è stato approvato dalla Commissione Europea nel dicembre 2014. Esso assume come priorità della programmazione quelle di crescita, occupazione e futuro dei giovani. Come detto per il POR FESR (col quale condivide i principi di programmazione generale), anche il POR FSE è stato definito sulla base di un alto livello di coerenza e sinergia con la strategia di Europa 2020, per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. In particolare, con riguardo al FSE, gli obiettivi da raggiungere entro il 2020 riguardano l'aumento del tasso di occupazione per la fascia di età

compresa tra i 20 e i 64 anni, la riduzione degli abbandoni scolastici e la lotta all'esclusione sociale e lavorativa.

Tra le Raccomandazioni specifiche emesse nel 2012 dal Consiglio Europeo sul Programma Nazionale di Riforma 2012 dell'Italia, due appaiono in correlazione diretta con le politiche di sviluppo delle risorse umane e sono i pilastri di riferimento per il POR FSE:

- adottare ulteriori misure per combattere la disoccupazione giovanile, migliorando anche la pertinenza del percorso formativo rispetto al mercato del lavoro facilitando il passaggio al mondo del lavoro, anche attraverso incentivi per l'avvio di nuove imprese e per le assunzioni di dipendenti; attuare il riconoscimento delle competenze e delle qualifiche a livello nazionale per promuovere la mobilità del lavoro; adottare misure per ridurre i tassi di abbandono dell'università e combattere l'abbandono scolastico;
- adottare in via prioritaria la riforma del mercato del lavoro per affrontare la segmentazione del mercato del lavoro e istituire un sistema integrato per le indennità di disoccupazione; adottare ulteriori provvedimenti per incentivare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, in particolare fornendo servizi per l'infanzia e l'assistenza agli anziani; per rafforzare la competitività in termini di costi, rafforzare il legame esistente fra salari fissati a livello settoriale e produttività attraverso ulteriori miglioramenti del quadro regolamentare per la determinazione dei salari, in consultazione con le parti sociali e in linea con le prassi nazionali.

In linea con tali raccomandazioni, il POR FSE 2014-2020 offre uno strumento per rafforzare il capitale umano, la crescita delle diverse vocazioni territoriali e dei talenti e l'innovazione dell'apparato produttivo. Al nuovo programma sono legati, infatti, i temi della riforma della formazione e del rafforzamento dei servizi per il lavoro, come anche l'operatività di "Garanzia Giovani" in Toscana, che agisce in modo sinergico e complementare rispetto al FSE.

Seguendo le priorità indicate dall'UE per il Fondo Sociale Europeo, la strategia regionale si articola in 4 Assi prioritari di intervento. Un quinto asse è stato introdotto per accogliere le attività di assistenza tecnica, monitoraggio, valutazione, informazione e pubblicità:

- A. Occupazione;
- B. Inclusione sociale e lotta alla povertà;
- C. Istruzione e formazione;
- D. Capacità istituzionale e amministrativa;
- E. Assistenza tecnica.

Per l'attuazione del programma e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, la Regione usufruirà di una dotazione finanziaria di oltre 732 milioni di euro, di cui 366 milioni provenienti dall'UE attraverso il FSE, 256 milioni dallo Stato e quasi 110 milioni di cofinanziamento dalla Regione Toscana. Ai giovani sono destinate il 35% delle risorse finanziarie, che serviranno, fra l'altro, per potenziare l'esperienza di GiovaniSì e Garanzia Giovani, sostenendo in particolare i tirocini, l'apprendistato professionalizzante, l'istruzione e la formazione professionale, l'alternanza scuola-lavoro ed il servizio civile. Circa il 20% dell'intero Programma è destinato a interventi di inclusione e promozione delle pari opportunità e per la coesione sociale, interventi concepiti non in un'ottica meramente assistenziale ma, quali misure attive per favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti più vulnerabili o il suo mantenimento.

4.4. Le azioni per la nascita di nuove imprese (POR FESR e POR FSE)

Nell'ambito del POR FESR e del POR FSE per il periodo 2014-2020 la Regione Toscana sostiene la nascita di nuove imprese con una serie di strumenti normativi e agevolazioni in denaro attraverso i quali promuove le startup (in particolare giovanili e femminili), concede spazi ed immobili, voucher e microcredito per il loro avviamento e consolidamento. Anche le

politiche a supporto di ricerca e innovazione hanno riflessi sulla nascita di nuove imprese, in particolare di startup innovative a elevata intensità di conoscenza e di innovazione tecnologica e, per questo motivo, risultano in questa sede di particolare interesse. Le agevolazioni in oggetto consentono alle imprese di trarre un vantaggio misurabile in termini economici e sono destinate a rafforzare la loro competitività nella fase di avvio e di sviluppo delle attività, anche attraverso la promozione della ricerca, dell'innovazione e della formazione, con particolare riguardo alla crescita di nuova occupazione qualificata in modo da favorire lo sviluppo complessivo del territorio.

In linea generale, la Regione può concedere agevolazioni in denaro nelle seguenti forme, (spesso integrate tra loro):

- Contributo in conto capitale: erogazione in denaro a “fondo perduto”, calcolata in percentuale delle spese di investimento ammissibili. Non è prevista alcuna restituzione di capitale o pagamento di interessi;
- Contributo in conto esercizio: erogazione in denaro non soggetta a restituzione, concessa per la copertura di spese di gestione;
- Contributo in conto interessi: concesso a fronte della stipula di un finanziamento a medio-lungo termine, che consente all'impresa beneficiaria di sostenere oneri finanziari ridotti rispetto a quelli di mercato. L'entità dell'agevolazione è calcolata attualizzando la differenza tra tasso agevolato e tasso di mercato;
- Prestito agevolato: finanziamento a medio e lungo termine ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato. Spesso il prestito agevolato deve essere accompagnato dall'accensione di un prestito a condizioni di mercato.

Esistono inoltre agevolazioni che non si manifestano nell'erogazione diretta di denaro, ma che consentono, indirettamente, di liberare risorse finanziarie da destinare ad altre esigenze di gestione:

- garanzie per accedere al credito tradizionale a condizioni di favore;
- accesso gratuito o a costi ridotti a corsi di formazione;
- sgravi fiscali.

Considerato che la dimensione aziendale è un parametro rilevante per determinare l'accessibilità alle agevolazioni, l'intensità di aiuto e la tipologia di agevolazione possibile, riportiamo in tabella i criteri che la definiscono, così come stabilito dalla Commissione Europea:

Tabella 5: Criteri e soglie per la definizione delle dimensioni di impresa

Dimensione di impresa	N. dipendenti	Fatturato annuo (milioni di euro)*	Totale di bilancio annuo (milioni di euro)*
Micro	< 10	≤ 2	≤ 2
Piccola	< 50	≤ 10	≤ 10
Media	< 250	≤ 50	≤ 43
Grande	≥ 250	> 50	> 43

*I requisiti relativi al fatturato e al totale di bilancio annui sono alternativi

Fonte: Nostra elaborazione

4.5. Bandi relativi al FESR 2007-2013

4.5.1. Progetto Startup House

Startup House è un progetto pilota per il sostegno alle nuove imprese inserito nel FESR 2007-2013 che, nel corso del 2015, ha promosso tre linee di azione:

- Linea House: creazione di una rete di incubatori, centri servizi, organismi di ricerca aderenti a Tecnorete e enti locali, per la messa a disposizione alle startup giovanili di spazi ed immobili pubblici attrezzati o da attrezzare per l'avviamento di impresa;
- Voucher per le imprese giovanili: messa a disposizione di spazi attrezzati e servizi di affiancamento e tutoraggio per un periodo di 18-24 mesi per lo svolgimento dell'attività di impresa (vari settori coinvolti), attraverso l'erogazione di un voucher quale contributo in conto capitale nella misura del 100% dell'investimento ammissibile;
- Startup Microcredito: concessione di finanziamenti agevolati a tasso zero non supportati da garanzie personali e reali (fino ad un massimo di 15.000 euro) per i giovani tra i 18 e i 40 anni che vogliono intraprendere un'attività imprenditoriale.

Fino al 16 novembre 2015 sono operativi il bando relativo a voucher dedicati a imprese giovanili per progetti innovativi in ICT e fotonica, fabbrica intelligente, chimica e nanotecnologia e quello dedicato a micro, piccole e medie imprese giovanili dei settori turismo, commercio, cultura e terziario.

STARTUP HOUSE – VOUCHER ALLE IMPRESE GIOVANILI PER PROGETTI INNOVATIVI	
FINALITÀ DELL'INTERVENTO	Favorire la creazione di imprese giovanili, sostenendole mediante la messa a disposizione di spazi attrezzati e servizi di affiancamento e tutoraggio per lo svolgimento dell'attività d'impresa.
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>"Nuove imprese giovanili"</p> <p>Nuove imprese (definizione): micro, piccole e medie Imprese, in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Consorzi, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti dalla data di presentazione della domanda.</p> <p>Giovanili (definizione):</p> <ul style="list-style-type: none"> – per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione dell'impresa medesima; – per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche; – per le cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima.
SETTORI DI RIFERIMENTO DEI BENEFICIARI	<p>Le nuove imprese giovanili devono esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici Ateco ISTAT 2007:</p> <p>B - Estrazione di minerali da cave e miniere;</p> <p>C - Attività manifatturiere;</p> <p>D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;</p> <p>E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;</p> <p>F - Costruzioni;</p> <p>G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio limitatamente al gruppo 45.2 e alla categoria 45.40.3;</p> <p>H - Trasporto e magazzinaggio, ad esclusione dei gruppi 49.39.01e 52.22.0 e 52.22.09;</p> <p>J - Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione delle divisioni 58, 59 e 60 e dei gruppi 63.91;</p> <p>M - Attività professionali, scientifiche e tecniche ad esclusione della classe 71.11, 73.11, 74.2 e 74.3;</p> <p>N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese ad esclusione della divisione 79 , dei gruppi 77.22 e 82.3 e della categoria 77.21.02;</p> <p>Q - Sanità e assistenza sociale ad esclusione del gruppo 86.1;</p> <p>S - Altre attività di servizi, limitatamente alle divisioni 95 e 96 con esclusione della categoria 96.04.2.</p>
PRIORITÀ TECNOLOGICHE	<p>Progetti di innovazione legati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ict e fotonica - Fabbrica intelligente - Chimica e nanotecnologia
FORMA DI CONTRIBUTO E	Voucher come contributo in conto capitale nella misura del 100% dell'investimento ammissibile.

STARTUP HOUSE – VOUCHER ALLE IMPRESE GIOVANILI PER PROGETTI INNOVATIVI	
INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il beneficiario delega la Regione Toscana a pagare il soggetto fornitore di servizi qualificati ed estingue così il proprio "debito" verso il beneficiario del contributo pubblico concesso sulla base del progetto ammesso a finanziamento
MASSIMALI DI COSTO	In riferimento alla tipologia di servizio B 4.1.2 di cui al "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane", il bando prevede i seguenti massimali di costo per ogni progetto: <ul style="list-style-type: none"> - l'investimento massimo ammissibile non può superare 36.000 euro - l'investimento minimo ammissibile, in relazione alle dimensioni dell'impresa è pari a: <ul style="list-style-type: none"> · per la microimpresa 10.000 euro; · per la piccola impresa 12.500 euro; · per la media impresa, Consorzi, ATI/RTI e Contratti di rete 20.000 euro
SPESE AMMISSIBILI	Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, meglio dettagliati nelle "Linee guida delle spese ammissibili e per la relativa rendicontazione" allegate al Bando. Le spese per le quali è concesso l'aiuto sono relative a servizi finalizzati all'utilizzo di spazi attrezzati e infrastrutturati, comprensivi di servizi immobiliari di base (portineria, guardiana e sicurezza, pulizia, reti telefoniche e internet), servizi di affiancamento e tutoraggio (non comprensivi di servizi amministrativi di base contabilità, legale, tributario). Le caratteristiche delle spese ammissibili sono dettagliate nel Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane, approvato con decreto 4983 del 05/11/2014 tipologia B 4.1.2
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	ore 17:00 del 16/11/2015
MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDE	Online sul Sistema informatico di Sviluppo Toscana spa.

STARTUP HOUSE – VOUCHER ALLE IMPRESE GIOVANILI DEI SETTORI TURISMO, COMMERCIO, CULTURA E TERZIARIO	
FINALITÀ DELL'INTERVENTO	Favorire la creazione di imprese giovanili, sostenendole mediante la messa a disposizione di spazi attrezzati e servizi di affiancamento e tutoraggio per lo svolgimento dell'attività d'impresa.
SOGGETTI BENEFICIARI	"Nuove imprese giovanili" Nuove imprese (definizione): micro, piccole e medie Imprese, in forma singola o associata in ATS, ATI, Reti di imprese senza personalità giuridica (Rete-Contratto), Reti di imprese con personalità giuridica (Rete-Soggetto), Consorzi, la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti dalla data di presentazione della domanda. Giovanili (definizione): <ul style="list-style-type: none"> – per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione dell'impresa medesima; – per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche; – per le cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a 40 anni al momento della costituzione della società medesima.
SETTORI DI RIFERIMENTO DEI BENEFICIARI	Le nuove imprese giovanili devono esercitare un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti Codici ATECO ISTAT 2007: G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; Riparazione autoveicoli e motocicli, con esclusione dei seguenti codici: 45.11.02, 45.19.02, 45.2, 45.40.3, 45.40.30, 46.1; H – Trasporto e magazzinaggio, esclusivamente per i seguenti codici: 49.39.01, 52.22.0, 52.22.09. I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; J – Servizi di informazione e di comunicazione; ad esclusione dei codici 61, 62, 63 (ad eccezione del 63.91, 63.91.0, 63.91.00). M – Attività professionali, Scientifiche e tecniche esclusivamente per i codici: 71.11, 71.11.0, 71.11.00, 73.11, 73.11.0, 73.11.01, 73.11.02, 74.2, 74.3 N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese esclusivamente per i codici: 77.21.02; 77.22, 77.22.0, 77.22.00, 79, 82.3 P – Istruzione, esclusivamente per i codici 85.52, 85.52.0, 85.52.01, 85.52.09; R – Attività artistiche, sportive, d'intrattenimento e divertimento S – Altre attività di servizi: esclusivamente per i codici 96.04.2 e 96.04.20
PRIORITÀ TECNOLOGICHE	Nessuna
FORMA DI CONTRIBUTO E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Voucher come contributo in conto capitale nella misura del 100% dell'investimento ammissibile. Il beneficiario delega la Regione Toscana a pagare il soggetto fornitore di servizi qualificati ed estingue così il proprio "debito" verso il beneficiario del contributo pubblico concesso sulla base del progetto ammesso a finanziamento
MASSIMALI DI COSTO	L'agevolazione non può essere superiore a euro 15.000,00. In riferimento alla tipologia di servizio B 4.1.2 di cui al "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane", il bando prevede i seguenti massimali di costo per ogni progetto: <ul style="list-style-type: none"> - l'investimento massimo ammissibile non può superare 36.000 euro

STARTUP HOUSE – VOUCHER ALLE IMPRESE GIOVANILI DEI SETTORI TURISMO, COMMERCIO, CULTURA E TERZIARIO	
	<ul style="list-style-type: none"> - l'investimento minimo ammissibile, in relazione alle dimensioni dell'impresa è pari a: · per la microimpresa 10.000 euro; · per la piccola impresa 12.500 euro; · per la media impresa, Consorzi, ATI/RTI e Contratti di rete 20.000 euro
SPESE AMMISSIBILI	Costi per i servizi di consulenza e di sostegno all'innovazione, meglio dettagliati nelle "Linee guida delle spese ammissibili e per la relativa rendicontazione" allegate al Bando. Le spese per le quali è concesso l'aiuto sono relative a servizi finalizzati all'utilizzo di spazi attrezzati e infrastrutturati, comprensivi di servizi immobiliari di base (portineria, guardiana e sicurezza, pulizia, reti telefoniche e internet), servizi di affiancamento e tutoraggio (non comprensivi di servizi amministrativi di base contabilità, legale, tributario). Le caratteristiche delle spese ammissibili sono dettagliate nel Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane, approvato con decreto 4983 del 05/11/2014 tipologia B 4.1.2
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	ore 17:00 del 16/11/2015
MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDE	Online sul Sistema informatico di Sviluppo Toscana spa.

4.6. Bandi relativi alla nuova programmazione FESR 2014-2020

4.6.1. Nascere e crescere, Impresa da ragazzi

Si tratta di un pacchetto di agevolazioni finanziarie da oltre 21 milioni di euro promosse dalla Regione Toscana nell'ambito del progetto Giovanisì che sostiene le imprese giovanili attraverso due linee di intervento:

- 1) la prima indirizzata al sostegno all'avvio di micro e piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani sotto i 40 anni, in cui si utilizzano tecnologie di "Smart specialisation" (ICT e fotonica, fabbrica intelligente, chimica e nanotecnologie), alle quali concedere microcredito e voucher per l'acquisizione di servizi di consulenza e supporto all'innovazione;
- 2) la seconda dedicata al consolidamento di piccole imprese costituite da più di due anni e da non oltre cinque, alle quali concedere la garanzia regionale per ottenere il finanziamento bancario necessario a sostenere ed espandere l'attività economica.

Le due linee di intervento sono recepite in maniera trasversale su 3 bandi emanati il 15 ottobre 2015:

- Due bandi che sostengono l'avvio di piccole imprese di giovani under 40 (microcredito e voucher) da costituire entro 6 mesi dalla concessione delle agevolazioni, e il consolidamento (garanzia) di piccole imprese costituite da almeno 2 anni e da non più di 5: "Agevolazioni per imprese giovanili nel manifatturiero" (budget oltre 6 milioni di euro) e "Agevolazioni per imprese giovanili nel commercio, turismo e terziario" (budget oltre 10 milioni di euro);
- Un bando per le start up innovative che finanzia progetti innovativi per l'avvio di imprese di giovani sotto i 40 anni, e sostiene i processi di innovazione delle micro e piccole imprese manifatturiere e dei servizi, nonché i Fab Lab, spazi condivisi per la fabbricazione digitale: "Finanziamenti agevolati e voucher per start up innovative" (budget oltre 4 milioni di euro).

Tutti e tre bandi incentrano gli investimenti su priorità tecnologiche orizzontali nei campi di ICT e Fotonica, Fabbrica intelligente, Chimica e nanotecnologie, in linea con quanto stabilito dalla "Strategia di ricerca e Innovazione per la Smart Specialisation in Toscana".

AGEVOLAZIONI PER IMPRESE GIOVANILI NEL MANIFATTURIERO	
FINALITÀ DELL'INTERVENTO	Sostegno finanziario all'avvio e al consolidamento di micro e piccole attività imprenditoriali, finalizzato ad accrescere lo sviluppo economico e i livelli di occupazione giovanile
SOGGETTI BENEFICIARI	1) Micro e piccole imprese definite giovanili (ai sensi della legge regionale n. 35/2000e successive modifiche e integrazioni) la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione; 2) Persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, sempre che non abbiano un'età superiore a 40 anni al momento della costituzione dell'impresa medesima.
SETTORI DI RIFERIMENTO DEI BENEFICIARI	Le imprese devono esercitare nel territorio della Toscana attività prevalente in uno dei seguenti codici Ateco Istat 2007: B – Estrazione di minerali da cave e miniere; C – Attività manifatturiere con limitazioni per le divisioni 10, 11 12: occorre che i prodotti trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati siano di provenienza diretta da produttori primari per una quota inferiore al 51% della quantità annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo. D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento; F – Costruzioni; G- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, esclusivamente per i seguenti codici: 45.2 ; 45.40.3, 45.40.30 H – Trasporto e magazzinaggio ad esclusione dei seguenti codici: 49.39.01; 52.22.0; 52.22.09 J – Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione delle divisioni 58, 59, e 60 e dei gruppi 63,91 M – Attività professionali, scientifiche e tecniche, ad esclusione dei codici: 71.11, 73.11, 74.2, 74.3. N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, ad esclusione della divisione 79, dei gruppi 77.22, 79, 82.3 e della categoria 77.21.02 Q – Sanità e assistenza sociale, ad esclusione del gruppo 86.1; S – Altre attività di servizi, esclusivamente per i codici 95 e 96 con esclusione della categoria 96,04,2.
PRIORITÀ TECNOLOGICHE	- ICT e fotonica - Fabbrica intelligente - Chimica e Nanotecnologia
FORMA DI CONTRIBUTO E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	1) Per l'avvio di micro e piccole iniziative imprenditoriali, il bando prevede: a) microcredito (azione 3.5.1 sub. A.1 del Por Fesr 2014-2020) nella forma di finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, della durata di 7 anni, con rimborso in rate semestrali posticipate costanti, con un preammortamento di 18 mesi oltre ad un eventuale periodo di preammortamento tecnico non superiore a sei mesi; b) voucher (azione 1.1.2 sub. A del Por Fesr 2014-2020) nella forma di contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa che va da un minimo di 1.600 euro ad un massimo di 7.000 euro, deve essere proporzionale al costo totale ammissibile e non può essere superiore al 20% dell'investimento complessivamente attivato ed ammesso alle agevolazioni. c) garanzia concessa fino al 31 dicembre 2015 grazie al Fondo di garanzia - sezione 3 istituito con delibera di Giunta regionale 513/2013, il cui Regolamento è stato approvato con decreto n. 2107/2015 2) Per il consolidamento delle micro e piccole iniziative imprenditoriali costituite da più di due anni e da non oltre cinque il bando prevede: a) la concessione di garanzia come descritta al precedente punto c), attivata fino al 31 dicembre 2015 ai sensi del Regolamento de minimis in attuazione della linea 1.4b1 del Por Creo Fesr 2007-2013. Dopo il 31 dicembre 2015 la garanzia sarà sostenuta dal Por Creo Fesr 2014-2020 azione 3.6.1 sub. A.1.
MASSIMALI DI COSTO	L'importo dell'investimento ammissibile alle agevolazioni è compreso tra 8.000 e 35.000 euro e l'agevolazione totale tra microcredito e voucher non può superare l'80% del progetto d'investimento ammissibile. Per il microcredito, qualora sia richiesto anche il voucher, l'importo del finanziamento è pari al 60% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 4.800 euro ad un massimo di 21.000 euro. Nel caso in cui l'impresa non richieda il voucher l'importo del finanziamento è pari all'80% del costo totale dell'investimento ammissibile e va da un minimo di 6.400 euro ad un massimo di 28.000 euro.
SPESE AMMISSIBILI	Per il microcredito sono ammissibili le spese per investimenti: materiali quali terreni, immobili, impianti, macchinari e attrezzature e immateriali, ossia attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetti, licenze, know how o altre forme di proprietà intellettuale. Per il voucher sono ammissibili le spese di consulenza e di sostegno all'innovazione, come descritte alla tipologia B4.1 "Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative" del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane" approvato con decreto 4983 del 5/11/2014. Tali spese non potranno comunque essere superiori al 20% del totale del progetto d'investimento.
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	Dal 15 ottobre fino ad esaurimento delle risorse presenti nel plafond del bando. La Regione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle domande integrando le risorse disponibili.
MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDE	Online su Toscanamuove.it Soggetto gestore: Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove", costituito tra Fidi Toscana spa, Artigiancredito Toscano sc e Artigiancassa spa.

AGEVOLAZIONI PER IMPRESE GIOVANILI NEL COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO	
FINALITÀ DELL'INTERVENTO	Sostegno finanziario all'avvio e al consolidamento di micro e piccole attività imprenditoriali, finalizzato ad accrescere lo sviluppo economico e i livelli di occupazione giovanile
SOGGETTI BENEFICIARI	1) Micro e piccole imprese definite giovanili (ai sensi della legge regionale n. 35/2000 e successive modifiche e integrazioni) la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione; 2) Persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, sempre che non abbiano un'età superiore a 40 annuali al momento della costituzione dell'impresa medesima.
SETTORI DI RIFERIMENTO DEI BENEFICIARI	Le imprese devono esercitare nel territorio della Toscana attività prevalente in uno dei seguenti codici Ateco Istat 2007: G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione dei seguenti codici: 45.11.02, 45.19.02, 45.2, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22, 45.40.3, 45.40.30, 46.1 H - Trasporto e magazzinaggio, limitatamente alle categorie 49.39.01 Gestione di funicolari, ski lift e seggiovie, 52.22.0 Attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua e 52.22.09 Altre attività dei servizi connessi al trasporto marittimo e per vie d'acqua I - Attività di alloggio e ristorazione J - Servizi di informazione e comunicazione, ad esclusione delle divisioni 61, 62 e 63 (quest'ultima ammissibile solo limitatamente al gruppo 63.91) M - Attività professionali, scientifiche e tecniche limitatamente ai gruppi: 71.11 Attività degli studi di architettura, 73.11 Agenzie pubblicitarie, 74.2 Attività fotografiche, 74.3 Traduzione ed interpretariato. N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, limitatamente alle divisioni 77.21.02 Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto, 77.22 Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame, 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei <i>tour operator</i> e servizi di prenotazione e attività connesse, 82.3 Organizzazione di convegni e fiere. P - Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52 Formazione culturale R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento S - Altre attività di servizi, limitatamente alla classe 96.04.20 Stabilimenti termali
PRIORITA' TECNOLOGICHE	- ICT e fotonica - Fabbrica intelligente - Chimica e Nanotecnologia
FORMA DI CONTRIBUTO E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	1) Per l'avvio di micro e piccole iniziative imprenditoriali, il bando prevede: a) microcredito (azione 3.5.1 sub. A.2 del Por Fesr 2014-2020) nella forma di finanziamento agevolato a tasso zero della durata di 7 anni, da rimborsare in rate semestrali posticipate costanti b) voucher (azione 1.1.2 sub. b del Por Fesr 2014-2020) nella forma di contributo in conto capitale nella misura del 100% della spesa ammessa che va da un minimo di 1.600 euro ad un massimo di 7.000 euro, proporzionale al costo totale ammissibile, non superiore al 20% dell'investimento complessivamente attivato ed ammesso alle agevolazioni. 2) Per il consolidamento delle micro e piccole iniziative imprenditoriali il bando prevede: a) la concessione di garanzia regionale, concessa fino al 31 dicembre 2015 mediante il Fondo di garanzia sezione 4 "Sostegno agli investimenti dei settori turismo e commercio", nell'ambito del Por Creo Fesr 2007-2013 linea 1.4 b 3. Dopo il 31 dicembre 2015 il fondo sarà sostenuto dal Por Fesr 2014-2020 azione 3.6.1 sub. A.2.
MASSIMALI DI COSTO	L'agevolazione totale tra microcredito e voucher non può superare l'80% del progetto d'investimento ammissibile il quale deve essere compreso tra 8.000 e 35.000 euro.
SPESE AMMISSIBILI	Per il microcredito sono ammissibili le spese per investimenti materiali quali terreni, immobili, impianti, macchinari, attrezzature e immateriali ossia attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetti, licenze, <i>know how</i> o altre forme di proprietà intellettuale. Per il voucher sono ammissibili le spese di consulenza e di sostegno all'innovazione come descritte alla tipologia B4.1 "Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative" del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane". Tali spese non potranno comunque essere superiori al 20% del totale del progetto d'investimento.
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	Dal 15 ottobre fino ad esaurimento delle risorse presenti nel plafond del bando. La Regione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle domande integrando le risorse disponibili.
MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDE	Online su Toscanamuove.it Soggetto gestore: Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove", costituito tra Fidi Toscana spa, Artigiancredito Toscano sc e Artigiancassa spa.

FINANZIAMENTI AGEVOLATI E VOUCHER PER STARTUP INNOVATIVE	
FINALITÀ DELL'INTERVENTO	Sostegno finanziario all'avvio e al consolidamento di startup innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin off della ricerca, finalizzato ad accrescere lo sviluppo economico, il tasso di innovazione tecnologica delle imprese e i livelli di occupazione giovanile
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>1) Persone fisiche che costituiranno micro o piccole imprese innovative e giovanili entro 6 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione, con età inferiore a 40 anni al momento della costituzione dell'impresa medesima;</p> <p>2) Micro e piccole Imprese innovative e giovanili la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione. Si definisce micro e piccola impresa innovativa e giovanile ai sensi della legge regionale n. 35/2000 e successive modifiche e integrazioni l'impresa di nuova costituzione:</p> <p>a) che possa dimostrare, attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, che in un futuro prevedibile svilupperà prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e che comportano un rischio di insuccesso tecnologico o industriale, o</p> <p>b) i cui costi di ricerca e sviluppo rappresentano almeno il 10% del totale dei costi di esercizio in almeno uno dei due anni precedenti la concessione dell'aiuto oppure, nel caso di una startup senza dati finanziari precedenti, nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso come certificato da un revisore dei conti esterno</p> <p>3) Fab Lab, laboratori/spazi di condivisione attrezzato a funzionare come piattaforma di prototipazione tecnica per l'innovazione, l'invenzione e l'apprendimento.</p>
SETTORI DI RIFERIMENTO DEI BENEFICIARI	<p>Le imprese devono esercitare nel territorio della Toscana attività economica prevalente in uno dei seguenti Ateco Istat 2007:</p> <p>B – Estrazione di minerali da cave e miniere;</p> <p>C – Attività manifatturiere, per le divisioni C10, C11 e C12 occorre che i prodotti trasformati e/o commercializzati negli impianti finanziati siano di provenienza diretta da produttori primari per una quota inferiore al 51% della quantità annua trasformata e commercializzata nell'impianto medesimo;</p> <p>D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;</p> <p>E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;</p> <p>F – Costruzioni;</p> <p>G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, ad esclusione delle categorie 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12 e 45.40.22 e del gruppo 46.1;</p> <p>H – Trasporto e magazzinaggio;</p> <p>I – Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione;</p> <p>J – Servizi di informazione e comunicazione;</p> <p>M – Attività professionali, scientifiche e tecniche</p> <p>N – Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;</p> <p>P – Istruzione, limitatamente alla classe 85.52;</p> <p>Q – Sanità e assistenza sociale, ad esclusione del gruppo 86.1;</p> <p>R – Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento;</p> <p>S – Altre attività di servizi, ad esclusione della divisione 94</p>
PRIORITÀ TECNOLOGICHE	<ul style="list-style-type: none"> - ICT e fotonica - Fabbrica intelligente - Chimica e Nanotecnologia
FORMA DI CONTRIBUTO E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>a) Finanziamento agevolato a tasso zero, non supportato da garanzie personali e patrimoniali, concesso ai sensi dell'art 22 "Aiuti alle imprese in fase di avviamento" del Regolamento (UE) 651/2014.</p> <p>Il rimborso avviene in rate semestrali posticipate costanti secondo il Piano di rientro che verrà comunicato al beneficiario ammesso all'agevolazione.</p> <p>b) Voucher come contributo in conto capitale, nella misura del 100% della spesa ammessa. Il voucher prevede la delegazione di pagamento al fornitore del contributo quale quietanza delle spese rendicontate come descritto nel bando.</p>
MASSIMALI DI COSTO	<p>a) Finanziamento agevolato: pari al 60% del costo totale dell'investimento ammissibile il quale non deve essere inferiore a 35.000 euro né superiore 200.000 euro. Il finanziamento va da un minimo di 21.000 euro ad un massimo di 120.000 euro. La durata del finanziamento è di 8 anni con un preammortamento di 18 mesi, oltre ad un eventuale periodo di preammortamento tecnico non superiore a sei mesi.</p> <p>b) Voucher: da un minimo di 7.000 euro ad un massimo di 40.000 euro, deve essere proporzionale al costo totale ammissibile e non può essere superiore al 20% dell'investimento complessivamente attivato ed ammesso alle agevolazioni previste dal bando.</p>

FINANZIAMENTI AGEVOLATI E VOUCHER PER STARTUP INNOVATIVE	
SPESE AMMISSIBILI	a) Finanziamento agevolato: spese per investimenti (materiali quali terreni, immobili, impianti, macchinari e attrezzature e immateriali, ossia attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in spese di costituzione, diritti di brevetti, licenze, <i>know how</i> o altre forme di proprietà intellettuale). b) Voucher: spese di consulenza e di sostegno all'innovazione come descritte alla tipologia B4.1 "Servizi qualificati specifici per la creazione di nuove imprese e nuove imprese innovative" del "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le imprese toscane". Tali spese non potranno comunque essere superiori al 20% del totale del progetto d'investimento. L'impresa sceglie liberamente il fornitore o i fornitori dei servizi che intende utilizzare per la realizzazione del progetto di investimento.
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	Dal 15 ottobre fino ad esaurimento delle risorse presenti nel plafond del bando. La Regione si riserva di riaprire i termini di presentazione delle domande integrando le risorse disponibili.
MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDE	Online su Toscanamuove.it Soggetto gestore: Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove", costituito tra Fidi Toscana spa, Artigiancredito Toscano sc e Artigiancassa spa.

4.7. *Garanzia Giovani e sinergie coi bandi POR FSE 2014- 2020*

Al momento non risultano attivi bandi finanziati in modo diretto dal POR FSE 2014-2020 che incidano sulla nascita di nuove imprese.

Va tenuto presente che attenzione centrale nel ciclo di programmazione 2014-2020 è rappresentata dalla promozione dell'occupazione giovanile, anche in forma di autoimpiego e autoimprenditorialità. Tale obiettivo, già presente in maniera trasversale all'interno delle politiche comunitarie, ha all'emissione della raccomandazione del Consiglio dell'UE del 22 aprile 2013, relativo alla definizione di una iniziativa a favore dell'occupazione giovanile (YEI) da cui l'integrazione del Regolamento del FSE, nel cui ambito realizzare il progetto "Garanzia Giovani".

Nello specifico, attraverso la Garanzia per i giovani la CE ha invitato gli Stati a garantire ai giovani inferiori a 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale. Tale iniziativa sollecita l'impegno dei Paesi membri ad adottare provvedimenti di natura preventiva, offrendo prioritariamente una risposta ai giovani che ogni anno si affacciano al mercato del lavoro dopo la conclusione degli studi, ma al contempo invita a prevedere anche azioni di sostegno ai giovani disoccupati e NEET (*Not in Education, Employment or Training*) fondate su politiche attive di istruzione, formazione e inserimento nel mondo del lavoro.

All'interno del PON YEI nazionale, la regione Toscana ha predisposto il proprio Piano esecutivo regionale, che ha una dotazione finanziaria pari a circa 65 milioni di euro. Il PON YEI è destinato prevalentemente alla fascia di età 15-24 anni ma, grazie all'utilizzo in sinergia delle risorse del POR FSE 2014-2020, gli interventi saranno estesi anche alla fascia 25-29. Nello specifico, con il Piano esecutivo regionale Garanzia Giovani si finanzieranno i tirocini nella fascia fino a 24 anni, mentre con il POR FSE la stessa misura sarà estesa anche alla fascia 25-29. Per quanto riguarda il servizio civile, nell'ambito di Garanzia Giovani saranno finanziati gli interventi per i NEET fino a 28 anni, mentre per il POR FSE saranno ammissibili anche i giovani fino a 30 anni che studiano. Con il POR FSE verrà finanziata la misura di apprendistato professionalizzante, che è esclusa da Garanzia Giovani, e troveranno continuità altri interventi previsti anche dentro il Piano Garanzia Giovani, come l'apprendistato di primo e terzo livello, il reinserimento di giovani fino a 18 anni in percorsi formativi, il sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità, la mobilità professionale e gli incentivi all'occupazione.

Nel maggio 2015 si è chiusa una linea dedicata al sostegno per la creazione e l'avviamento di attività imprenditoriali (sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità), di cui si sta predisponendo la graduatoria. I progetti formativi proposti dai vari partenariati (composti da

agenzie formative accreditate, poli di innovazione e incubatori aderenti alla Tecnorete, università, Camere di commercio, associazioni di categoria, associazioni riconosciute di prestatori d'opera intellettuale e fondazioni di emanazione degli ordini professionali) e finanziati saranno rivolti ai giovani tra i 18 e i 29 anni che risultano iscritti al portale regionale di Garanzia Giovani o al portale nazionale, che abbiano sottoscritto il Patto di Attivazione con il Centro per l'Impiego e intendono avviare una startup.

Secondo dati della Banca d'Italia (2015), il bacino potenziale del piano nazionale Garanzia Giovani è stato quantificato in 1,723 milioni di unità, di cui quasi 64.000 in Toscana (3,7% dei beneficiari). L'ammontare complessivo di risorse disponibili per l'Italia è pari a circa 1,5 miliardi di euro nel biennio 2014-15 e alla Toscana sono stati assegnati 65 milioni di euro (4,3% dell'importo stanziato a livello nazionale). Le risorse sono ripartite tra nove diverse misure di politica attiva. Il 7% delle risorse saranno dedicate alla linea a sostegno di autoimpiego e autoimprenditorialità e di questa percentuale, il 2% è assegnato alla Toscana.

Garanzia Giovani Toscana è inoltre un progetto che si inserisce nell'ambito di una più complessiva strategia regionale per l'occupazione giovanile, già avviata con il progetto Giovanisì, che proseguirà oltre il 2015 e in cui rientrano anche altri interventi finanziabili con il FSE ed altri fondi. Il progetto Giovanisì, oltre a promuovere le misure presenti nella Garanzia Giovani Toscana, continuerà a rivolgersi anche ad una fascia d'età più ampia (fino a 40 anni per il "Fare Impresa") e ad offrire opportunità non presenti all'interno della Garanzia Giovani.

4.8. Giovanisì: agevolazioni per fare impresa

La Regione Toscana sostiene l'imprenditoria giovanile con una serie di strumenti normativi e bandi attraverso i quali promuove la nascita di startup giovanili e femminili, concede spazi ed immobili, voucher e microcredito per il loro avviamento e consolidamento, premia i giovani che intendono costituire un'impresa agricola e infine agevola l'avvio di nuove attività da parte di giovani professionisti.

I progetti "Startup House" e "Nascere e crescere, Impresa da ragazzi", finanziati dal FESR e dal FSE visti in precedenza rientrano nella sfera di competenza di Giovanisì.

4.8.1. Imprenditoria giovanile e femminile

Con l'intervento "Fare impresa: Imprenditoria giovanile e femminile (18-40)" la Regione Toscana, nell'ambito del progetto Giovanisì, intende sostenere le startup e contribuire allo sviluppo di nuova imprenditorialità e occupazione, in particolare nei confronti dei giovani fino a 40 anni, delle donne e dei lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali.

Per facilitare l'avviamento di questa tipologia di attività imprenditoriali, la Regione Toscana ha approvato la Legge Regionale 72/2014 (modifiche alla Legge Regionale 35/2000 - Titolo II Ter Bis: "Costituzione e sviluppo di imprese di giovani, donne, lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali"). Inoltre, dal 1° ottobre 2015 è entrato in vigore il nuovo Regolamento del Fondo di Garanzia, approvato con Decreto n. 4181. La misura consiste infatti nella concessione di garanzie su finanziamenti a fronte di investimenti per la costituzione e l'espansione di imprese giovanili, la costituzione e l'espansione di imprese giovanili con potenziale di sviluppo a contenuto innovativo, la costituzione ed espansione di imprese femminili, la costituzione di imprese da parte di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali. Le garanzie sono concesse a valere sul Fondo di garanzia costituito con la Delibera di G.R. n. 513 del 25.06.2013 - Sezione 3 "Sostegno all'imprenditoria giovanile, femminile e dei lavoratori già destinatari di ammortizzatori sociali", con una dotazione iniziale di oltre 4 milioni di euro.

FARE IMPRESA: IMPRENDITORIA GIOVANILE E FEMMINILE (18-40)	
FINALITÀ DELL'INTERVENTO	Promuovere la nuova imprenditorialità sostenendo: <ul style="list-style-type: none"> - le imprese giovanili, - le imprese femminili, - le imprese di lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali, - le imprese di nuove costituzione, - le imprese in espansione.
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Piccole imprese (incluse le cooperative), con sede legale e operativa in Toscana, costituite da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - giovani, con età non superiore ai 40 anni (non compiuti); - donne, per le quali non è previsto alcun limite di età; - lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali per un periodo minimo di 6 mesi nei 12 precedenti la domanda di agevolazione, senza limite di età. <p>Tali requisiti devono riguardare il titolare, o per le imprese con più soci, i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci (soci lavoratori in caso di cooperative), che detengono almeno il 51% del capitale sociale e devono essere posseduti al momento della costituzione dell'impresa, nel caso di imprese di nuova costituzione, oppure alla data di richiesta di ammissione alle agevolazioni, nel caso di imprese in espansione.</p> <p>Le tipologie di imprese ammesse a presentare domanda sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - imprese di nuova costituzione (startup), ovvero le imprese la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti alla data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, oppure avviene entro sei mesi dalla data di adozione del provvedimento di concessione dell'agevolazione; - piccole imprese in espansione, ovvero le imprese costituite da almeno due anni e da non oltre cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni regionali (solo in questo caso l'età del titolare o dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale non deve essere superiore a quarantacinque anni al momento della presentazione della domanda); - imprese innovative di nuova costituzione in possesso di uno dei seguenti requisiti: <ol style="list-style-type: none"> a) capacità, accertata attraverso una valutazione eseguita da un esperto esterno, di sviluppare, entro un determinato periodo di tempo, prodotti, servizi o processi nuovi o sensibilmente migliorativi nel settore di riferimento, i quali comportano un elevato rischio di insuccesso tecnologico o industriale; b) aver sostenuto costi di ricerca e sviluppo per almeno il 10 per cento del totale dei costi di esercizio sostenuti in almeno uno dei due anni precedenti la concessione dell'agevolazione; nel caso di una start up priva di precedenti dati finanziari, la suddetta percentuale deve risultare nella revisione contabile dell'esercizio finanziario in corso, come certificato da un revisore dei conti esterno.
SETTORI DI RIFERIMENTO DEI BENEFICIARI	Non specificato
PRIORITÀ TECNOLOGICHE	Nessuna
FORMA DI CONTRIBUTO E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Garanzia su finanziamenti e operazioni di leasing rilasciata ai soggetti finanziatori (banche e intermediari finanziari).</p> <p>Entro due mesi dalla data di presentazione della domanda di garanzia, Toscana Muove comunicherà all'impresa l'ammissione all'agevolazione richiesta. Gli investimenti devono essere integralmente effettuati e pagati dalle imprese beneficiarie entro 12 mesi dalla data di erogazione del finanziamento garantito.</p>
MASSIMALI DI COSTO	Importo massimo non superiore all'80% del finanziamento complessivo e comunque per un importo garantito non superiore a 250.000 euro ed una durata massima del finanziamento di 10 anni.
SPESE AMMISSIBILI	<p>Spese per investimenti strettamente collegati all'attività economica per la quale viene fatta richiesta di agevolazione.</p> <p>Gli investimenti, che devono essere ancora da avviare alla data di presentazione della domanda di agevolazione, possono riguardare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impianti industriali; - macchinari; - attrezzature; - arredi; - opere murarie e assimilate, se funzionalmente correlate agli investimenti in impianti, macchinari o attrezzature; - impiantistica aziendale; - acquisizione di diritti di brevetto, licenze, marchi; - avviamento; - servizi di consulenza, ivi compresa la predisposizione del piano di impresa (il costo del piano di impresa non può eccedere il 3% dell'investimento complessivo e l'importo massimo di Euro 5.000); - attività promozionali; - costi di brevetto e altri diritti di proprietà industriale.
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	Fino al 30/04/2016 (salvo esaurimento anticipato dei fondi)
MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDE	<p>Online su Toscanamuove.it</p> <p>Soggetto gestore: Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove", costituito tra Fidi Toscana spa, Artigiancredito Toscano sc e Artigiancassa spa.</p>

5. Quadro degli interventi di altri soggetti non regionali in ambito di supporto alla creazione di impresa

A livello sovranazionale, l'Unione Europea ha stanziato 16 miliardi di euro per ricerca e innovazione per i prossimi due anni (2016-17), a favore dei nuovi bandi all'interno del Programma Quadro Horizon 2020. Come più volte ribadito, la ricerca e l'innovazione tecnologica sono considerati i motori del progresso europeo, fondamentali per affrontare le nuove sfide che aspettano l'Europa, come l'immigrazione, i cambiamenti climatici, l'energia pulita e la tutela della salute nella società. Le nuove opportunità di finanziamento offerte dal programma di lavoro sono direttamente allineate alle priorità strategiche dettate dalla Commissione e contribuiranno al pacchetto per l'occupazione, la crescita e gli investimenti, al mercato unico digitale, all'Unione dell'energia e alle politiche in materia di cambiamenti climatici, al mercato interno grazie a un'industria più forte e a consolidare il ruolo di attore globale dell'Europa.

A livello nazionale sono presenti numerose iniziative promosse sia da soggetti pubblici che privati in favore della nascita e del sostegno di startup, con particolare attenzione alle imprese innovative e ad alta intensità di conoscenza. Il Ministero per lo Sviluppo Economico svolge numerose attività in relazione alla competitività, all'industria e alla creazione di nuove imprese, mediante bandi e incentivi. I soggetti privati promuovono invece in prevalenza *business competition* e opportunità di *networking*, spesso legate a premi in denaro o alla messa a disposizione di strumenti e servizi per l'incremento delle attività, soprattutto in fase di startup.

5.1. Smart&Start

Smart&Start Italia è una misura a sportello promossa dal Ministero dello Sviluppo Economico che sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative (iscritte nell'apposita sezione del registro delle imprese) ad alto contenuto tecnologico per stimolare lo sviluppo di una nuova cultura imprenditoriale legata all'economia digitale, per valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica e per incoraggiare il rientro dei "cervelli" dall'estero.

Nel 2014, con la prima edizione dedicata alle sole regioni del Mezzogiorno, Smart&Start ha finanziato 442 imprese, per un totale di 75,4 milioni di agevolazioni concesse. Le agevolazioni sono al momento disponibili per l'intero territorio nazionale, con una dotazione finanziaria di circa 200 milioni di euro.

SMART&START	
FINALITÀ DELL'INTERVENTO	Sostenere la nascita e lo sviluppo, su tutto il territorio nazionale, di startup innovative
SOGGETTI BENEFICIARI	- Startup innovative iscritte nell'apposita sezione speciale del Registro delle imprese; - Persone fisiche (compresi i cittadini stranieri in possesso del "visto startup") che intendono costituire una startup innovativa. La costituzione della nuova società è richiesta solo dopo l'approvazione della domanda di ammissione alle agevolazioni; - Imprese straniere che si impegnano a istituire almeno una sede sul territorio italiano.
SETTORI DI RIFERIMENTO DEI BENEFICIARI	Non indicati. Ambiti ricavabili dai requisiti per le startup innovative.
PRIORITÀ TECNOLOGICHE	- Business idea con caratteristiche tecnologiche e innovative; - Sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel mondo dell'economia digitale; - Valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.
FORMA DI CONTRIBUTO E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Mutuo senza interessi della durata massima di 8 anni per la copertura dei costi di investimento e di gestione legati all'avvio del progetto proposto. Le spese e i costi devono essere sostenuti dopo la presentazione della domanda e comunque realizzati entro 24 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento.
MASSIMALI DI COSTO	Programmi di spesa di importo compreso tra 100 mila e 1,5 milioni di euro (al netto dell'iva). Contributo pari al 70% delle spese agevolabili, aumentabile all'80% nel caso in cui la società sia interamente costituita da donne e/o da under 36 oppure preveda la presenza di almeno un esperto con titolo di dottore di ricerca (o equivalente) da non più di 6 anni e impegnato stabilmente all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio.

SMART&START	
SPESE AMMISSIBILI	Spese ammissibili: - impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici, nuovi di fabbrica; - componenti hardware e software; - brevetti e licenze; - certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate, purché direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; - progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi, consulenze specialistiche tecnologiche, nonché relativi interventi correttivi e adeguativi. Costi di gestione agevolabili: - interessi sui finanziamenti esterni concessi all'impresa; - quote di ammortamento di impianti, macchinari e attrezzature tecnologici, ovvero tecnico-scientifici; - canoni di leasing ovvero spese di affitto relativi agli impianti, macchinari e attrezzature; - costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori aventi i requisiti indicati all'articolo 25, comma 2, Decreto-legge n. 179/2012; - licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale; - licenze relative all'utilizzo di software; - servizi di incubazione e di accelerazione di impresa
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	Misura a sportello, le domande sono valutate in base all'ordine di arrivo e non ci sono graduatorie. La dotazione finanziaria è di circa 200 milioni di euro, le agevolazioni saranno concesse fino a esaurimento dei fondi.
MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDE	Online sulla piattaforma Smart&Start Soggetto gestore Invitalia

5.2. Misure per l'autoimprenditorialità

Sulla scorta dell'esperienza maturata nell'applicazione del principale strumento nazionale di sostegno alla realizzazione e all'avvio di nuove attività imprenditoriali di piccola dimensione, è stata introdotta dal legislatore una radicale modifica degli incentivi in favore dell'autoimprenditorialità di cui al Titolo I del decreto legislativo n. 185/2000. Per l'applicazione dell'intervento è stato adottato il nuovo regolamento con il decreto n. 140/2015.

Le principali novità riguardano l'ampliamento dei soggetti beneficiari (non solo giovani fino a 35 anni ma anche donne, indipendentemente dall'età), l'allargamento a tutto il territorio nazionale, il passaggio ad un contributo in forma di mutuo agevolato a tasso zero per programmi di investimento fino a 1,5 milioni di euro per singola impresa (prima si trattava di un contributo a fondo perduto).

La misura prevede una dotazione finanziaria di circa 50 milioni di euro. Le domande di agevolazione, corredate dei piani di impresa e della documentazione richiesta, potranno essere presentate a Invitalia (soggetto gestore) a partire dal 13 gennaio 2016.

AUTOIMPRENDITORIALITÀ: NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO	
FINALITÀ DELL'INTERVENTO	Sostenere in tutto il territorio nazionale la creazione di micro e piccole imprese a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile e a sostenerne lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l'accesso al credito.
SOGGETTI BENEFICIARI	- Imprese costituite in forma societaria (incluse le società cooperative), la cui compagine societaria sia composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni o da donne (indipendentemente dall'età). Le imprese devono essere costituite da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda di agevolazione; - Imprese di micro e piccola dimensione, secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del Regolamento GBER; - Persone fisiche, a patto che costituiscano la società entro 45 giorni dall'eventuale ammissione alle agevolazioni.

AUTOIMPRENDITORIALITÀ: NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO	
SETTORI DI RIFERIMENTO DEI BENEFICIARI	Sono ammissibili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal Regolamento de minimis n. 1407/2013, le iniziative che prevedono programmi di investimento da realizzare in tutto il territorio nazionale con spese non superiori a euro 1.500.000,00 promossi nei settori di seguito elencati: a) produzione di beni nei settori dell'industria, dell'artigianato, della trasformazione dei prodotti agricoli; b) fornitura di servizi: (i) alle imprese; (ii) alle persone; c) commercio di beni e servizi; d) turismo; e) settori, di particolare rilevanza per lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile, riguardanti: (i) attività turistico-culturali, intese come attività finalizzate alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, nonché al miglioramento dei servizi per la ricettività e l'accoglienza; (ii) l'innovazione sociale, intesa come produzione di beni e fornitura di servizi che creano nuove relazioni sociali ovvero soddisfano nuovi bisogni sociali, anche attraverso soluzioni innovative.
PRIORITÀ TECNOLOGICHE	Non indicate
FORMA DI CONTRIBUTO E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Mutuo agevolato a tasso zero della durata massima di 8 anni, che può coprire fino al 75% delle spese totali. Le imprese devono garantire la restante copertura finanziaria. I mutui possono essere assistiti dalle garanzie previste dal codice civile e da privilegio speciale, acquisibili nell'ambito degli investimenti da realizzare. Il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla prima delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso.
MASSIMALI DI COSTO	Le agevolazioni sono concesse, sulla base di una procedura valutativa con procedimento a sportello, ai sensi e nei limiti del sopra citato regolamento de minimis, che prevede, in particolare, che le imprese possono beneficiare delle agevolazioni fino al limite massimo di 200 mila euro, tenuto conto di eventuali ulteriori agevolazioni già ottenute dall'impresa a titolo di de minimis nell'esercizio finanziario in corso alla data di presentazione dell'istanza e nei due esercizi finanziari precedenti.
SPESE AMMISSIBILI	Acquisto di beni materiali e immateriali e servizi necessari alle finalità del programma, sostenute dall'impresa successivamente alla data di presentazione della domanda ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche: a) suolo aziendale; b) fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni; c) macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica; d) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa; e) brevetti, licenze e marchi; f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del programma; g) consulenze specialistiche.
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	Misura a sportello, le domande sono valutate in base all'ordine di arrivo. Dopo la verifica formale, è prevista una valutazione di merito che comprende anche un colloquio con gli esperti di Invitalia. Le agevolazioni saranno concesse fino a esaurimento dei fondi.
MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDE	Online sul sito di Invitalia (soggetto gestore)

5.3. Fondo di garanzia per le PMI

Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento istituito con e operativo dal 2000. La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito, che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese. Il Ministero dello Sviluppo Economico, con i decreti del 24 dicembre 2014 e del 18 marzo 2015, ha integrato le Disposizioni Operative del Fondo introducendo per la garanzia del microcredito criteri di accesso significativamente semplificati e la possibilità per l'impresa di effettuare la prenotazione online.

Alla sezione dedicata alla garanzia del microcredito il Ministero dello Sviluppo Economico ha destinato per il l'anno in corso una dotazione di 30 milioni di euro, cui si aggiungono i versamenti volontari effettuati da enti, associazioni, società o singoli cittadini. Le caratteristiche

delle operazioni di microcredito sono stabilite dal Testo Unico Bancario (TUB) e dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.176 del 17/10/2014.

Rivolgendosi al Fondo, pertanto, l'impresa non ha un contributo in denaro, ma ha la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive (e quindi senza costi di fidejussioni o polizze assicurative) sugli importi garantiti dal Fondo.

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI	
FINALITÀ DELL'INTERVENTO	Favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle PMI mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese
SOGGETTI BENEFICIARI	- Imprese già costituite o professionisti già titolari di partita IVA e iscritti agli ordini professionali, in entrambi i casi da non più di 5 anni. Professionisti e imprese non possono avere più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di Società di persone, SRL semplificate, cooperative. Ulteriori limitazioni riguardano l'attivo patrimoniale (massimo 300.000 euro), i ricavi lordi (fino a 200.000 euro) e livello di indebitamento (non superiore a 100.000 euro).
SETTORI DI RIFERIMENTO DEI BENEFICIARI	Non indicati
PRIORITÀ TECNOLOGICHE	Non indicate
FORMA DI CONTRIBUTO E INTENSITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito. Finanziamenti a tasso zero da restituire in 7 anni e fino al limite di euro 25.000 per ciascun beneficiario. Tale limite può essere aumentato di euro 10.000 qualora il finanziamento preveda l'erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto. È possibile concedere allo stesso soggetto un nuovo finanziamento per un ammontare, che sommato al debito residuo di altre operazioni di microcredito, non superi il limite di 25.000 euro o, nei casi previsti, di 35.000 euro.
MASSIMALI DI COSTO	Il Fondo interviene fino all'80% dell'ammontare del finanziamento concesso (copertura della garanzia massima prevista in base alla normativa in vigore)
SPESE AMMISSIBILI	Non applicabile
SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE	Prenotazione: i soggetti beneficiari possono prenotare online la garanzia. La procedura on line emette una ricevuta, con relativo codice identificativo, che attesta la prenotazione e che il beneficiario può stampare. Conferma della prenotazione: la prenotazione non comporta automaticamente la concessione di una garanzia né del connesso finanziamento. La prenotazione resta valida per i 5 giorni lavorativi successivi. Entro questo termine il soggetto beneficiario deve trovare un soggetto disponibile a concedere il finanziamento e a confermare on line la prenotazione. Presentazione della domanda di ammissione alla garanzia: dopo la conferma della garanzia, entro 60 giorni deve essere presentata la richiesta di ammissione alla garanzia da parte di un soggetto abilitato ad operare con il Fondo.
MODALITÀ PRESENTAZIONE DOMANDE	Prenotazione della garanzia online sul portale dedicato

TERZA PARTE GLI INCUBATORI DI IMPRESE

6. Le strutture per l'accompagnamento alla nascita di nuove imprese

Le strutture che favoriscono la nascita di nuove imprese rappresentano ambienti protetti e terreni fertili all'interno dei quali valutare la sostenibilità di un'idea e testarne il valore recepito dal mercato. Incubatori, acceleratori, BIC, parchi scientifici e tecnologici, poli di innovazione, centri di competenza e spazi di *coworkings* sono strutture con varia forma giuridica e organizzativa che offrono spazi, sia fisici che virtuali, e servizi ad elevato valore aggiunto alle imprese in fase di costituzione e alle startup. Sono i cosiddetti *company builder*, che nascono con l'intento di accompagnare la nascita, la crescita e lo sviluppo di imprenditorialità e di imprese, con particolare attenzione al trasferimento tecnologico (Etzkowitz, 2002).

Attraverso l'erogazione di servizi ad elevato valore aggiunto (in primis: percorsi formativi, consulenza, tutoraggio, networking, supporto alla validazione del business model e alla stesura del business plan), queste organizzazioni aiutano le imprese a superare alcuni gap nella dotazione di risorse e negli investimenti necessari per ottenerle. Come suggerito da Barr *et al.* (2009), per andare sul mercato e ottenere un impatto economico, molte idee d'impresa, e in particolare quelle che provengono dal mondo della ricerca, necessitano di superare la "valle della morte", ovvero di effettuare un percorso per la ricerca di competenze imprenditoriali complementari e risorse finanziarie, in assenza delle quali il fallimento dell'idea è ritenuto più probabile.

Pur consapevoli dell'uso corrente di termini omnicomprensivi e della mancanza di definizioni univocamente condivise, pare opportuno comunque elencare e delineare le caratteristiche essenziali delle principali strutture orientate alla nascita e alla crescita di nuove imprese che si riscontrano nella realtà operativa:

- Business Innovation Centres (BIC): i primi BIC sono nati nel Regno Unito durante la metà degli anni '70. Sono generalmente strutture pubbliche che, attraverso la fornitura di servizi condivisi (prevalentemente spazi fisici, infrastrutture e servizi di base), perseguono l'obiettivo di facilitare lo sviluppo economico a livello locale o regionale;
- Incubatori: spazi fisici, spesso collegati a luoghi di diffusione della conoscenza (università, *business school*, centri di ricerca), in cui vengono offerti servizi ad elevato valore aggiunto di formazione, tutoraggio, consulenza e networking per lo sviluppo in forma imprenditoriale di idee di business innovativo e per la crescita di startup nelle prime fasi del loro ciclo di vita;
- Acceleratori: sul modello dell'americano Y Combinator, sono spazi fisici che si accompagnano all'offerta degli stessi servizi di un incubatore, rivolti però a imprese nella fase di sviluppo. Gli acceleratori propongono un percorso di crescita intensivo (solitamente 3 o 6 mesi), dove in cambio dei servizi prestati, gli enti o i soggetti fornitori ottengono in cambio una quota di capitale sociale;
- Parchi scientifici e tecnologici (PST): i PST sono spazi fisicamente e virtualmente collegati a università, centri di ricerca e concentrazioni di imprese, che offrono principalmente servizi di logistica e networking alle imprese ospitate. La caratteristica che li differenzia dagli incubatori è quella di essere spesso frutto di una joint-venture tra enti pubblici e aziende private;
- Poli di innovazione e centri di competenza: i poli di innovazione sono network che aggregano imprese del territorio in base al settore di appartenenza e alla tecnologia

sviluppata, permettendo loro di mettere a sistema una rete di rapporti e relazioni che ne garantisce la crescita economica. I centri di competenza sono strutture pubblico-private che forniscono servizi ad alto contenuto di conoscenza alle imprese del territorio;

- Spazi di *coworking*: il *coworking* è uno stile lavorativo basato sul raduno, in spazi attrezzati appositamente, di un gruppo di persone che lavorano in modo indipendente, ma che condividono dei valori e sono interessate alle sinergie e contaminazioni che possono avvenire lavorando a contatto con gli altri.

7. Gli incubatori di imprese

7.1. Definizioni e classificazioni

Comunemente, in letteratura, col termine incubatore si tende a ricomprendere tutta la classe delle diverse strutture e organizzazioni che svolgono il ruolo di facilitatori alla nascita di nuova impresa. Secondo la definizione data dalla Commissione Europea (Centre for Strategy & Evaluation Services, 2002) e poi ripresa dalla National Business Incubation Association (NBIA, 2005), un incubatore d'impresa è un'organizzazione che accelera e rende sistematico il processo di creazione di nuove imprese e posti di lavoro, fornendo loro una vasta gamma di servizi di supporto integrati che includono gli spazi fisici dell'incubatore, i servizi di supporto allo sviluppo del business e le opportunità di integrazione e networking. L'erogazione di tali servizi ad elevato valore aggiunto e il contenimento delle spese derivante dalla condivisione dei costi e dalla realizzazione di economie di scala, fanno sì che l'incubatore migliori in modo significativo il tasso di sopravvivenza e le prospettive di crescita di nuovi business. Gli incubatori sono spesso definiti "ambienti protetti" in cui idee ancora non mature e pronte per il mercato hanno la possibilità di fare un percorso di crescita per verificare la sostenibilità del business (Bergek e Norrman, 2008).

Nel corso degli anni si sono sviluppate metodologie che hanno caratterizzato diverse fasi di sviluppo delle attività di incubazione (Regione Toscana, 2010). Secondo la letteratura (Bruneel *et al.*, 2012; De Bokx, 2005; Grimaldi e Grandi, 2005), si possono infatti riconoscere tre generazioni di incubatori, che si sono evolute in modo dinamico nel tempo, adattando e aggiornando i servizi e le risorse offerte ai crescenti bisogni delle aziende incubate:

- Incubatori di prima generazione: detti anche "protoincubatori", erano la configurazione tipica per le prime strutture di supporto alla nascita di nuove imprese negli anni '80. Fornivano essenzialmente spazi e infrastrutture fisiche a piccole imprese del territorio (servizi immobiliari). Il vantaggio per le aziende incubate si identificava essenzialmente in risparmi in termini di costi di struttura e di costi non-monetari derivanti dall'investimento di tempo ed energie cognitive per la ricerca dei fornitori dei servizi;
- Incubatori di seconda generazione: organizzazioni strategiche per perseguire la crescita economica mediante lo sfruttamento di ricerca e innovazione, sono le strutture attualmente più diffuse in Europa occidentale. I principali clienti sono imprese con business basati su elevati tassi di innovazione e spin-off provenienti dalla ricerca. Ai servizi logistici si aggiungono pacchetti di servizi a elevato valore aggiunto (*knowledge-based*) che mirano ad accompagnare persone e gruppi alla creazione consapevole di un business solido e al superamento della "valle della morte": percorsi formativi, consulenza, tutoraggio, networking, supporto alla validazione del business model e alla stesura del business plan, etc. Il vantaggio per le aziende che ricevono i servizi, oltre che di costo, si traduce in una riduzione del rischio d'impresa che si manifesta nei primi stadi del ciclo di vita e nello sviluppo di una cultura imprenditoriale all'interno delle nuove imprese;

- Incubatori di terza generazione: sono le moderne strutture di incubazione, di derivazione americana, che si stanno diffondendo nei contesti più innovativi. I clienti principali sono startup innovative, spin-off e imprese mature con business caratterizzati da innovazioni di frontiera. I servizi di supporto raggiungono un elevato livello di specializzazione e si differenziano su più percorsi (pre-incubazione, incubazione, accelerazione). Assume inoltre centrale rilevanza l'attività di networking e la condivisione di reti di contatti per l'accesso a clienti, fornitori, partner strategici e investitori (*business angel, venture capital, fondi di investimento*).

Altra classificazione è quella che individua diverse tipologie di incubatori in base alla struttura proprietaria e agli obiettivi (Abburà *et al.*, 2003). Queste le principali categorie derivanti dalla combinazione delle due variabili:

- incubatori pubblici non-profit;
- incubatori universitari non-profit;
- incubatori privati orientati al profitto;
- incubatori aziendali orientati al profitto.

La letteratura individua due modelli concettuali contrapposti: il primo, detto "europeo" si riferisce agli incubatori prevalentemente finanziati con fondi pubblici e focalizzati su obiettivi di sviluppo sociale a livello regionale. Il secondo modello invece, detto "anglo-sassone" si occupa di descrivere le strutture private, oggi prevalentemente focalizzate sullo sviluppo di startup tecnologiche in un'ottica di investimento (Colombo e Delmastro, 2002). I dati indicano che circa il 90% degli incubatori mondiali sono organizzazioni non profit e dipendono largamente dalle risorse pubbliche (Tavoletti e Cerruti, 2012). In alcune realtà di avanguardia, tali enti sono gestiti secondo logiche imprenditoriali e i contributi pubblici sono integrati da fondi privati, oltre che dai proventi generati dai servizi di incubazione (Chandra e Fealey, 2009).

In molti Paesi, pur caratterizzati da rilevanti differenze nei contesti istituzionali, economici e culturali e nei gradi di sviluppo, gli incubatori sono considerati uno strumento di intervento pubblico per il raggiungimento di obiettivi di politica economica. Come detto in precedenza, spesso la costruzione di incubatori e l'erogazione dei servizi sono supportati con fondi derivanti dalle amministrazioni locali e regionali e dai programmi europei. I *policy maker* si aspettano infatti che il denaro pubblico investito contribuisca a rivitalizzare il tessuto imprenditoriale, a creare nuovi posti di lavoro, a commercializzare nuove tecnologie, a mettere in contatto il mondo della ricerca col mercato e con le imprese esistenti, nell'ottica generale di aiutare la crescita delle economie nazionali (European Commission, 2013)

7.2. Storia e diffusione dei primi modelli di incubazione

È generalmente riconosciuto che la prima struttura di incubazione sia nata nel 1959 a Batavia (New York), dalla suddivisione in locali di una serie di edifici collocati su una vasta area industriale dopo la chiusura di una grande impresa (Hackett e Dilts, 2004).

Negli anni '60 e '70 gli incubatori si sono diffusi in America per volontà governativa, in risposta al bisogno di riqualificazione economica di aree urbane e suburbane degradate e sulla scia del passaggio da un'economia basata sull'industria tradizionale a una caratterizzata dalla crescente importanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. I primi progetti di incubatori e parchi scientifici sono rinvenibili nella località statunitense di Santa Clara County, in California, conosciuta col nome di Silicon Valley: la terra del silicio, dei semiconduttori, dei satelliti, delle più grandi imprese statunitensi dell'alta tecnologia. Lo sviluppo di percorsi e servizi di incubazione è stato reso possibile grazie alla nascita di centri ed enti dedicati, quali ad esempio lo University City Science Centre (UCSC) per la commercializzazione dei risultati della ricerca e il National Science Foundation's Innovation

Centres Program per la definizione di programmi e *best practice* nella commercializzazione delle invenzioni tecnologiche (Temali e Campbell, 1984).

I principali parchi scientifici internazionali sono nati intorno ad attività di ricerca come cittadelle della scienza, con forme di insediamento di nuova costruzione in ambito extra-urbano o di parziale riconversione di strutture esistenti e distribuite per poli. L'idea che ha guidato le loro prime realizzazioni si fonda sul ruolo della ricerca: unendo entro lo stesso perimetro le attività di ricerca pubbliche e quelle delle grandi imprese private, l'immediata circolazione delle idee è favorita dalla prossimità degli interlocutori e dalla sinergia dei servizi comuni. Con il passare del tempo, il concetto si è modificato, esaltando sempre più il concetto immateriale di parco, inteso non più come contenitore ma come collegamento e coordinamento della ricerca e come vivaio per la nascita anche di piccole e medie imprese, che tramite il parco possono trovare nuovi spazi di mercato. L'idea che è stata sviluppata con successo è quindi quella di concepire una concentrazione di scienziati e tecnici, di laboratori e centri di alta formazione, di imprese e imprenditori, che agiscano ed interagiscano su un territorio definito, scambiandosi conoscenze e idee, e quindi moltiplicando i risultati che possono essere raggiunti, anche per lo sviluppo industriale locale circostante.

Negli anni '80 la diffusione delle strutture di incubazione è decisamente cresciuta in America in seguito all'emanazione del Bayh-Dole Act che prevedeva la possibilità di commercializzare i risultati della ricerca finanziata con fondi federali e il riconoscimento da parte del sistema legale americano dell'importanza dell'innovazione e della protezione della proprietà intellettuale. In questo periodo infatti, gli incubatori hanno iniziato ad essere considerati come uno strumento di politica economica per rispondere ai cambiamenti macroeconomici in corso e stimolare l'imprenditorialità e la creazione di occupazione dopo la recessione.

Negli anni '90 lo sviluppo dei settori ICT e biomedicale ha stimolato la crescita dei cosiddetti incubatori di settore, focalizzati sulle tecnologie emergenti in questi nuovi comparti. Infine, dal 2000 a oggi, con un rapido incremento negli anni più recenti, si è assistito al fiorire di una nuova generazione di incubatori e alla crescita del numero di strutture di incubazione. Si è passati infatti dalle circa 200 strutture degli anni '80 alle 3.000 di inizio millennio, per arrivare a oltre 7.000 ai giorni nostri (NBIA, 2012; Tavoletti, 2013).

In Italia il fenomeno delle strutture a supporto della nascita di imprese si è sviluppato con molto ritardo rispetto al resto dell'Europa occidentale, con poche eccezioni, come gli esempi pilota di Trieste e Bari. Ciò essenzialmente per due ragioni: l'esiguità dei capitali investiti e la reticenza del mondo universitario a collaborare nella ricerca finalizzata allo sviluppo industriale.

In Italia la nascita dei primi incubatori va fatta risalire agli anni '80 quando, su iniziativa del settore pubblico, è maturata la volontà di promuovere nuovi modelli imprenditoriali per lo sviluppo economico, soprattutto nelle aree economicamente più svantaggiate del paese. I primi BIC, improntati al modello proposto dalla Commissione europea erano specializzati principalmente nei settori del manifatturiero ad alto contenuto tecnologico. Verso la fine degli anni '90 hanno iniziato a diffondersi anche in Italia gli incubatori universitari, con forte orientamento al trasferimento di conoscenza scientifica e tecnologica dal mondo della ricerca a quello delle imprese.

Oggi in Italia gli incubatori sono un modello assai diffuso di struttura per il sostegno alla nascita, crescita e sviluppo di nuove imprese e non mancano casi di indiscusso successo: si pensi ad esempio a PoliHub (incubatore del Politecnico di Milano), I3P (incubatore del Politecnico di Torino) e H-Farm (incubatore e acceleratore privato di Treviso), solo per citarne alcuni. Secondo il report di Italia Startup (2014), in Italia sono presenti 100 tra incubatori e acceleratori, distribuiti per il 58% al nord e per il 21% sia al centro che al sud. Sul territorio nazionale sono presenti inoltre 38 PST, di cui il 50% al nord, il 24% al centro e il 26% al sud.

Come più volte accennato, lo sviluppo delle iniziative non è uniforme ed è fortemente influenzato dai contesti locali, che a loro volta dipendono dai caratteri dell'economia del territorio, dallo sviluppo dei centri di ricerca e delle università, dal grado di collaborazione tra il settore pubblico e quello privato, dalle *policy* adottate dalle amministrazioni locali e regionali e da molti altri fattori chiave (Auricchio *et al.*, 2014).

7.3. I servizi offerti dagli incubatori

Secondo quanto stabilito dall'Unione Europea nel report "The smart guide to innovation-based incubators" (2010), gli *stakeholder* che intendono dar vita ad un nuovo ecosistema di startup dovrebbero seguire un percorso che consenta loro di dar vita a strutture funzionanti e vitali. A tal fine, la guida contiene una serie di indicazioni utili per delineare progetti di sviluppo per incubatori e PST, con particolare attenzione alla fattibilità, predisposizione e sostenibilità di servizi avanzati di formazione, consulenza e rete d'impresa.

La prima fase che gli attori del sistema devono affrontare è quella di individuare *vision*, *mission* e obiettivi strategici a medio-lungo termine per l'incubatore. Nella maggior parte dei casi, avendo tali strutture una funzione di rilancio e sviluppo delle economie locali, tali elementi dovranno essere stabiliti avendo presente il soddisfacimento dell'interesse pubblico.

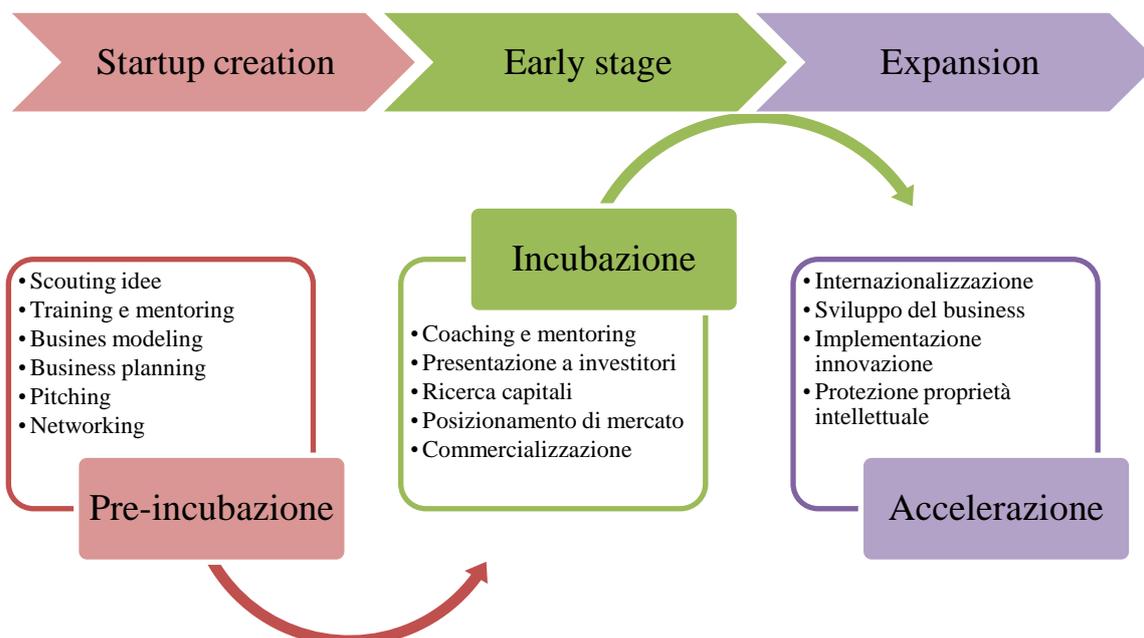
Fase 1: Individuazione vision, mission e obiettivi strategici della struttura



Fonte: Nostra elaborazione di European Union (2010). *The smart guide to Innovation-Based Incubators (IBI)*.

Per seconda cosa, dopo aver delineato le varie fasi del ciclo di incubazione che la struttura vuol presidiare (fase di *startup creation* con pre-incubazione, fase *early stage* con incubazione, fase *expansion* con accelerazione), si passa all'individuazione dei servizi strategici per ciascuna di esse.

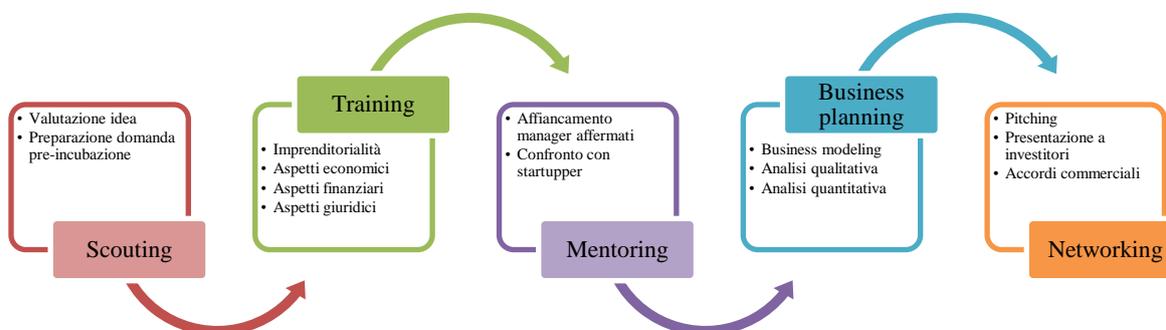
Fase 2: Individuazione servizi strategici per le varie fasi del ciclo di incubazione



Fonte: Nostra elaborazione di European Union (2010). The smart guide to Innovation-Based Incubators (IBI).

La terza fase prevede lo sviluppo in profondità dei principali servizi che compongono la filiera. In particolare, dovranno essere definiti tempi e modi di svolgimento per ciascuno e risulta opportuno creare una rete di esperti (interni o esterni alla struttura) per coprire tutte le aree e dotarsi delle competenze necessarie al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza.

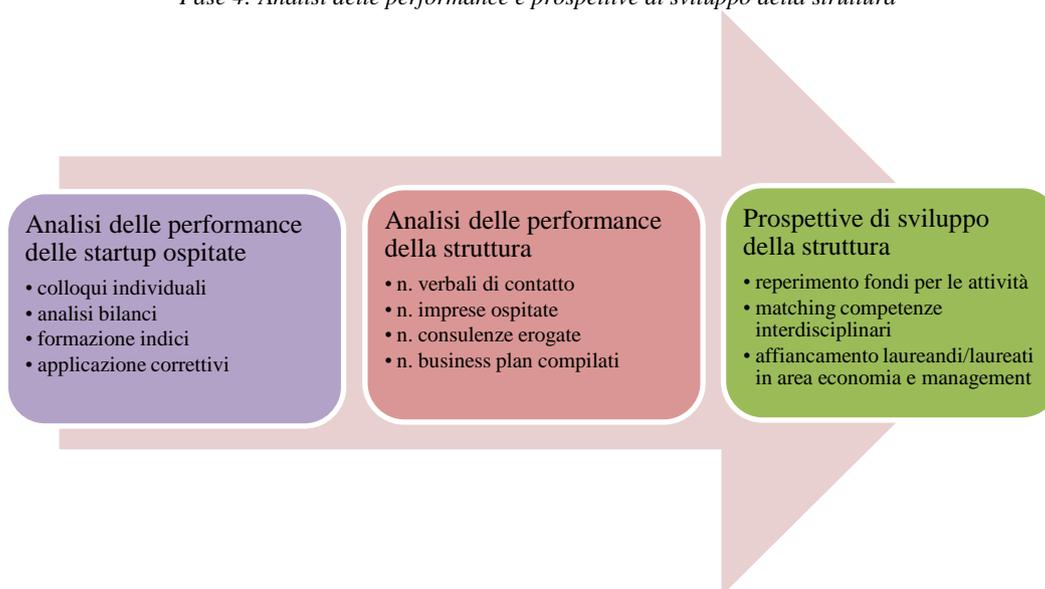
Fase 3: Sviluppo progetti per servizi avanzati di formazione, consulenza e rete d'impresa



Fonte: Nostra elaborazione di European Union (2010). The smart guide to Innovation-Based Incubators (IBI).

La quarta fase è iterativa e riguarda la verifica dei risultati raggiunti sia dalla struttura nel complesso che dalle singole imprese ospitate. La definizione di obiettivi e di soglie da raggiungere consente di verificare l'efficacia e l'efficienza delle attività svolte, applicare eventuali correttivi in itinere e sviluppare strategie da implementare in futuro.

Fase 4: Analisi delle performance e prospettive di sviluppo della struttura



Fonte: Nostra elaborazione di European Union (2010). *The smart guide to Innovation-Based Incubators (IBI)*

8. Indagine sugli incubatori toscani: dati e metodologia

Sebbene la maggioranza della letteratura sembri concordare sul ruolo positivo degli incubatori nell'incrementare le probabilità di successo delle imprese affiliate, una parte di questa vi si contrappone, suscitando alcune perplessità in merito al contributo di queste strutture (per citarne alcuni: Aernoudt, 2004; Aerts *et al.*, 2007; Bruneel *et al.* 2012; Chen, 2009; Scillitoe e Chakrabarti, 2010). È però opinione condivisa che l'efficacia potenziale degli incubatori dipenda in modo diretto dalla dotazione di risorse e dalle tipologie di servizi che essi hanno sviluppato negli anni (Colombo e Delmastro, 2002).

Risulta quindi interessante andare ad indagare le strutture e le attività degli incubatori toscani, al fine di ricostruire una panoramica dei servizi offerti e di effettuare una prima analisi delle performance ottenute. Data la recente costituzione o rinnovamento di molte strutture, in buona parte dovuti alla spinta dei finanziamenti regionali, abbiamo deciso di concentrare l'indagine sul periodo 2011-2014.

Per prima cosa, è stato effettuato un censimento delle strutture regionali ed è stato creato un database di contatti. Le strutture individuate sono le seguenti:

- 1) Centro Servizi e Incubatore di Imprese (CSII) di Bomba - Incubatore di Cavriglia
- 2) Cerfitt - Pont-Tech
- 3) Consorzio Polo Tecnologico Magona
- 4) Fondazione Toscana Life Sciences (TLS)
- 5) Grosseto Sviluppo - Incubatore di Grosseto, Massa Marittima e Scarlino
- 6) Incubatore Quarrata Abitare l'arte
- 7) Incubatore Artigianale e di Innovazione Garfagnana e Media Valle di Gramolazzo
- 8) Incubatore di Peccioli
- 9) Incubatore Firenze
- 10) Incubatore Universitario Fiorentino
- 11) Innovare in Mugello

- 12) Lucca Innovazione e Tecnologia
- 13) Polo Lionello Bonfanti (E. di C. Spa)
- 14) Polo Tecnologico di Navacchio
- 15) Sviluppo Toscana - Incubatore di Campiglia Marittima e Massa

In seguito, le 15 strutture sono state contattate via mail dalla Regione Toscana, che invitava a compilare un questionario composto di 31 domande suddivise in 3 parti (si veda appendice A):

- informazioni generali;
- servizi offerti dalla struttura;
- monitoraggio e performance.

Dei 15 questionari somministrati, dopo una fase di *recall* telefonici, 13 sono tornati indietro compilati, determinando un tasso di risposta dell'87%. Non hanno collaborato alla raccolta dati Sviluppo Toscana (che gestisce gli incubatori di Campiglia Marittima e di Massa) e il Comune di Peccioli (che gestisce l'omonimo incubatore).

L'analisi prende le mosse dalle risultanze provenienti dal "Terzo rapporto di valutazione di sorveglianza" prodotto da Regione Toscana nel 2014, che analizza gli interventi regionali relativi a politiche di servizi alle imprese (poli di innovazione, incubatori di imprese, servizi avanzati). Per quanto riguarda la linea relativa agli incubatori, finanziati all'interno della misura 1.2 del POR CREO FESR 2007-2013, in questa sede abbiamo effettuato una prima ricognizione sul campo, a completamento dell'analisi *desk* sullo stato di avanzamento delle attività rispetto ai target prefissati effettuata in precedenza. Delle 15 strutture censite, 3 non hanno ricevuto finanziamenti dalla Regione all'interno della linea 1.2: oltre alle due che non hanno risposto, non risulta nel rapporto neanche Grosseto Sviluppo (non ammessa per carenza dei requisiti di accreditamento).

9. Risultati

Come detto in precedenza, l'analisi vede protagoniste 13 strutture, di cui si riportano i dati relativi all'anno di inizio delle attività e alle dimensioni.

Tabella 3: Anno di inizio attività e dimensioni degli incubatori analizzati

	DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA	ANNO INIZIO ATTIVITÀ	SUPERFICIE INTERNA	SUPERFICIE ESTERNA	SUPERFICIE TOTALE
1	CENTRO SERVIZI E INCUBATORE DI IMPRESE (CSII) DI BOMBA (CAVRIGLIA)	2012	2.395	18.937	21.332
2	CERFITT - PONT-TECH	2008	2.178	1.100	3.278
3	CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA	2010	650		650
4	FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES (TLS)	2006	3.000	-	3.000
5	GROSSETO SVILUPPO (GR, SCARLINO, MASSA M.MA)	1994	7.505	16.006	23.511
6	INCUBATORE ABITARE L'ARTE	2013	380	-	380
7	INCUBATORE ARTIGIANALE E DI INNOVAZIONE GARFAGNANA E MEDIA VALLE DI GRAMOLAZZO	2011	4.500	10.000	14.500
8	INCUBATORE FIRENZE	2004	1.070	-	1.070
9	INCUBATORE UNIVERSITARIO FIORENTINO	2010	2.126	2.000	4.126
10	INNOVARE IN MUGELLO	2009	719	-	719
11	LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	2011	4.270	-	4.270
12	POLO LIONELLO BONFANTI (E. di C. SPA)	2011	9.600	5.000	14.600
13	POLO TECNOLOGICO DI NAVACCHIO	2000	17.200	1.200	18.400

Fonte: Nostra elaborazione

Tutti gli incubatori, fatta eccezione per Grosseto Sviluppo (che in realtà è l'ente gestore delle attività degli incubatori di Grosseto, Scarlino e Massa Marittima), hanno iniziato le attività a supporto della nascita di nuove imprese dall'anno 2000 in poi. Il 54% delle strutture ha avviato le attività a partire dal 2010, anno di lancio del primo bando regionale per il cofinanziamento delle attività di pre-incubazione e il sostegno alle attività di trasferimento tecnologico per il triennio 2010-2013 e per il triennio 2012-2014. Ciò significa che la misura regionale ha dato forte impulso alla nascita e alla rivitalizzazione di tali strutture e delle linee di servizi ad esse collegate.

Secondo la definizione data dal bando per la concessione degli aiuti da parte della Regione Toscana, gli incubatori sono definiti medio-piccoli quando destinano alle attività di incubazione meno di 1.000 metri quadri e/o ospitano fino ad un massimo di 10 imprese incubate per anno, mentre oltre tali soglie sono definiti grandi. Gli incubatori medio-piccoli per metratura sono ad oggi: Consorzio Polo Tecnologico Magona, Incubatore Abitare l'Arte e Innovare in Mugello. Le altre strutture sono considerate di grandi dimensioni e rappresentano il 77% degli incubatori rispondenti. In totale, se si considerano i dati forniti e riportati in tabella, in Toscana ci sono a disposizione oltre 55.000 metri quadrati di interni per fare attività di incubazione, a cui si aggiungono oltre 54.000 metri quadrati di esterni, per un totale di quasi 110.000 metri quadrati di spazi.

Per quanto riguarda i settori di attività cui si rivolgono le strutture, come emerge nella tabella che segue, il 46% di esse si definisce "generalista" e dunque accessibile a progetti e imprese provenienti da qualsiasi settore. Il rimanente 54% è invece focalizzato su settori o tecnologie specifiche.

Tabella 4: Settori e tecnologie di riferimento per le attività degli incubatori analizzati

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA	SETTORI E TECNOLOGIE DI RIFERIMENTO
CENTRO SERVIZI E INCUBATORE DI IMPRESE (CSII) DI BOMBA (CAVRIGLIA)	Vocazione generalista
CERFITT - PONT-TECH	Vocazione generalista
CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA	Chimica, ingegneria, turismo, energia
FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES (TLS)	Scienze della vita
GROSSETO SVILUPPO (GR, SCARLINO, MASSA M.MA)	Vocazione generalista
INCUBATORE ABITARE L'ARTE	Mobile, arredamento e manifatturiero
INCUBATORE ARTIGIANALE E DI INNOVAZIONE GARFAGNANA E MEDIA VALLE DI GRAMOLAZZO	Lapideo
INCUBATORE FIRENZE	Ict
INCUBATORE UNIVERSITARIO FIORENTINO	Vocazione generalista
INNOVARE IN MUGELLO	Vocazione generalista
LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	Ict, edilizia sostenibile, tecnologie energetiche
POLO LIONELLO BONFANTI (E. di C. SPA)	Vocazione generalista
POLO TECNOLOGICO DI NAVACCHIO	Ict, robotica, greentech, microelettronica/elettronica, biomedicale

Fonte: Nostra elaborazione

Tutte le strutture si posizionano nella categoria degli incubatori. Cerfitt - Pont-Tech, Lucca Innovazione e Tecnologia e il Polo Tecnologico di Navacchio offrono anche servizi di accelerazione; Cerfitt - Pont-Tech, TLS e il Polo Tecnologico di Navacchio sono inoltre strutturati come Parco Scientifico; CSII di Bomba, Lucca Innovazione e Tecnologia e Polo Tecnologico di Navacchio offrono anche spazi di *coworking*.

Delle 13 strutture rispondenti, solo il Polo Tecnologico di Navacchio è iscritto nel registro degli incubatori certificati ai sensi della legge 221/2012.

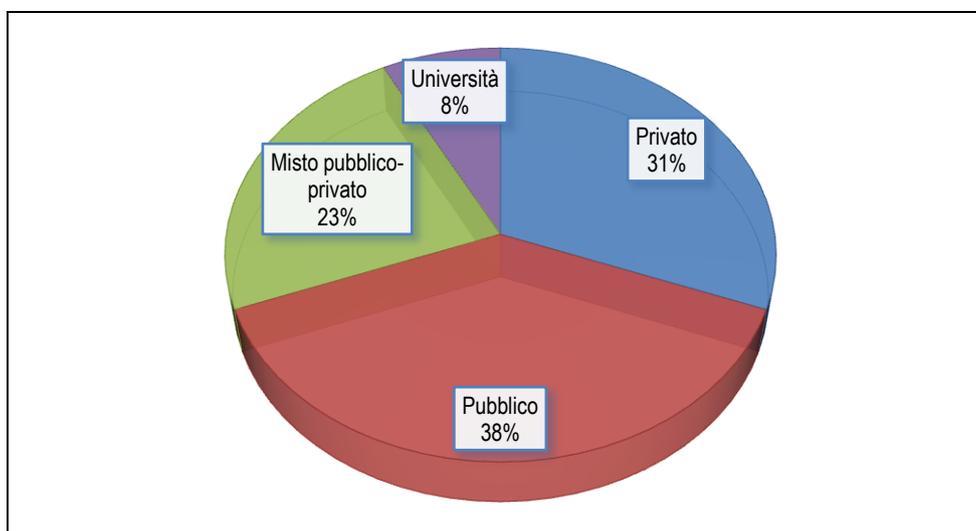
Ben 12 degli incubatori analizzati (escluso il CSII di Bomba) sono tra i membri della Rete Regionale Toscana del Sistema Incubazione, che ha l'obiettivo di mettere in rete tutte le realtà, pubbliche e private, che offrono servizi avanzati alle nuove imprese impegnate nell'innovazione e nella qualificazione del sistema economico toscano.

I soggetti promotori delle strutture (soggetti che hanno assunto l'iniziativa di creazione e messa a regime) sono principalmente di quattro tipologie:

- privato;
- pubblico;
- misto pubblico-privato;
- università;

e sono ripartiti come nel grafico seguente.

Grafico 3: Soggetto promotore prevalente delle attività



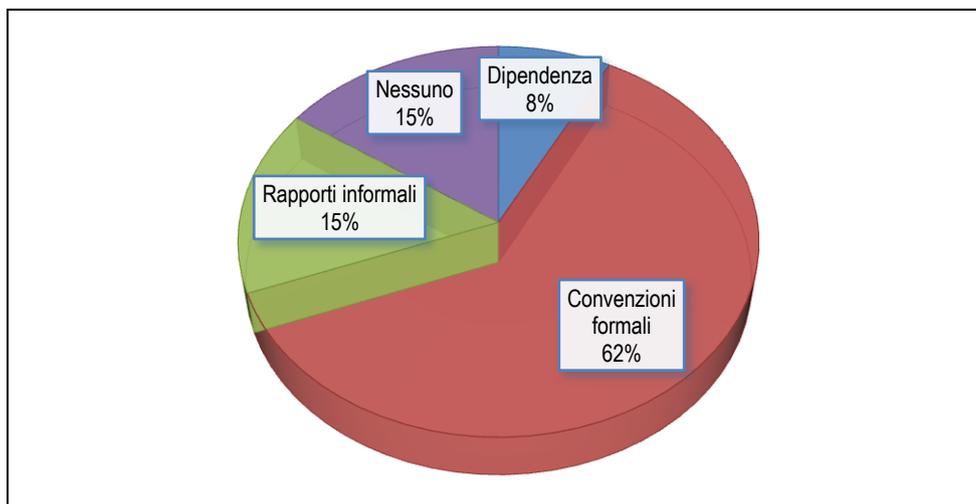
Fonte: Nostra elaborazione

Gli incubatori toscani sono promossi da partnership nelle quali è molto forte il ruolo dei soggetti pubblici. Ciò a dimostrazione del fatto che tali strutture assumono un ruolo importante nelle strategie di sviluppo del territorio. Il 31% degli incubatori ha un soggetto promotore privato (Consorzio Polo Tecnologico Magona, Fondazione TLS, Grosseto Sviluppo, Polo Lionello Bonfanti); il 38% ha matrice pubblica (CSII di Bomba, Incubatore Abitare l'Arte, Incubatore Firenze, Innovare in Mugello e Lucca Innovazione e Tecnologia); il 23% ha carattere misto pubblico-privato (Cerfitt - Pont-Tech, Incubatore Artigianale e di Innovazione Garfagnana e Media Valle di Gramolazzo, Polo Tecnologico di Navacchio); mentre il rimanente 8% ha impulso dal mondo delle università (Incubatore Universitario Fiorentino). È opportuno ricordare che spesso le università organizzano le attività di trasferimento tecnologico mediante *liaison office*, che formalmente non hanno strutture di incubazione, ma svolgono comunque un ruolo fondamentale di sinergia tra il mondo della ricerca pubblica e il mercato mediante la nascita di spin-off (si pensi ad esempio al *liaison office* dell'Università di Siena e di Pisa e all'U.O. Valorizzazione della ricerca della Scuola Superiore Sant'Anna).

Oltre ai soggetti promotori, per gli incubatori è di fondamentale importanza anche il ruolo dei finanziatori. Si tratta infatti, nella quasi totalità dei casi, di strutture che, pur condotte con stile imprenditoriale, svolgono una funzione e un ruolo di grande valenza sociale, dove la sola logica del profitto non è quella che guida i programmi e le attività. Per questo motivo, grande attenzione è rivolta, anche da parte delle strutture, al *fund raising* e alle *call* per finanziamenti pubblici e privati a tutti i livelli territoriali. Come detto in precedenza, 12 delle 13 strutture rispondenti (fatta eccezione per Grosseto Sviluppo) hanno ricevuto fondi dalla Regione Toscana relativi alla linea di intervento 1.2 del POR CREO FESR 2007-2013 per il cofinanziamento delle attività di pre-incubazione e il sostegno alle attività di trasferimento tecnologico per il triennio 2010-2013 e per il triennio 2012-2014. La Fondazione TLS beneficia anche di trasferimenti di risorse da parte di istituti di credito (Banca MPS) e da privati (Fondazione MPS); l'Incubatore Artigianale e di Innovazione Garfagnana e Media Valle di Gramolazzo e l'Incubatore Firenze possono contare sui fondi messi a disposizione da altri enti pubblici territoriali, mentre Lucca Innovazione e Tecnologia è supportato anche dagli organismi intermedi.

Ci è sembrato interessante andare ad indagare anche i legami che le strutture intrattengono con le università e i centri di ricerca, chiedendo di identificare l'intensità di tale rapporto.

Grafico 4: Legami della struttura con università e centri di ricerca



Fonte: Nostra elaborazione

L'Incubatore Universitario Fiorentino rappresenta l'unica struttura formale di diretta emanazione di una università. Il 62% degli incubatori dichiara di essere indipendente ma di avere sottoscritto convenzioni formali con università e centri di ricerca (CSII di Bomba, Cerfitt - Pont-Tech, Fondazione TLS, Incubatore Artigianale e di Innovazione Garfagnana e Media Valle di Gramolazzo, Incubatore Firenze, Innovare in Mugello, Lucca Innovazione e Tecnologia, Polo Tecnologico di Navacchio), mentre Consorzio Polo Tecnologico Magona e Incubatore Abitare l'Arte intrattengono rapporti informali. Grosseto Sviluppo e Polo Lionello Bonfanti dichiarano di non avere alcun rapporto né con università né con centri di ricerca.

Il numero di dipendenti (sia *full time* che *part-time*) delle strutture è mediamente abbastanza basso (4 persone). Fanno eccezione il Consorzio Polo Tecnologico Magona e la Fondazione TLS con, rispettivamente, 10 e 21 persone. Il numero di laureati sul totale degli addetti è invece molto alto e altrettanto alta è la percentuale di soggetti con almeno 5 anni di esperienza.

Tabella 5: Dipendenti degli incubatori

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA	N. DIPENDENTI TOTALI	CON LAUREA	CON ALMENO 5 ANNI DI ESPERIENZA
CENTRO SERVIZI E INCUBATORE DI IMPRESE (CSII) DI BOMBA (CAVRIGLIA)	5	1	0
CERFITT – PONT-TECH	3	3	3
CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA	10	8	6
FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES	21	13	12
GROSSETO SVILUPPO (GR, SCARLINO, MASSA M.MA)	2	2	2
INCUBATORE ABITARE L'ARTE	3	3	3
INCUBATORE ARTIGIANALE E DI INNOVAZIONE GARFAGNANA E MEDIA VALLE DI GRAMOLAZZO	5	2	5
INCUBATORE FIRENZE	5	4	5
INCUBATORE UNIVERSITARIO FIORENTINO	4	4	4
INNOVARE IN MUGELLO	1	0	0
LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	3	3	3
POLO LIONELLO BONFANTI (E. di C. SPA)	4	3	2
POLO TECNOLOGICO DI NAVACCHIO	3	3	3

Passiamo adesso alla seconda parte dell'analisi, che riguarda le linee e le tipologie di servizi offerti da ciascun incubatore. Il valore aggiunto dei servizi di pre-incubazione e incubazione è infatti rappresentato dalla quantità e qualità dei servizi consulenziali e di supporto allo sviluppo del business che vengono erogati nelle singole strutture. Per questa ragione, si parla spesso proprio di servizi “a valore aggiunto”.

Tabella 6: Linee di servizi offerti da ciascuna struttura

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA	PRE-INCUBAZIONE	INCUBAZIONE	POST-INCUBAZIONE ACCELERAZIONE	SPAZI DI CO-WORKING
CENTRO SERVIZI E INCUBATORE DI IMPRESE (CSII) DI BOMBA (CAVRIGLIA)	X	X		X
CERFITT – PONT-TECH	X	X	X	
CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA	X	X		
FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES	X	X	X	
GROSSETO SVILUPPO (GR, SCARLINO, MASSA M.MA)		X		
INCUBATORE ABITARE L'ARTE	X	X		
INCUBATORE ARTIGIANALE E DI INNOVAZIONE GARFAGNANA E MEDIA VALLE DI GRAMOLAZZO	X	X		X
INCUBATORE FIRENZE	X	X	X	X
INCUBATORE UNIVERSITARIO FIORENTINO	X	X		
INNOVARE IN MUGELLO	X	X	X	
LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	X	X	X	X
POLO LIONELLO BONFANTI (E. di C. SPA)	X	X		
POLO TECNOLOGICO DI NAVACCHIO	X	X	X	X

Fonte: Nostra elaborazione

Per quanto riguarda le linee di servizi, 12 strutture si concentrano su entrambe le attività delle prime fasi del ciclo di vita delle nuove imprese: pre-incubazione e incubazione. Grosseto Sviluppo svolge invece solo attività di incubazione. 3 strutture (Incubatore Firenze, Lucca Innovazione e Tecnologia e Polo Tecnologico di Navacchio) presidiano l'intera filiera di attività

dedicate alle startup innovative (pre-incubazione, incubazione e accelerazione) e offrono anche spazi di *co-working*.

Concentrandoci sui servizi di pre-incubazione, dalla tabella seguente possiamo vedere che 3 incubatori (Incubatore Firenze, Incubatore Universitario Fiorentino e Lucca Innovazione e Tecnologia) offrono tutte le tipologie di servizi principali per la pre-incubazione: scouting delle idee, valutazione e selezione dei progetti, consulenza specialistica, consulenza formativa, mentoring e tutoraggio, networking e logistica. Tutte le strutture svolgono attività di scouting e selezione, a dimostrazione dell'esistenza di soglie e requisiti minimi necessari per l'accesso ai servizi e l'inizio dei percorsi imprenditoriali. È opportuno ricordare che l'attività di scouting di idee imprenditoriali era inserita tra quelle finanziate dalla Regione Toscana nella linea 1.2 e che i verbali di contatto hanno rappresentato uno degli indicatori di performance annuali per la valutazione degli obiettivi prestabiliti dal progetto (insieme al numero di business plan preliminari e approfonditi prodotti).

Tabella 7: I servizi di pre-incubazione

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA	SCOUTING	SELEZIONE	CONSULENZA SPECIALISTICA	FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	MENTORING E TUTORAGGIO	NETWORKING	LOGISTICA
CENTRO SERVIZI E INCUBATORE DI IMPRESE (CSII) DI BOMBA (CAVRIGLIA)	X	X	X		X		X
CERFITT – PONT-TECH	X	X	X	X		X	X
CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA	X	X		X		X	X
FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES	X	X			X	X	
GROSSETO SVILUPPO (GR, SCARLINO, MASSA M.MA)							
INCUBATORE ABITARE L'ARTE	X	X					X
INCUBATORE ARTIGIANALE E DI INNOVAZIONE GARFAGNANA E MEDIA VALLE DI GRAMOLAZZO	X	X					X
INCUBATORE FIRENZE	X	X	X	X	X	X	X
INCUBATORE UNIVERSITARIO FIORENTINO	X	X	X	X	X	X	X
INNOVARE IN MUGELLO	X	X	X			X	X
LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	X	X	X	X	X	X	X
POLO LIONELLO BONFANTI (E. di C. SPA)	X	X	X	X			X
POLO TECNOLOGICO DI NAVACCHIO	X	X	X	X		X	X

Fonte: Nostra elaborazione

Passando ai servizi dedicati alle imprese incubate, dalla tabella seguente emerge che 4 strutture (Fondazione TLS, Incubatore Universitario Fiorentino, Lucca Innovazione e Tecnologia e Polo Tecnologico di Navacchio) offrono l'intera gamma dei servizi di incubazione. Nuovamente grande attenzione è posta sulle attività di selezione per l'accesso, effettuata da tutte le strutture eccetto che dal Polo Lionello Bonfanti. Come ci aspettavamo, i servizi di logistica (spazi attrezzati e segreteria) sono quelli maggiormente diffusi (12 incubatori su 13). Ampia espansione si registra anche per le attività di formazione imprenditoriale (11 su 13) e per quelle di consulenza specialistica (10 su 13).

Tabella 8: I servizi di incubazione

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA	SELEZIONE	CONSULENZA SPECIALISTICA	FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	MENTORING E TUTORAGGIO	NETWORKING	LOGISTICA	MONITORAGGIO RISULTATI
CENTRO SERVIZI E INCUBATORE DI IMPRESE (CSII) DI BOMBA (CAVRIGLIA)	X	X		X		X	
CERFITT – PONT-TECH	X	X	X		X	X	X
CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA	X		X		X	X	X
FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES	X	X	X	X	X	X	X
GROSSETO SVILUPPO (GR, SCARLINO, MASSA M.MA)	X		X			X	
INCUBATORE ABITARE L'ARTE	X	X	X	X	X		
INCUBATORE ARTIGIANALE E DI INNOVAZIONE GARFAGNANA E MEDIA VALLE DI GRAMOLAZZO	X		X			X	
INCUBATORE FIRENZE	X	X	X	X	X	X	
INCUBATORE UNIVERSITARIO FIORENTINO	X	X	X	X	X	X	X
INNOVARE IN MUGELLO	X	X			X	X	
LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA	X	X	X	X	X	X	X
POLO LIONELLO BONFANTI (E. di C. SPA)		X	X			X	X
POLO TECNOLOGICO DI NAVACCHIO	X	X	X	X	X	X	X

Fonte: Nostra elaborazione

Per quel che riguarda la consulenza specialistica, risulta di particolare interesse andare ad analizzare quali e quante tipologie vengono offerte dalle diverse strutture, tra quelle di maggior interesse per le startup: ambiente e sicurezza, amministrativo-contabile, business modeling, business planning, finanza agevolata e bandi pubblici, internazionalizzazione, legale-contrattuale, marketing e commerciale, protezione proprietà intellettuale, ricerca investitori in capitale di rischio, strategia e analisi di mercato, valutazione dei rischi.

Tabella 9: Tipologie di consulenza specialistica

DENOMINAZIONE DELLA STRUTTURA	AMBIENTE SICUREZZA	AMMINISTRATIVO-CONTABILE	BUSINESS MODELING	BUSINESS PLANNING	FINANZA AGEVOLATA E BANDI PUBBLICI	INTERNAZIONALIZZAZIONE	LEGALE-CONTRATTUALE	MARKETING E COMMERCIALE	PROTEZIONE PROPRIETA' INTELLETTUALE	RICERCA INVESTITORI PRIVATI	STRATEGIA E ANALISI DI MERCATO	VALUTAZIONE RISCHI
CENTRO SERVIZI E INCUBATORE DI IMPRESE (CSII) DI BOMBA (CAVRIGLIA)		X			X							
CERFITT – PONT-TECH	X	X	X	X	X	X		X	X	X	X	
CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA												
FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES				X		X			X	X		
GROSSETO SVILUPPO (GR, SCARLINO, MASSA M.MA)				X	X							
INCUBATORE ABITARE L'ARTE					X	X					X	
INCUBATORE ARTIGIANALE E DI INNOVAZIONE GARFAGNANA E MEDIA VALLE DI GRAMOLAZZO												
INCUBATORE FIRENZE			X	X	X			X				
INCUBATORE UNIVERSITARIO FIORENTINO			X	X	X	X	X	X	X	X	X	
INNOVARE IN MUGELLO			X	X	X	X		X			X	X
LUCCA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA			X	X	X	X			X	X		
POLO LIONELLO BONFANTI (E. di C. SPA)				X								
POLO TECNOLOGICO DI NAVACCHIO				X	X	X	X	X	X	X		

Fonte: Nostra elaborazione

La tipologia di consulenza più diffusa è quella in materia di business plan (offerta da 9 strutture su 13). Anche in questo caso, come per lo scouting, i business plan prodotti hanno rappresentato uno degli indicatori di performance per la valutazione dello stato di avanzamento delle attività relative ai progetti finanziati con la line regionale 1.2. In ordine di diffusione, seguono le consulenze su finanza agevolata e bandi pubblici (9 su 13) e quelle sull'internazionalizzazione (7 su 13). In linea orizzontale, le strutture che offrono la gamma più ampia di consulenze specialistiche sono Cerfitt - Pont-Tech, Incubatore Universitario Fiorentino e Polo Tecnologico di Navacchio. Il Consorzio Polo Tecnologico Magona e l'Incubatore Artigianale e di Innovazione Garfagnana e Media Valle di Gramolazzo non offrono alcun servizio di consulenza specialistica.

I servizi offerti dagli incubatori sono spesso erogati dal personale interno alla struttura o all'ente gestore. Soprattutto per quanto riguarda la consulenza specialistica e la formazione imprenditoriale, la tendenza è quella di coinvolgere anche professionisti esterni appositamente selezionati, che agiscono in nome della struttura. Raramente viene fatto ricorso a professionisti esterni che agiscono in nome proprio e vengono semplicemente consigliati dagli incubatori. Il coinvolgimento di professionisti privati permette evidentemente di colmare le competenze

mancanti internamente alle strutture e di rispondere ad eventuali esigenze specifiche in modo flessibile. Generalmente, le strutture con un basso numero di dipendenti fanno ampio ricorso a professionisti esterni.

Tabella 10: Soggetti erogatori dei servizi

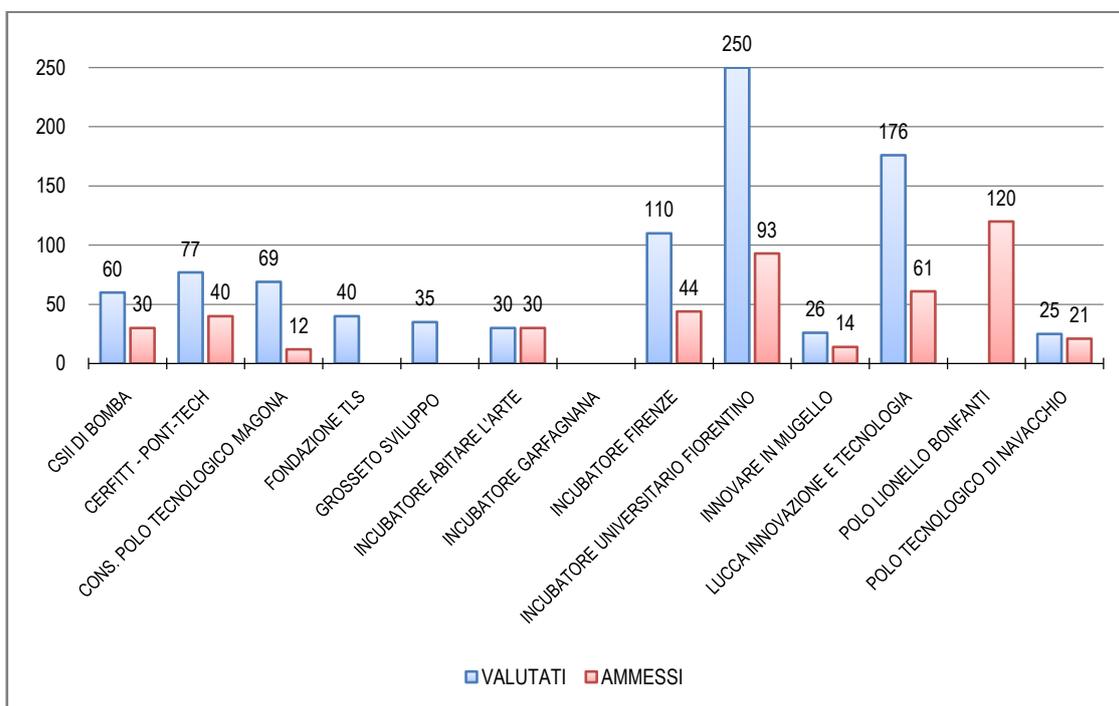
	PERSONALE INTERNO ALLA STRUTTURA	PROFESSIONISTI E SOCIETÀ ESTERNI SELEZIONATI DALLA STRUTTURA E AGENTI IN NOME DI ESSA	PROFESSIONISTI E SOCIETÀ ESTERNI CONSIGLIATI DALLA STRUTTURA E AGENTI IN NOME PROPRIO
SCOUTING IDEE E IMPRESE	11	6	-
VALUTAZIONE E SELEZIONE	10	3	1
CONSULENZA SPECIALISTICA	9	8	2
FORMAZIONE IMPRENDITORIALE	10	7	-
MENTORING E TUTORAGGIO	7	3	-
NETWORKING	8	4	-

Fonte: Nostra elaborazione

Passiamo adesso alla terza fase dell'indagine, che riguarda l'analisi delle performance degli incubatori per il periodo 2011/14. In questa parte del questionario sono stati indagati i risultati raggiunti in termini quantitativi dalle strutture e dalle imprese ospitate.

Per prima cosa, abbiamo analizzato il numero delle idee imprenditoriali valutate nel periodo 2011/14, che in totale ammontano a 894. Ci pare interessante mettere in relazione tale valore col numero di progetti/imprese ammessi alla pre-incubazione o ai servizi di base, che sono in tutto 469, e ricavarne così un tasso di ammissione per ciascuna struttura.

Grafico 5: Idee/progetti valutati e ammessi ai servizi

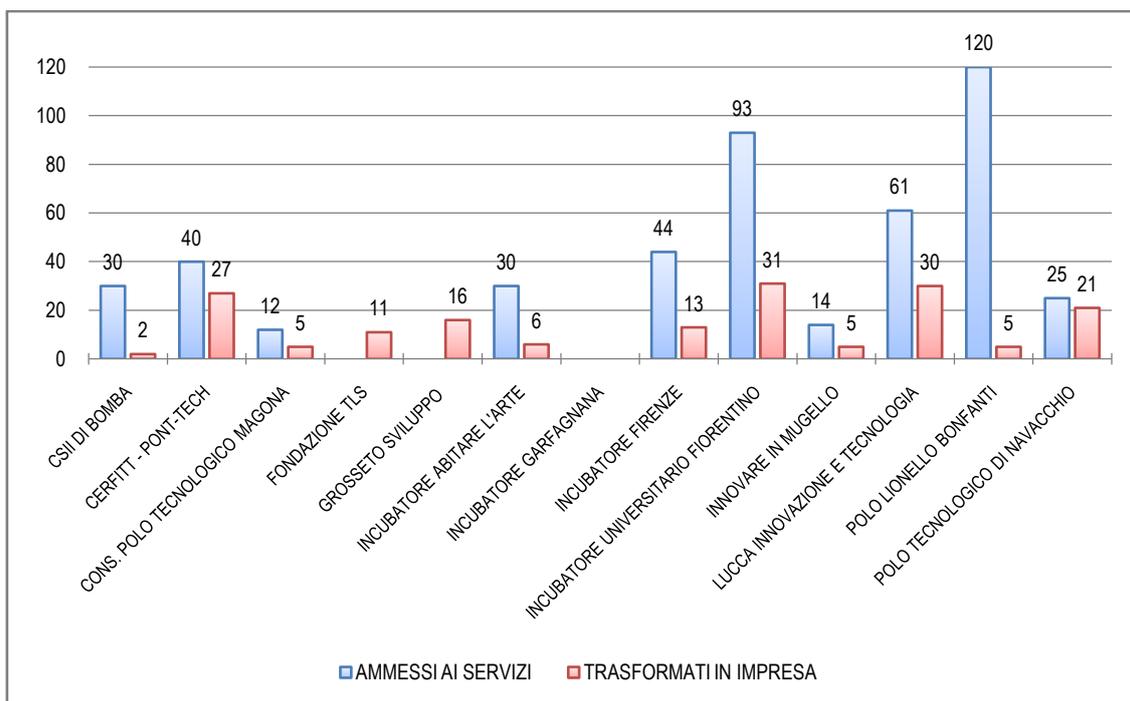


Fonte: Nostra elaborazione

Il tasso di ammissione del campione totale è del 52%. Per gli incubatori che hanno fornito entrambi i dati (numero di progetti/imprese valutate e numero di progetti/imprese ammesse) è possibile calcolare il tasso di ammissione, ovvero il rapporto tra i valutati e gli ammessi. Tale valore è estremamente eterogeneo, e spazia dal 100% di Incubatore Abitare l'Arte al 17% del Consorzio Polo Tecnologico Magona, passando per il 50% circa di CSII di Bomba, Cerfitt – Pont-Tech e Innovare in Mugello. L'Incubatore Universitario Fiorentino e Lucca Innovazione e Tecnologia, che hanno avuto il numero maggiore di contatti (rispettivamente 250 e 176) hanno entrambi un tasso di ammissione pari a circa il 35%.

Altro indicatore di particolare interesse è quello relativo al tasso di “conversione”, ovvero alla percentuale che indica il numero di progetti trasformati in impresa rispetto a quelli ammessi alla pre-incubazione e ai servizi di base.

Grafico 6: Idee/progetti trasformati in impresa



Fonte: Nostra elaborazione

Considerando il campione nel suo complesso, il tasso di conversione ammonta a circa il 37% (172 progetti trasformati in impresa su 469 che hanno ricevuto i servizi di pre-incubazione). Anche in questo caso, passando ad un'analisi puntuale, il dato è estremamente eterogeneo per le diverse strutture e, in alcuni casi, non è ricavabile per mancanza di informazioni. Si posizionano intorno alla media il Consorzio Polo Tecnologico Magona, l'Incubatore Firenze, l'Incubatore Universitario Fiorentino e Innovare in Mugello. Secondo EBN Innovation Network (2012), il tasso di conversione medio a livello europeo è del 10,6%, quindi tutti gli incubatori toscani (eccetto il CSII di Bomba) si trovano al di sopra di tale valore.

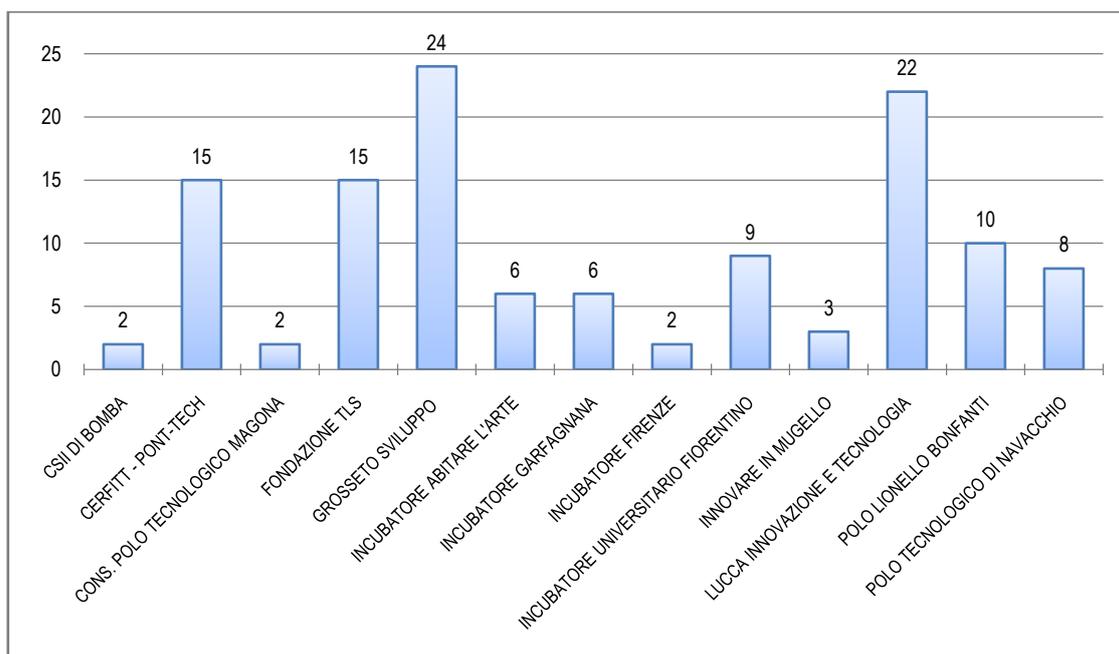
Ad oggi, delle 172 imprese nate da progetti che hanno ricevuto servizi da parte degli incubatori, 149 risultano ancora attive. Si evidenzia quindi un tasso di sopravvivenza di quasi l'87%, in linea con i dati europei (EBN Innovation Network, 2012). Molte delle startup in

questione si sono costituite negli ultimi 3 anni e, con tutta probabilità, servirà ancora qualche anno per avere un dato aggiornato e realistico sul loro tasso di sopravvivenza.

Nel periodo indagato (2011/14), nel complesso le strutture hanno ospitato 196 imprese, 60 delle quali hanno già terminato il periodo di incubazione. Il periodo di permanenza all'interno degli incubatori dopo che l'impresa è stata costituita è per tutte le strutture di 36 mesi, fatto salvo per il Polo Tecnologico di Navacchio che, a partire dal 2014, ha allungato il periodo a 48 mesi, in virtù dell'ottenimento della certificazione ai sensi della legge 221/2012).

Ad oggi, gli incubatori ospitano un totale di 114 imprese, distribuite come da grafico sottostante. Si segnala che Grosseto Sviluppo ha a disposizione tre strutture di incubazione: Grosseto, Scarlino e Massa Marittima.

Grafico 7: Imprese ospitate per struttura



Fonte: Nostra elaborazione

È opportuno evidenziare che in alcuni casi un'impresa ospitata all'interno dell'incubatore, specialmente se in rapido sviluppo, può occupare più spazi (stanze, laboratori, etc.). Quindi, il dato che evidenzia il numero totale di occupanti dovrebbe in futuro essere messo in relazione coi moduli e coi metri quadri occupati dagli stessi. A nostro parere, nonostante il tasso di occupazione degli spazi sia indubbiamente un indicatore di performance richiesto agli incubatori e una misura dei ricavi legati ai canoni di servizio, è però opportuno evitare di puntare al riempimento "forzato" degli spazi e mantenere criteri di ammissione selettivi per le startup. Questo per due motivi: primo perché tali strutture sono in teoria chiamate ad ospitare le eccellenze provenienti dal mondo della ricerca e dell'innovazione, secondo perché una costante e totale occupazione degli spazi non permetterebbe di dare risposta a realtà in forte crescita che necessitano di ampliarsi anche nei primi anni di vita.

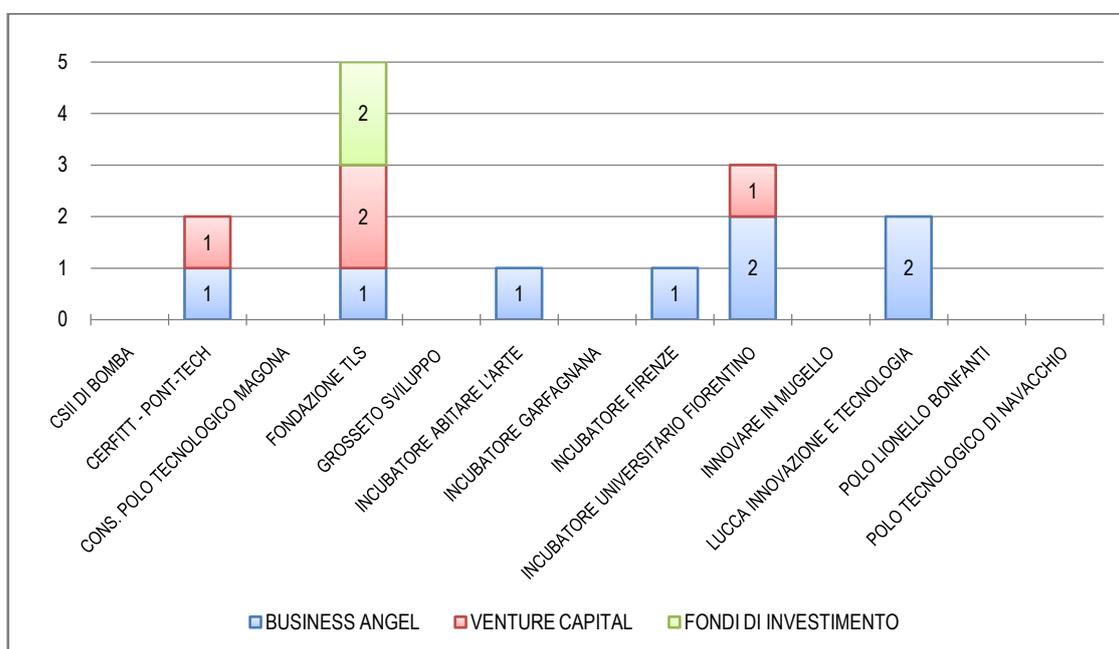
In riferimento alla misura 1.3b del POR CREO relativa all'acquisizione di servizi qualificati, le strutture hanno ricevuto nel periodo 28 richieste in qualità di fornitori. Per quanto riguarda invece il dato relativo al numero di progetti ai quali le imprese hanno erogato servizi di

orientamento e pre-incubazione di cui alla misura 1.2, il dato fornito dalle strutture è al momento incompleto e non ci permette di fare una valutazione che abbia rilevanza. Si rimanda pertanto al Rapporto che Regione Toscana rilascerà al termine del periodo di valutazione delle misure relative alle linee di finanziamento della programmazione appena conclusa.

Interessante è anche il dato relativo al numero di progetti e imprese che hanno ricevuto premi a *business competition* e *contest* per startup innovative. Su questo fronte, le imprese ospitate da Fondazione Toscana Life Sciences la fanno da padrone, con 11 premi (vinti da 5 imprese), cui seguono l'Incubatore Universitario Fiorentino (9 premi) e il Polo Tecnologico di Navacchio (8 premi). Il primato di TLS è evidentemente frutto dell'impatto del settore delle scienze della vita anche in sede di riconoscimenti e premi.

Abbiamo infine indagato quanti progetti e imprese che hanno beneficiato dei servizi di pre-incubazione e incubazione abbiano ricevuto fondi da investitori privati come *business angel*, *venture capital* e fondi di investimento.

Grafico 8: Progetti e imprese che hanno ricevuto fondi da investitori privati



Fonte: Nostra elaborazione

I numeri non sono elevatissimi, e anche in questo caso TLS e il settore scienze della vita prevalgono con 5 *deal* chiusi, di cui ben 2 con fondi di investimento. Le strutture stanno cercando di favorire l'intensificarsi dei contatti tra le imprese e gli investitori privati, nella consapevolezza che la finanza per le startup passa attraverso questi circuiti.

Prima di concludere l'analisi, ricordiamo che dalla rilevazione sono stati esclusi gli uffici per il trasferimento tecnologico e i *liaison office* delle università che, pur non avendo formali strutture di incubazione, gestiscono comunque un grande bacino di progetti di impresa provenienti dal mondo della ricerca accademica e ne seguono spesso la trasformazione in spin-off. Riteniamo quindi opportuno riportare anche alcuni dati di sintesi (a livello nazionale) per valutare le performance delle università che effettuano attività di trasferimento tecnologico.

Utilizzando i dati del 12° Rapporto Netval (2015), notiamo che anche se nessun singolo ente universitario toscano è presente fra i top-performer italiani, il "sistema regionale" si colloca ai

vertici nazionali. L'indicatore più significativo riguarda il numero di spin-off della ricerca pubblica. Circa l'80% delle 1.144 imprese spin-off rilevate e attive nel territorio nazionale è stato costituito nel corso dell'ultimo decennio (110 unità nel 2013, anno dell'ultima rilevazione). Il fenomeno di creazione di imprese spin-off della ricerca pubblica appare tuttora concentrato e consolidato principalmente al Centro-Nord: il 50,3% delle imprese identificate è localizzato nell'Italia settentrionale e il Centro ne ospita il 28,4%. La Toscana è la regione che ospita il maggior numero di spin-off (11,4%), seguita dalla Lombardia (10,8%). Le Università toscane hanno puntato molto sulla terza missione: gli spin-off della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa rappresentano il 3,3% del totale nazionale, quelli dell'Università di Pisa il 3,2% e quelli dell'Università di Firenze il 3%. Il *trend* è in forte crescita, a dimostrazione del ruolo centrale di tali uffici quale anello di congiunzione tra il mondo della ricerca e il sistema delle imprese.

10. Le imprese incubate

A questo punto è risultato utile integrare le informazioni e i dati rilevati tramite l'analisi precedente attraverso l'accesso e la consultazione di dati pubblicati, focalizzando l'attenzione sulle caratteristiche delle imprese presenti all'interno degli incubatori.

I dati che seguono possono dunque differire per alcuni aspetti, soprattutto con riferimento alle caratteristiche degli incubatori in termini di anno di avvio e numero di imprese presenti, proprio a causa del differente criterio di analisi che ha contraddistinto questa fase.

Per la profilazione delle imprese incubate all'interno delle strutture sono stati quindi utilizzati inizialmente gli elenchi disponibili *on line* sui siti degli incubatori, mentre per le strutture i cui siti internet non disponevano di dati e riferimenti relativi alle imprese incubate è stata svolta una serie di *call* telefoniche dirette. Solo nel caso dell'incubatore di Peccioli è stato possibile accedere all'elenco delle imprese presenti e non pubblicate sul sito internet. Non hanno collaborato alla raccolta dati Sviluppo Toscana (che gestisce gli incubatori di Campiglia Marittima e di Massa), l'Incubatore di Cavriglia (Centro Servizi e Incubatore di Imprese (CSII) di Bomba (Cavriglia) e Garfagnana Innovazione.

Tabella 11: Lista degli incubatori con elenco imprese incubate presenti sul sito internet

	INCUBATORE	LISTA DELLE IMPRESE SUL SITO
1	CERFITT – PONTECH	X
2	CONSORZIO POLO TECNOLOGICO MAGONA	X
3	GARFAGNANA INNOVAZIONE INCUBATORE DEL COMUNE DI MINUCCIANO	
4	GROSSETO SVILUPPO (GROSSETO, MASSA MARITTIMA, SCARLINO)	
5	INCUBATORE DI CAMPIGLIA MARITTIMA (SVILUPPO TOSCANA)	
6	INCUBATORE DI MASSA (SVILUPPO TOSCANA)	
7	INCUBATORE DI CAVRIGLIA	
8	INCUBATORE DI PECCIOLI (COMUNE DI PECCIOLI)	
9	INCUBATORE FIRENZE	X
10	INCUBATORE POLO TECNOLOGICO DI NAVACCHIO	X
11	INCUBATORE QUARRATA (ABITARE L'ARTE)	X
12	INCUBATORE UNIVERSITARIO FIORENTINO	X
13	INNOVARE IN MUGELLO	X
14	POLO LIONELLO BONFANTI (INCISA)	X
15	POLO TECNOLOGICO LUCCHESE	X
16	TOSCANA LIFE SCIENCES	X

Fonte: Nostra elaborazione

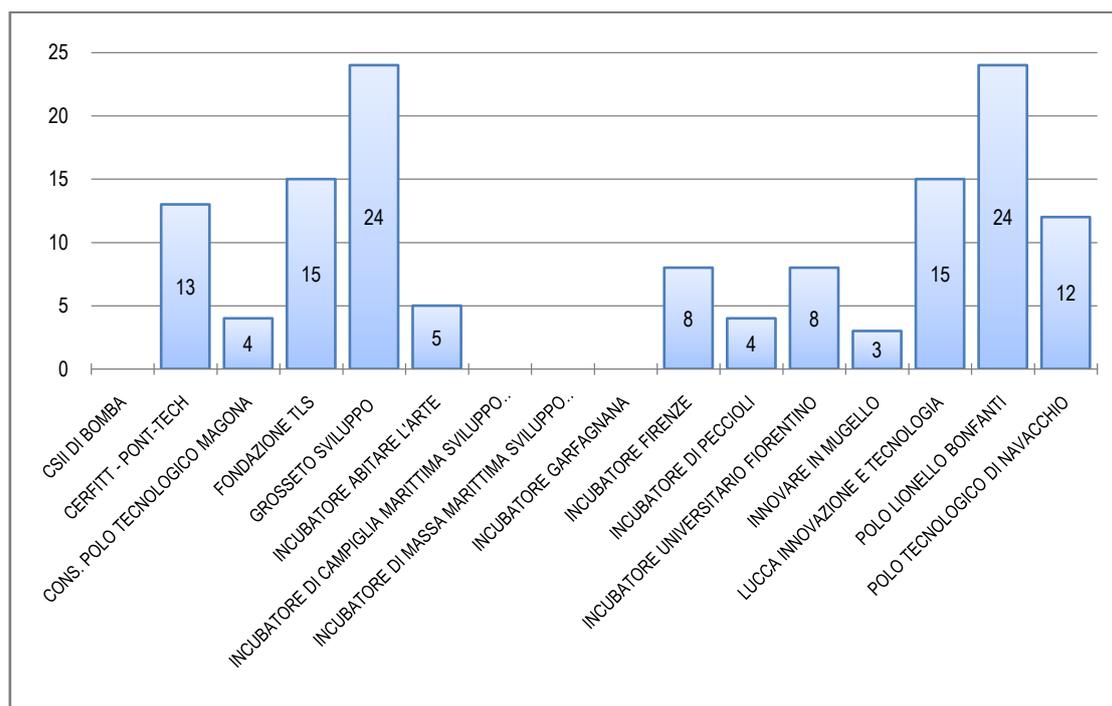
Attraverso le informazioni di profilo pubblicate sui siti internet aziendali, sono stati estratti i dati relativi alla forma giuridica, al settore di attività e su prodotti e tecnologie, oltre che relativi alla localizzazione geografica. La sede dell'impresa non corrisponde in tutti i casi con la sede dell'incubatore, in quanto sono state rilevate filiali e sedi operative esterne alle strutture di incubazione.

Per la caratterizzazione ulteriore del profilo di ogni impresa sono stati rilevati, tramite visure camerali ordinarie dal "Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA" anche dati relativi allo stato dell'attività, oltre che dati economici quali il capitale sociale, il numero di addetti e di soci. Le informazioni sono state riepilogate tramite la schedatura di ogni impresa presente in ogni incubatore secondo il modello di scheda di cui all'Appendice B.

Per la stima della probabilità di sopravvivenza delle imprese incubate sono state effettuate delle statistiche a partire dalle visure camerali, mentre per valutare il tasso di rotazione sono stati analizzati i dati del Rapporto della Regione Toscana sul sistema di incubazione in Toscana con mappatura delle imprese aggiornata al 2009.

Secondo quanto rilevato attraverso queste fase di analisi, dei 12 incubatori dei quali è stato possibile reperire l'elenco delle imprese, 6 risultano avere incubato da 12 a 25 imprese: Cerfitt-Pontech, Grosseto Sviluppo, Incubatore Polo Tecnologico di Navacchio, Polo Lionello Bonfanti, Polo Tecnologico Lucchese e Toscana Life Sciences. I restanti 6 presentano un numero di imprese incubate da 3 a 8. I valori a zero del grafico seguente indicano che non è stato possibile rilevare dati.

Grafico 9: Numero di imprese incubate per incubatore



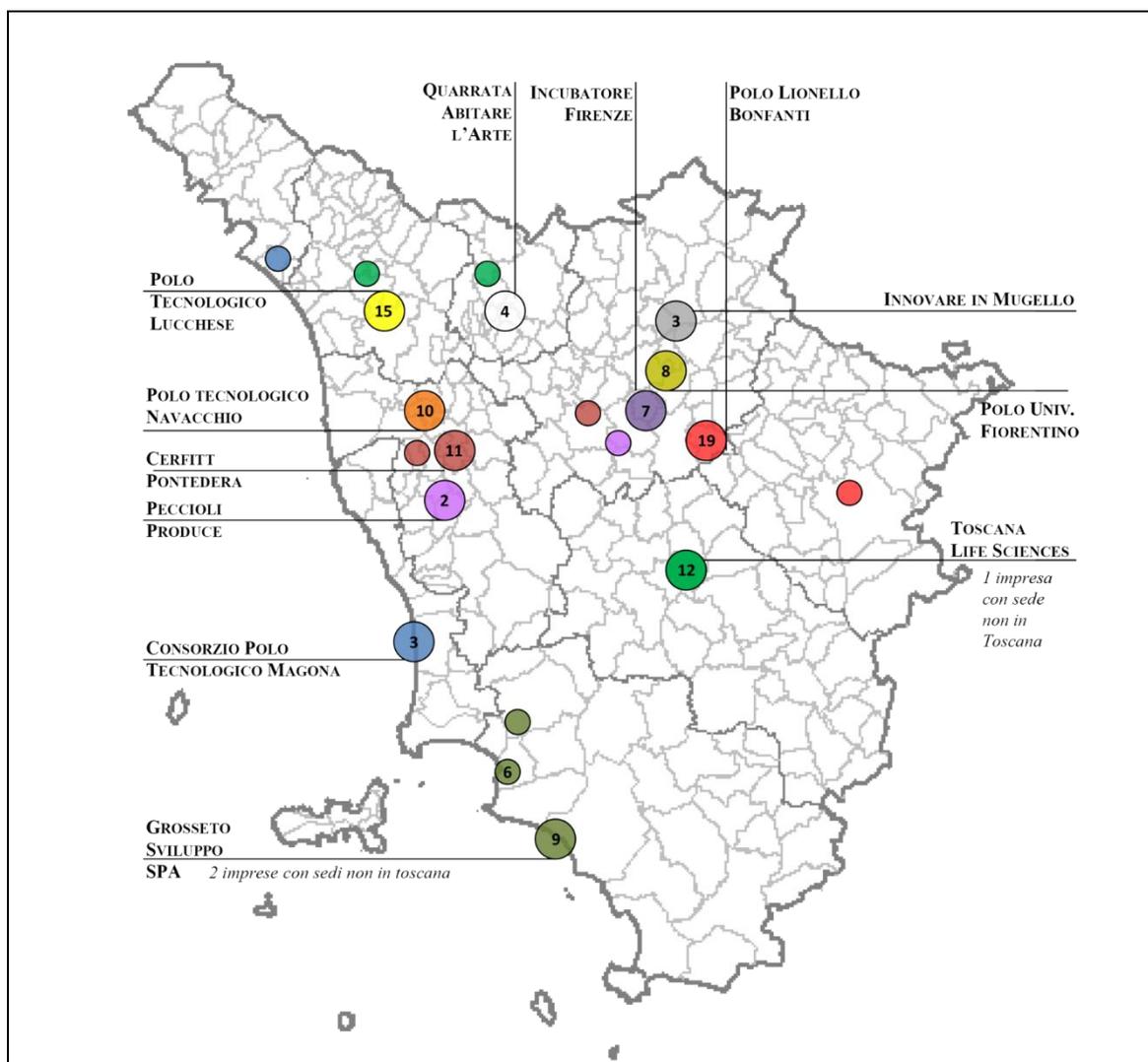
Fonte: Nostra elaborazione

Il totale delle imprese incubate al 2015 è 135, di cui 6 risultano inattive da visura camerale. Attraverso la consultazione dei siti internet e dei dati tratti dalle visure camerali è stato possibile analizzare nel dettaglio un campione di 114 imprese. Per le restanti 21, trattandosi di ditte

individuali e associazioni o altro, non è stato possibile estrapolare i dati da visure camerali, non essendo esse obbligate ad iscriversi negli elenchi della Camera di Commercio.

Dalla mappatura degli incubatori e delle relative imprese afferenti emerge che le imprese si concentrano principalmente all'interno delle strutture localizzate al centro della Toscana e diverse imprese hanno sedi esterne all'incubatore. In certi casi la sede è comunque all'interno della stessa provincia, in altri, come per Fondazione TLS e Grosseto Sviluppo, sono presenti sedi esterne al territorio regionale.

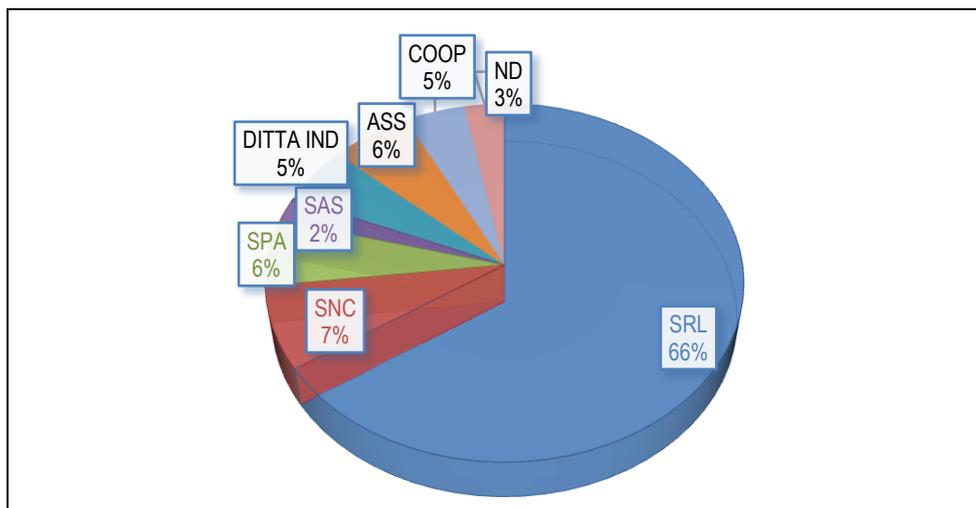
Grafico 10: Localizzazione geografica degli incubatori e delle imprese afferenti



Fonte: Nostra elaborazione

La forma giuridica più diffusa è la società a responsabilità limitata (88 imprese), seguita dalla società in nome collettivo (10 imprese). Le restanti sono società per azioni (8 imprese), società in accomandita semplice (3 imprese), ditta individuale (7 imprese) e 8 associazioni, 6 cooperative e un gruppo editoriale. Di 4 imprese non è stato possibile rilevare la forma giuridica né da visura né da sito internet.

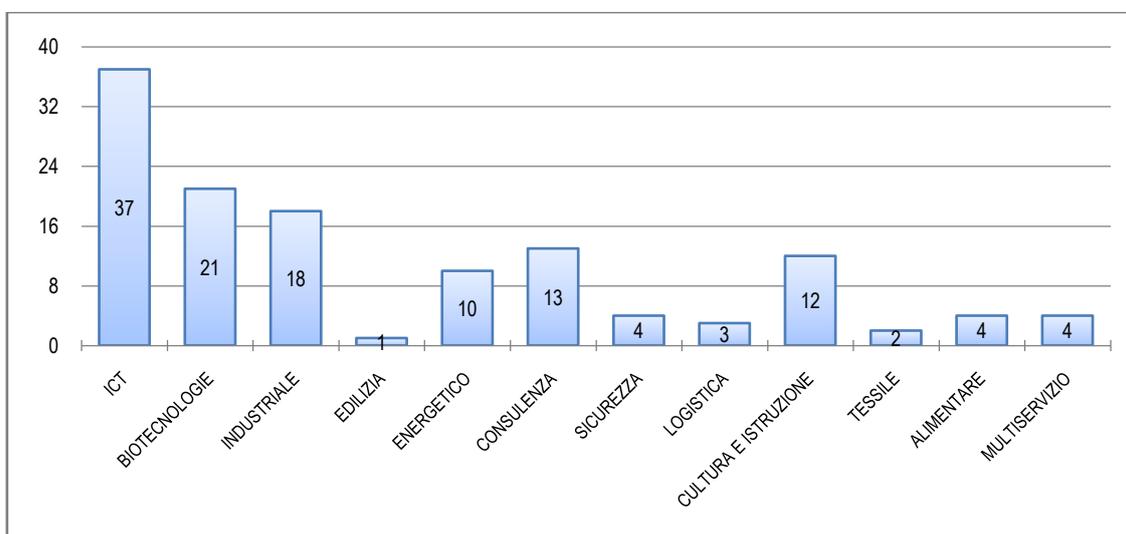
Grafico 11: Forma giuridica delle imprese



Fonte: Nostra elaborazione

Per quanto riguarda il settore di appartenenza, oltre la metà delle imprese svolge attività collegate con ICT ed elettronica; molte imprese si occupano di servizi Internet e anche computer science; oltre a questo settore, spiccano quelli delle biotecnologie e biomedicali, energie in genere e rinnovabili, consulenze di vario tipo, mentre è presente una ridotta quota di imprese che opera nel campo della cultura formazione e dei trasporti.

Grafico 12: Numero di imprese incubate per settore di appartenenza



Fonte: Nostra elaborazione

In relazione al numero di addetti, il totale impiegato all'interno delle imprese esaminate è di 3.734 unità lavorative suddivise principalmente nei settori Biotecnologie (1.135), Sicurezza (921) e ICT (767).

Tabella 12: Numero di addetti impiegati per tipologia di settore

	SETTORE	N° addetti
1	ICT	767
2	BIOTECNOLOGIE	1.135
3	INDUSTRIALE	150
4	EDILIZIO	1
5	ENERGETICO	268
6	CONSULENZA	228
7	SICUREZZA	921
8	LOGISTICA	23
9	CULTURA e ISTRUZIONE	54
10	TESSILE	3
11	ALIMENTARE	7
12	MULTISERVIZIO	177

Fonte: Nostra elaborazione

I dati relativi alla tipologia di offerta in termini di prodotti, tecnologie e servizi sono stati tratti dalla consultazione dei contenuti pubblicati sui siti internet delle imprese disponibili nell'80% del campione esaminato.

Attraverso l'accesso ai dati pubblicati sui siti internet aziendali è emerso che le imprese esaminate operano principalmente in settori che richiedono investimenti di ingresso bassi concentrandosi principalmente in settori finalizzati alla produzione di servizi per il terziario. L'offerta di prodotti è quindi rappresentata principalmente da servizi di gestione ed organizzazione di servizi di consulenza specialistica di sviluppo software e servizi di consulenza di impresa. Inoltre sono presenti imprese in cui i modelli di business sono poco complessi e con limitate barriere all'ingresso, quali il commercio all'ingrosso o i servizi di pulizie.

La tipologia di offerta è direttamente correlata al segmento di mercato, principalmente rappresentato di conseguenza da aziende private, con una minore incidenza di soggetti pubblici.

E' da specificare che la funzionalità dei siti internet, soprattutto in termini di intuitività ed usabilità varia principalmente in funzione della tipologia di impresa. Nel caso di imprese ICT e nel settore delle biotecnologie sono consultabili pagine di buon impatto visivo con contenuti organizzati secondo criteri di comunicabilità, a differenza di altri settori in cui già dall'impaginazione emergono difficoltà di lettura.

Bassa risulta inoltre la propensione al posizionamento attraverso campagne di social media marketing, ad eccezione delle imprese che svolgono attività di comunicazione. I social network più utilizzati sono principalmente Facebook e Twitter, con scarsa propensione per LinkedIn, teoricamente il più adatto per lo sviluppo del networking di impresa.

A partire dalle visure camerali è stata rilevata la longevità delle imprese esaminate valutata in termini di anni di attività dalla data di costituzione. Sono state rilevate 10 imprese costituite ed in attività in data antecedente l'anno 2000, mentre le altre sono state costituite dal 2000 in poi; 48 imprese costituite e attive dal 2010 al 2013; 15 imprese "giovannissime" costituite e attive dal 2014.

In relazione al tasso di rotazione all'interno di ogni incubatore, con riferimento al confronto con i dati del Rapporto della Regione Toscana sul sistema di incubazione in Toscana con mappatura delle imprese aggiornata al 2009, è emerso che:

- Presso CERFITT - PONTECH comune di Pontedera risultano attualmente incubate 13 imprese, di cui 6 incubate nel periodo 2005-2009. Le 7 imprese incubate dopo il 2009 risultano ad oggi ancora all'interno dell'incubatore, mentre 7 imprese incubate dal 2007 al 2009 sono uscite.

- Presso l'incubatore del Consorzio Polo Tecnologico Magona di Cecina, risultano attualmente presenti 4 imprese, tutte incubate a partire dal 2009. Tra il 2008 ed il 2009 sono uscite 2 imprese.
- Presso l'incubatore Grosseto Sviluppo risultano incubate attualmente 24 imprese, di cui 11 incubate dal periodo 2005-2009. Delle imprese incubate dopo il 2009, ne rimangono attualmente 13, mentre 23 imprese incubate dal 2005 al 2009 sono uscite dal periodo di incubazione.
- Presso l'incubatore di Peccioli Produce risultano attualmente incubate 4 imprese, di cui una incubata dal 2008 e le restanti dal 2009. Nel periodo 2005-2008 10 imprese sono state incubate e sono uscite.
- Presso l'incubatore di Firenze risultano attualmente incubate 8 imprese, di cui 2 incubate dal 2007, mentre delle imprese incubate dal 2009 ne permangono 3. Nel periodo 2006-2009 6 imprese incubate sono uscite.
- Presso l'incubatore Polo Tecnologico di Navacchio risultano attualmente incubate 12 imprese a partire dal 2009. Nel periodo 2006-2009 14 imprese incubate sono uscite.
- Presso l'incubatore Innovare in Mugello risultano attualmente incubate 3 imprese, di cui una incubata dal 2009, mentre delle imprese incubate dal 2009 ne permangono 2. Nel periodo 2009-2015 4 imprese incubate sono uscite.
- Presso Toscana Life Sciences di Siena risultano attualmente incubate 15 imprese, di cui 2 incubate nel periodo 2008-2009, mentre delle imprese incubate dal 2009 ne permangono 13. Nel periodo 2007-2009 8 imprese incubate sono uscite.
- Presso l'incubatore di Quarrata (5), l'incubatore Universitario Fiorentino (8), il Polo Lionello Bonfanti (24) ed il Polo Tecnologico Lucchese (15) risultano attualmente presenti imprese, tutte incubate a partire dal 2009.
- Per quanto riguarda l'Incubatore di Campiglia Marittima, non è stato possibile rilevare i dati attuali, ma è possibile comunque riportare che risultano 11 imprese incubate dal 2002 al 2008. Allo stesso modo per l'Incubatore di Massa, è stato possibile rilevare il dato relativo a 23 imprese incubate dal 1994 al 2008.
- Per Incubatore CSII di Bomba - Cavriglia e per l'incubatore Garfagnana Innovazione non è stato possibile reperire alcun dato.

Dall'analisi e dal confronto con i dati disponibili per il 2009 emerge complessivamente una certa dinamicità soprattutto negli incubatori di grandi dimensioni, unitamente ad una certa staticità che caratterizza le strutture di ridotta dimensione che mantengono stabile nel tempo la quota di imprese incubate.

11. *Best practice* per gli incubatori

Prima di giungere alle conclusioni del lavoro, ci sembra interessante fare una rassegna dei fattori critici di successo che emergono sia dalla letteratura che dall'analisi empirica e stilare un "decalogo" di *best practice* per le strutture di incubazione, sulla base del quale fornire poi indicazioni pratiche e di *policy*. Per *best practice* si intende una raccolta delle esperienze più significative che hanno permesso di sviluppare comportamenti virtuosi che, se ripetuti, possono ragionevolmente condurre all'ottenimento degli stessi risultati. La letteratura che analizza i

fattori chiave per il successo degli incubatori è molto ampia (alcuni esempi: Al-Mubarak e Busler, 2011; Bergek e Norrman, 2008; Chengappa e Geibel, 2014; Grimaldi e Grandi, 2005) e sono stati pubblicati anche diversi report sia da parte di organismi pubblici che privati (European Union, 2010; PNI Cube, 2007; Telefonica, 2013). Nel complesso, essi fanno spesso riferimento agli ecosistemi e alle aree più avanzate sul tema delle startup (USA, Svezia e Israele *in primis*). Avendo presenti le specificità del contesto, con l'aiuto di quanto emerso dall'indagine regionale, crediamo che le prassi e i comportamenti consolidati altrove possano essere efficacemente presi ad esempio e calati anche alla realtà italiana.

1) *Stimolare e valutare la propensione imprenditoriale*

Secondo quanto emerso in teoria e riscontrato nella prassi, lo spirito imprenditoriale va dapprima stimolato, quindi formato e aiutato a crescere. Le azioni tese a favorire la nascita di uno spirito imprenditoriale vengono spesso definite azioni di scouting. Tipicamente, con il termine scouting si intendono azioni anche diverse tra di loro: dal seminario generico che illustra le attività dell'incubatore agli incontri "porta a porta" con potenziali portatori di idee. Tali attività sono accomunate dalla finalità: la ricerca di business che devono essere sottoposti ad una prima duplice valutazione. Tale valutazione ha una veste soggettiva, che riguarda l'analisi della propensione imprenditoriale del promotore o del gruppo di promotori, e una veste oggettiva, rivolta alla prima analisi delle potenzialità del business.

2) *Identificare requisiti di accesso e processi di selezione*

Secondo molti autori, le performance degli incubatori sono correlate positivamente con i meccanismi e l'efficacia dei processi di scouting e selezione delle imprese da incubare, oltre che con l'intensità del monitoraggio e dell'assistenza fornita. L'idea di business è la "scintilla" che avvia il processo e certamente essa rappresenta il punto di partenza di ogni nuova attività imprenditoriale. Ma una *business idea* che non trova riscontro in un'opportunità di business vera e propria è destinata a rimanere uno schema su un foglio di carta. Per accedere ai servizi dell'incubatore dovrebbe quindi essere richiesta una prima identificazione degli elementi essenziali che possano consentire la trasformazione del progetto in impresa (bisogno, soluzione, mercato). La selezione dovrebbe essere poi fatta da soggetti con elevate competenze, in grado di apprezzare sia gli aspetti tecnici dei progetti che le potenzialità di mercato.

3) *Sviluppare un "catalogo" di servizi qualificati*

Come detto più volte, i servizi ad elevato valore aggiunto sono quelli che distinguono un incubatore moderno da un luogo in cui semplicemente si condividono spazi e logistica. È opinione condivisa che l'efficacia potenziale degli incubatori dipenda in modo diretto dalla dotazione di risorse e dalle tipologie di servizi che essi offrono. La gamma di tali servizi può essere molto ampia e variegata e necessita di professionalità adeguate per la loro erogazione. Ciascun incubatore dovrebbe chiaramente comunicare quali servizi è in grado di offrire, quali invece devono essere attivati su richiesta e quantificare cosa è compreso nel canone di servizio e cosa invece ne rimane escluso.

4) *Creare una rete di esperti intorno all'incubatore*

È emerso dall'analisi empirica che molti incubatori hanno un numero limitato di dipendenti e molto spesso tali risorse hanno competenze prevalentemente di carattere amministrativo. È evidente però che i servizi a valore aggiunto devono essere erogati da professionisti con adeguate competenze, spesso estremamente specifiche, in grado di apprezzare tecnologie e

idee ancora acerbe e riuscire a guidarle verso un modello di business che le valorizzi. La soluzione ottima prevede l'inserimento di figure adeguate all'interno dello staff dell'incubatore. Laddove ciò non fosse possibile, risulta centrale il ruolo del management della struttura, che deve avere la capacità di creare e coordinare una rete di esperti attivabile quando necessario.

5) *Alimentare il networking*

La letteratura identifica il networking come uno degli elementi caratterizzanti del processo di incubazione. Lo sviluppo e il successo di idee ad elevata intensità di conoscenza e tecnologia si fonda spesso su relazioni altamente complesse con soggetti, istituzioni e contesti specifici per l'ecosistema delle startup: *business angel*, *venture capital*, fondi di investimento, *work for equity*, *business competition*, e molto altro. Si tratta di una serie di attori e format, soprattutto legati al mondo della finanza, coi quali non sempre risulta semplice venire a contatto. Tale contatto può essere stimolato e facilitato grazie all'intermediazione dell'incubatore, che mette a disposizione il proprio network di conoscenze e contatti. I "nodi" che si creano all'interno del network di conoscenze nel quale la startup viene inserita (diventando a sua volta una nodo della struttura), diventano fondamentali per la ricerca delle risorse che eventualmente non rientrano nelle disponibilità della struttura d'incubazione d'appartenenza.

6) *Colmare la distanza tra i precorsi formativi tecnici e il fare impresa*

La teoria e la pratica evidenziano in modo molto forte la distanza tra i percorsi di formazione a carattere tecnico, di qualsiasi livello e settore, e le conoscenze su come fare impresa. Ciò si traduce spesso, a livello di singolo, nell'acquisizione di elevate competenze specialistiche (medicina, ingegneria, architettura, etc.) e nello sviluppo di idee e progetti con ottime possibilità di ricaduta pratica sul mercato, contrapposto alla quasi totale mancanza di cultura imprenditoriale su come valorizzarli in termini economici. Gli incubatori possono aiutare a colmare questo gap offrendo percorsi formativi, consulenza, tutoraggio, networking, supporto alla validazione del business model e alla stesura del business plan, finalizzati alla riduzione del rischio d'impresa e al superamento della "valle della morte".

7) *Favorire il matching tra competenze complementari*

All'interno dei percorsi di pre-incubazione o incubazione dovrebbe essere favorito l'incontro dei gruppi e delle compagini composte prevalentemente da "tecnici" con soggetti che possiedono competenze complementari, più orientate al management e alla gestione imprenditoriale (ad esempio studenti o laureati in management e marketing). Seguendo la letteratura, il *team building* risulta un'attività cruciale per le startup, che contribuisce alla creazione di team multidisciplinari con un equilibrato paniere di competenze e favorisce la contaminazione di esperienze e punti di vista diversi che devono imparare a convivere e creare sinergie.

8) *Favorire i legami con l'industria*

Gli incubatori e gli uffici per il trasferimento tecnologico delle università dovrebbero avere il compito, tra gli altri, di recepire e interpretare le esigenze tecnologiche delle imprese e di favorire la loro partecipazione alle reti internazionali di ricerca scientifica per attrarre investimenti produttivi sul territorio. Ciò consentirebbe di indirizzare in maniera più efficace ed efficiente le azioni regionali di sostegno alla ricerca e all'innovazione, favorire la condivisione della conoscenza e la convergenza degli investimenti su nuove traiettorie di

sviluppo di prodotti e servizi innovativi e contribuire al trasferimento intersettoriale di conoscenza tecnologica. Inoltre, potrebbe essere favorito l'investimento e l'utilizzo in comune di attrezzature di laboratorio e, in generale, di infrastrutture di ricerca, sperimentazione, prova e certificazione, nonché di *asset* innovativi intangibili. A livello di capitale umano, dovrebbe essere favorita la mobilità tra imprese e sistema della ricerca e l'attrazione di risorse altamente qualificate nello specifico dominio tecnologico applicativo.

9) Definire obiettivi e monitorare i risultati raggiunti

Come anticipato in precedenza, l'impatto degli incubatori sul sistema economico è correlato positivamente con l'intensità del monitoraggio e dell'assistenza fornita. In questo senso, risulta di fondamentale importanza per le strutture stabilire degli obiettivi di performance sia per la struttura nel suo complesso che per le imprese ospitate. Le strutture dovrebbero cercare di allinearsi alle *best practice* nazionali e globali e mirare ad una gestione quanto più possibile imprenditoriale e guidata dalla logica del profitto. Per le imprese dovrebbe invece essere verificato l'allineamento dei dati previsionali forniti in sede di business plan coi risultati realmente realizzati. Il raggiungimento di tali obiettivi dovrebbe periodicamente essere monitorato e, in seguito al controllo, dovrebbero essere applicati eventuali correttivi per ridurre gli scostamenti.

10) Perseguire la logica dell'autosufficienza

La maggioranza delle strutture basa la propria strategia di sopravvivenza quasi esclusivamente sul reperimento di fondi pubblici. La dipendenza da tali fondi costringe gli incubatori a rimanere vincolati a logiche che possono non essere ritenute ottimali. È indubbio però che il raggiungimento dell'autosufficienza mediante una pura la logica del profitto sia alquanto lontano dal modello e dal ruolo che gli incubatori rivestono nell'economia locale. Esistono due opzioni principali che consentono la generazione di profitto per le strutture: la richiesta di un canone più vicino ai prezzi di mercato per i servizi offerti e la possibilità di investire nelle imprese incubate in maniera diretta o tramite *work for equity*. La ricerca di un *trade-off* sembra, a livello sia teorico che pratico, la strada migliore da perseguire.

12. Conclusioni e implicazioni di policy

Il quadro presentato sull'evoluzione seguita dalle *policy* per l'innovazione e la nascita di nuove imprese, rafforzato dall'analisi empirica sugli incubatori toscani e sulle imprese incubate, risulta incoraggiante. La varietà e la ricchezza degli interventi promossi sia a livello nazionale che dalla Regione Toscana negli ultimi anni avvicinano il nostro Paese all'offerta di strumenti pubblici per l'innovazione delle economie più avanzate. La logica sinergica e collaborativa adottata a livello regionale è tesa ad esaltare, anche in chiave transettoriale e transterritoriale, la complementarità e l'interdipendenza tra le iniziative. Inoltre, le performance delle strutture, in base alle prime analisi, sembrano evidenziare un tessuto fertile per lo sviluppo di nuovi business di successo, non solo a livello quantitativo, ma anche qualitativo. Gli incubatori sono la concreta manifestazione del disegno strategico con cui la Regione Toscana ha puntato ad una più coerente e corretta attività di stimolo e promozione della vocazione innovativa del territorio.

Emergono, come ovvio, aree di miglioramento che potrebbero costituire la base di una riflessione congiunta sul tema delle politiche industriali per le startup e, più in generale, per creare condizioni più favorevoli all'innovazione industriale. A questo proposito, si propone un

decalogo di raccomandazioni, legate al decalogo di *best practice* evidenziate in precedenza, utili sia alle strutture che ai *policy maker* per la definizione di interventi a sostegno degli incubatori e dell'ecosistema dell'innovazione:

- 1) Organizzare fiere e incontri per far conoscere le attività degli incubatori e promuovere la cultura del trasferimento tecnologico e dell'imprenditorialità;
- 2) Supportare i processi di selezione delle idee e delle imprese, promuovendo una logica di pensiero simile a quella di un investitore;
- 3) Identificare un'offerta dettagliata e specializzata di servizi per ciascuna linea di attività degli incubatori e offrire *voucher* o forme di finanziamento per la copertura del canone di servizio e delle consulenze specialistiche non comprese in esso (servizio *tailored*);
- 4) Implementare forme di supporto alle attività di reclutamento e pagamento del management dell'incubatore e dei consulenti esterni;
- 5) Favorire l'incontro dei vari *stakeholder* dell'ecosistema startup attraverso la creazione di network formali e informali e l'organizzazione di *business competition* e *contest* a livello locale e più ampio, soprattutto per favorire la ricerca di finanza e investimenti;
- 6) Inserire percorsi di formazione imprenditoriale in maniera trasversale su tutti i corsi di studio (sia a livello superiore che universitario), in modo da creare una cultura di base sugli aspetti del "fare impresa";
- 7) Sviluppare programmi misti di *venture creation* e *entrepreneuri al learning* per favorire il *matching* tra soggetti con competenze complementari e creare gruppi di lavoro interdisciplinari (*team building*);
- 8) Raccogliere sfide (*challenge*) dalle imprese del territorio per rispondere alle reali esigenze dell'industria e creare un ponte tra ricerca e mercato;
- 9) Identificare indicatori strutturali, gestionali e finanziari e obiettivi minimi da raggiungere che consentano il monitoraggio e la comparabilità dei risultati sia per le strutture che per le imprese ospitate;
- 10) Definire incentivi premiali per le strutture che dimostrano di agire in una logica imprenditoriale, pur mantenendo il ruolo di propulsori dello sviluppo locale e un forte legame con le istituzioni.

Per quanto riguarda le implicazioni teoriche, il presente studio mira a costruire un quadro che consenta di comprendere la ratio e i risultati ottenuti dalle politiche regionali per la creazione di nuove imprese e l'impatto sull'ecosistema startup della Toscana. Dal punto di vista empirico, l'analisi dei dati e l'identificazione delle *best practice* mira a fornire input significativi sia alle amministrazioni pubbliche, quali soggetti chiamati a decidere sulle politiche e sulle linee di indirizzo future, sia agli attori che rappresentano l'anima dell'ecosistema startup nella sua operatività. In conclusione, col presente lavoro crediamo di aver contribuito a migliorare le conoscenze su un oggetto di indagine ancora in fase di rinnovamento e implementazione, ma fortemente dibattuto e potenzialmente interessante per lo sviluppo del tessuto economico e imprenditoriale del territorio.

BIBLIOGRAFIA

- Abburrà L., Grandi A., Grimaldi R. (2003). *Il ruolo degli incubatori nella creazione di nuove imprese: L'esperienza internazionale e il caso italiano*. Rosenberg & Sellier, Torino.
- Aernoudt R. (2004). Incubators: Tool for entrepreneurship? *Small Business Economics*, 23(2), 127-135.
- Aerts K., Matthyssens P., Vandenbempt K. (2007). Critical role and screening practices of European business incubators. *Technovation*, 27(5), 254-267.
- Al-Mubarak H., Busler, M. (2011). Critical activity of successful business incubation. *International Journal of Emerging Sciences*, 1(3), 455-464.
- Auricchio M., Cantamessa M., Colombelli A., Cullino R., Orame A., Paolucci E. (2014). Gli incubatori di imprese in Italia. *Banca d'Italia, Questioni di Economia e Finanza n. 216*.
- Banca d'Italia (2015). *Economie Regionali. L'economia della Toscana*. <http://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2015/2015-0009/1509-toscana.pdf>
- Banca Mondiale (2013). *Doing Business 2014*. <http://www.doingbusiness.org/reports/global-reports/doing-business-2014>
- Barr S.H., Baker T., Markham S.K., Kingon A.I. (2009). Bridging the valley of death: Lessons learned from 14 years of commercialization of technology education. *Academy of Management Learning & Education*, 8(3), 370-388.
- Bergek A., Norrman C. (2008). Incubator best practice: A framework. *Technovation*, 28(1-2), 20-28.
- Brunazzo, M. (2007). Da "policy taker" a "policy shaper". L'uropeizzazione della politica regionale dell'Italia. *Rivista Italiana di Scienza Politica*, 2: 233-260.
- Bruneel J., Ratinho T., Clarysse B., Groen A. (2012). The evolution of business incubators: Comparing demand and supply of business incubation services across different incubator generations. *Technovation*, 32(2), 110-121.
- Caloffi A., Mariani M., Rulli L. (2013). *Le politiche per le imprese e l'innovazione in Italia: Le scelte delle regioni*. Irpet.
- Canzoneri A. (2014). *La sopravvivenza delle imprese beneficiarie della misura 1.6 del DOCUP 2000-2006*. Irpet.
- Centre for Strategy & Evaluation Services (CSES) - European Commission Enterprise Directorate General (2002). *Benchmarking of business incubators*. <http://www.cses.co.uk/upl/File/Benchmarking-Business-Incubators-main-report-Part-1.pdf>
- Chandra A., Fealey T. (2009). Business incubation in the United States, China and Brazil: A comparison of role of government, incubator funding and financial services. *International Journal of Entrepreneurship*, 13, 67-86.
- Chen C.J. (2009). Technology commercialisation, incubator and venture capital, and new venture performance. *Journal of Business Research*, 62, 93-103.
- Chengappa L., Geibel R.C. (2014). What european incubators can learn from their american counterparts: An analysis of the critical success factors for a startup incubator. *Journal of Tourism and Hospitality Management*, 2(1), 40-47.
- Colombo M.G., Delmastro M. (2002). How effective are technology incubators?: Evidence from Italy. *Research Policy*, 31(7), 1103-1122.
- Commissione Europea (2014). *Le politiche dell'Unione europea: Ricerca e innovazione*. http://europa.eu/pol/pdf/flipbook/it/research_it.pdf
- De Bokx P. (2005). *Three generations of incubation*. www.thematicnetwork.com
- Etzkowitz H. (2002). Incubation of incubators: innovation as a triple helix of university-industry-government networks. *Science and Public Policy*, 29(2), 115-128.
- Etzkowitz, H. (2003). Research groups as "quasi-firms": The invention of the entrepreneurial university. *Research Policy*, 32(1), 109-121.
- European Business and Innovation Centre Network – EBN (2012). *The BIC network in 2011. Facts and figures*. <http://www.ebn.eu/DisplayPage.aspx?pid=90>
- European Commission (2013). *Setting up, managing and evaluating EU science and technology parks*. http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/stp_report_en.pdf

- European Union (2010). *The smart guide to Innovation-Based Incubators (IBI)*. http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docoffic/2007/working/innovation_incubator.pdf
- European Union (2013). EU Regional Competitiveness Index. RCI 2013. http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/studies/pdf/6th_report/rci_2013_report_final.pdf
- European Union (2014). *Innovation Union Scoreboard 2014*. http://ec.europa.eu/enterprise/policies/innovation/files/ius/ius-2014_en.pdf
- European Union (2014). *Regional Innovation Scoreboard 2014*. http://ec.europa.eu/enterprise/policies/innovation/files/ris/ris-2014_en.pdf
- Ferraresi T., Mariani M. (2013). *Le caratteristiche delle imprese beneficiarie dell'attività 1.3 del Por-creo 2007-2013*. Irpet.
- Fidanza B., Santini C. (2012). *Politiche di partecipazione al capitale di rischio delle imprese innovative il fondo toscana innovazione*. Irpet.
- Giunta Regionale Toscana (2015). Programma Operativo Regionale Fesr 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. http://www.regione.toscana.it/documents/16409/11834760/all_A%29%20POR+FESR+Toscana+2014-2020.pdf/474684d6-daf1-48b7-9001-3464c5f7bd17
- Grimaldi R., Grandi A. (2005). Business incubators and new venture creation: An assessment of incubating models. *Technovation*, 25(2), 111-121.
- Hackett S.M., Dilts D.M. (2004). A systematic review of business incubation research. *Journal of Technology Transfer*, 29(1), 55-82.
- Irpet (2009). Toscana 2030. http://www.irpet.it/index.php?page=attivitascheda&attivita_id=701
- Italia Startup (2014). *The Italian startup ecosystem: Who is who*. <http://www.italiastartup.it/whoiswho/>
- Istat (2014). Rapporto annuale 2014. La situazione del Paese. <http://www.istat.it/it/archivio/120991>
- Lazzeri F., Piccaluga A. (2012). Le imprese spin-off della ricerca pubblica: Convinzioni, realtà e prospettive future. *Economia e Società Regionale*, 2012(1), 43-65.
- Lotti F., Stefani M.L., Aimone Gigio L., Gennari E., Liberati D., Lozzi M., Marinucci M., Rasso R. (2014). *Le iniziative regionali per favorire l'innovazione delle imprese*. Banca d'Italia.
- Mazzi C., Passeri R., Bellandi M. (2015). Exploring the role of complementary competencies in technology transfer: A new model for spin-off creation programs. *International Journal of Management Cases*, 17(4), 173-187.
- Mealli, F., Pagni, R. (2002). *Analisi e valutazione delle politiche per le nuove imprese. Il caso della L.R. Toscana n. 27/93*. FrancoAngeli, Milano.
- MISE (2009). *Migliorare le politiche di Ricerca e Innovazione per le Regioni. Contenuti e processi di policy*.
- Nadotti L. – PNI Cube (2008). *Incubazione e dopo? 3° workshop internazionale*, Perugia.
- Netval – Network per la valorizzazione della ricerca universitaria (2014). *XII rapporto Netval sulla valorizzazione della ricerca pubblica italiana: Protagonisti dell'ecosistema dell'innovazione?* http://www.netval.it/static/media/uploads/files/Survey_2015_dati_2013.pdf
- Ocse (2013). *Studi economici dell'Ocse*. <http://www.oecd.org/eco/surveys/italyoverview7may.pdf>.
- Patrissi M. – PNI Cube (2007). *Ricerca, spin-off, incubatori: Strategie ed opportunità per le università italiane*. 2° workshop internazionale, Torino.
- Regione Toscana (2010). *Rapporto sul sistema di incubazione in Toscana*. <http://www.regione.toscana.it/-rapporto-sul-sistema-di-incubazione-in-toscana>
- Regione Toscana (2011a). *Atto di Indirizzo Pluriennale in materia di Ricerca e Innovazione 2011-2015*.
- Regione Toscana (2011b). PRS - Programma Regionale di Sviluppo 2011-2015. Identità competitiva e sviluppo responsabile. *Quaderni della Programmazione* n. 19.
- Regione Toscana (2012). *Il sistema regionale della ricerca e dell'innovazione*.
- Regione Toscana (2014). Terzo rapporto di valutazione di sorveglianza 2014. <http://www.regione.toscana.it/documents/16409/11902362/Sorveglianza+2014.pdf/5169d652-f91c-4206-9200-98b207b59a1a>
- Registro Imprese Startup Innovative (2015). <http://startup.registroimprese.it/startup/index.html#>
- Scillitoe J.L., Chakrabarti A.K. (2010). The role of incubator interactions in assisting new ventures. *Technovation*, 30(3), 155-167.

- Startup Genome (2013). *Startup ecosystem report 2012*.
- Tavoletti E. (2013). Business incubators: Effective infrastructures or waste of public money? Looking for a theoretical framework, guidelines and criteria. *Journal of the Knowledge Economy* 4(4), 423-443.
- Tavoletti E., Cerruti C. (2012). *Business incubation: The case of the european Space Agency*. McGraw-Hill.
- Telefonica (2013). The accelerator and incubator ecosystem in Europe. <http://www.lisboncouncil.net/component/downloads/?id=897>
- Temali M., Campbell C. (1984). *Business incubator profiles: A national survey*. Hubert H. Humphrey Institute.
- Trigilia C., Ramella F. – a cura di (2008). *Imprese e territori dell'alta tecnologia in Italia*. Rapporti di Artimino sullo sviluppo locale.
- Turchini E. (2013). *I centri di competenza dell'area metropolitana e i rapporti con altre esperienze del TT*. http://www.provincia.prato.it/w2d3/internet/download/provprato/intranet/utenti/domini/risorse/documenti/store--20140313111306430/Relazione+Centri+Competenza_30_10-13.pdf
- Visintin F., Pittino D. (2014). Founding team composition and early performance of university-based spin-off companies. *Technovation*, 34(1), 31-43.
- Woolthuis R.K., Lankhuizen M., Gilsing V. (2005). A system failure framework for innovation policy design. *Technovation*, 25, 609-619.
- World Bank Group (2015). *Doing Business 2015. Comparing business regulations for domestic firms in 189 economies*. <http://www.doingbusiness.org/~media/GIAWB/Doing%20Business/Documents/Annual-Reports/English/DB15-Full-Report.pdf>

SITOGRAFIA

- <http://ebn.be/index.php>
- <http://giovanisi.it/le-opportunita-per-fare-impresa/>
- <http://www.nbia.org/>
- http://www.regione.toscana.it/-/garanzia-giovani-sostegno-all-autoimprenditorialita-e-all-autoimpiego?redirect=http%3A%2F%2Fwww.regione.toscana.it%2Fimprese%2Flavoro-e-formazione%2Fincntivi-per-sostegno-occupazione%3Fp_p_id%3D101_INSTANCE_eonjZadAbVH6%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26p_p_col_id%3Dcolumn-3%26p_p_col_pos%3D2%26p_p_col_count%3D3
- <https://www.toscanamuove.it/Home/BandiGestiti>

Appendice A
QUESTIONARIO PER LE ORGANIZZAZIONI

PARTE 1
Informazioni generali

- 1) **Denominazione della struttura:** _____
- 2) **Anno di inizio dell'attività:** _____
- 3) **Tipologia di struttura:**
 - a) Incubatore
 - b) Acceleratore
 - c) Parco scientifico
 - d) Spazio di coworking
 - e) Altro (specificare) _____
- 4) **Superficie interna della struttura (in mq) _____ esterna (in mq) _____**
- 5) **Soggetto promotore prevalente (per promotore si intende un soggetto che assume l'iniziativa di creazione e messa a regime della struttura, che non necessariamente riveste il ruolo di socio):**
 - a) Privato
 - b) Pubblico
 - c) Università
 - d) Altro (specificare) _____
- 6) **Legami della struttura con centri di ricerca e/o università:**
 - a) La struttura è diretta emanazione di università o centri di ricerca
 - b) La struttura è indipendente ma ha convenzioni formali con università e centri di ricerca
 - c) La struttura è indipendente e intrattiene rapporti informali con università e centri di ricerca
 - d) La struttura è indipendente e non ha alcun rapporto con università e centri di ricerca
- 7) **La struttura beneficia di trasferimenti di risorse e finanziamenti da parte di (selezionare una o più opzioni):**
 - a) Istituti di credito
 - b) Venture capital e fondi di investimento
 - c) Altri privati
 - d) Regione Toscana
 - e) Altri enti pubblici territoriali
 - f) Organismi intermedi (es. associazioni di categoria, camere di commercio)
- 8) **Struttura iscritta nel registro degli Incubatori Certificati (ai sensi della legge 221/2012):**
 - a) Sì
 - b) No
- 9) **Struttura accessibile a progetti/imprese provenienti da qualsiasi settore:**
 - a) Sì
 - b) No (specificare l'area di specializzazione) _____
- 10) **Numero di dipendenti (anche part-time) _____ di cui laureati _____ di cui con almeno 5 anni di esperienza _____**

PARTE 2
SERVIZI OFFERTI DALLA STRUTTURA

11) Linee di servizi offerti (selezionare una o più opzioni):

- a) Pre-incubazione
- b) Incubazione
- c) Post-incubazione – accelerazione
- d) Spazi di co-working

12) Servizi di pre-incubazione (se offerti, selezionare una o più opzioni):

- a) Scouting delle idee d'impresa
- b) Valutazione e selezione delle idee d'impresa
- c) Consulenza specialistica
- d) Formazione imprenditoriale
- e) Mentoring
- f) Networking
- g) Logistica (spazi attrezzati e servizi di segreteria)

13) Servizi di incubazione (se offerti, selezionare una o più opzioni):

- a) Valutazione e selezione delle startup
- b) Consulenza specialistica
- c) Formazione imprenditoriale
- d) Mentoring
- e) Networking
- f) Logistica (spazi attrezzati e servizi di segreteria)
- g) Monitoraggio dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi

14) Servizi di post-incubazione – accelerazione (se offerti, selezionare una o più opzioni):

- a) Consulenza specialistica
- b) Formazione imprenditoriale
- c) Mentoring
- d) Networking
- e) Logistica (spazi attrezzati e servizi di segreteria)
- f) Monitoraggio dei risultati raggiunti rispetto a quelli attesi

15) Tipologie di consulenza specialistica (se offerta, selezionare una o più opzioni):

- a) Ambiente e sicurezza
- b) Amministrativo-contabile
- c) Business modeling
- d) Business planning
- e) Finanza agevolata e bandi pubblici
- f) Internazionalizzazione
- g) Legale-contrattuale
- h) Marketing e commerciale
- i) Protezione proprietà intellettuale
- j) Ricerca investitori in capitale di rischio
- k) Strategia e analisi di mercato
- l) Valutazione dei rischi

16) Ore di consulenza specialistica comprese nel canone di servizi:

- a) Su base mensile _____
- b) Su base annuale _____

17) I servizi sono erogati da (selezionare una o più opzioni):

	Personale interno alla struttura	Professionisti/ società esterni selezionati dalla struttura e agenti in nome di essa	Professionisti/società esterni consigliati dalla struttura e agenti in nome proprio
Scouting idee e imprese			
Valutazione e selezione			
Consulenza specialistica			
Formazione imprenditoriale			
Mentoring			
Networking			

PARTE 3

MONITORAGGIO E PERFORMANCE - DATI RELATIVI AL PERIODO 2011/2014

- 18) Numero idee imprenditoriali valutate _____
- 19) Numero di idee ammesse alla pre-incubazione o ai servizi di base _____
- 20) Numero di idee trasformate in impresa _____
- 21) Durata massima dell'incubazione/accelerazione (in mesi) _____
- 22) Numero di imprese ospitate nel triennio _____
- 23) Numero di imprese che hanno terminato il periodo di incubazione/accelerazione _____
- 24) Numero di imprese attualmente ospitate _____
- 25) Numero di imprese costituite ancora attive _____
- 26) Numero di progetti/imprese che hanno richiesto alla struttura la fornitura di servizi qualificati di pre-incubazione o incubazione assistiti da aiuti pubblici in riferimento al POR CREO 2007/13 misura 1.3.b _____
- 27) Numero di progetti/imprese ai quali la struttura ha erogato servizi di orientamento e pre-incubazione di cui al POR CREO 2007/13 misura 1.2 _____
- 28) Numero di progetti/imprese che hanno ricevuto premi a business competition _____
- 29) Numero di progetti/imprese che hanno ricevuto finanziamenti pubblici _____
- 30) Numero di progetti/imprese che hanno ricevuto finanziamenti privati da parte di:
- a) Business angel _____
- b) Venture capital _____
- c) Fondi di investimento _____

31) Qual è la provenienza dei soggetti/organizzazioni che hanno concesso i finanziamenti rilevati alla domanda precedente:

- a) Regionale
- b) Nazionale
- c) Internazionale

DATI DEL SOGGETTO CHE HA COMPILATO IL QUESTIONARIO

Nome e cognome _____

Posizione professionale _____

Telefono _____ *e-mail* _____

Appendice B
SCHEDA TIPO PER AZIENDA

Nominativo incubatore		IMPRESA n.	Tot. Imprese
DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		nominativo	
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		
	Posta Elettronica Certificata		
	Numero REA		
	Codice Fiscale - Partita IVA		
	Sito Web		
ATTIVITÀ	Stato Attività	ATTIVA/NON ATTIVA	
	Data Inizio Attività		
	Data Costituzione		
	Attività esercitata		
	Certificazione attività ATECO 2007		
	Data Termine		
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	
		Pubblico	
		Famiglia	
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		
	Tecnologie		
	Servizi		
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		
	Numero Addetti		
	Numero Soci		
	Data addetti		
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		

Appendice C
SCHEDE AZIENDE

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 1	13
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	Age Solutions
------------------------------------	----------------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo) VIA RINALDO PIAGGIO 32 - 56025
PONTEDERA (PI)

DATI ANAGRAFICI

Posta Elettronica Certificata info@pec.age-solutions.com
 Numero REA PI 158670
 Codice Fiscale - Partita IVA 01832790503
 Sito Web www.age-solutions.com/

Stato Attività ATTIVA
 Data Inizio Attività 04/05/2007
 Data Costituzione 16/04/2007

ATTIVITA' Attività esercitata PRODUZIONE, ASSEMBLAGGIO E
VENDITA DIRETTA DI COMPUTER

Certificazione attività ATECO 2007 26.2
 Data Termine 31/12/2050

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		COMPUTER
	Tecnologie		0
	Servizi		ASSISTENZA

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		13.315,58
	Numero Addetti		1
	Numero Soci		2
	Data addetti		31/12/2014

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		CDA
----------------------------	----------------------	--	-----

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 2	13
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Iambo srl	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA RINALDO PIAGGIO 32 - 56025 PONTEDERA (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	comunicazioni@pec.iambo.it	
	Numero REA	CE	159501
	Codice Fiscale - Partita IVA	01842080507	
	Sito Web	http://www.iambo.it/	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		01/09/2007	
Data Costituzione		20/07/2007	
ATTIVITA'	Attività esercitata	PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO DI SOFTWARE INFORMatico PROPRIO E OGNI ATTIVITA' CONNESSA	
Certificazione attività ATECO 2007		62.01	
Data Termine		31/12/2030	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	OGNI ATTIVITA' CONNESSA ALLA PRODUZIONE DI SOFTWARE	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.200,00	
	Numero Addetti	6	
	Numero Soci	2	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 3	13
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Glayx srl	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA RINALDO PIAGGIO 32 - 56025 PONTEDERA (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	glayx@pec.it	
	Numero REA	PI	162974
	Codice Fiscale - Partita IVA	01886460508	
	Sito Web	www.glayx.com/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	01/10/2009	
	Data Costituzione	03/07/2008	
ATTIVITA'	Attività esercitata	STUDIO E PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE	
	Certificazione attività ATECO 2007	71.12.2	
	Data Termine	31/12/2040	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	ASSISTENZA E CONSULENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000,00	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 4	13
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Encrea srl	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA RINALDO PIAGGIO 32 - 56025 PONTEDERA (PI); VIA EINAUDI 8 - 73032 ANDRANO (LE)	
DATI ANAGRAFICI			
	Posta Elettronica Certificata		encrea@pec.it
	Numero REA	LE	244076
	Codice Fiscale - Partita IVA		03769540752
	Sito Web		www.encrea.com
<hr/>			
	Stato Attività		ATTIVA
	Data Inizio Attività		26/01/2005
	Data Costituzione		26/01/2004
<hr/>			
ATTIVITA'	Attività esercitata	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI DISPOSITIVI AD ALTO CONTENUTO DI TECNOLOGIA	
	Certificazione attività ATECO 2007		72.1
	Data Termine		NON SPECIFICATA
<hr/>			
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
<hr/>			
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	DISPOSITIVI AD ALTO CONTENUTO DI TECNOLOGIA	
	Tecnologie		0
	Servizi	ASSISTENZA E CONSULENZA	
<hr/>			
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		10.600,00
	Numero Addetti		2
	Numero Soci		3
	Data addetti		30/12/2008
<hr/>			
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 5	13
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Aedit srl
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA FORNACE BRACCINI 8 56025 PONTEDERA (PI)
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	diego.guidotti@pec.it
	Numero REA	PI 151795
	Codice Fiscale - Partita IVA	01814780464
	Sito Web	www.aedit.it
	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività	06/12/2007
	Data Costituzione	22/03/2001
ATTIVITA'	Attività esercitata	ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO, TRASFERIMENTO E DIFFUSIONE DI TECNOLOGIE INFORMATICHE
	Certificazione attività ATECO 2007	72.19.09
	Data Termine	31/12/2020
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private X
	Tipologia cliente	Pubblico X
		Famiglia 0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0
	Tecnologie	0
	Servizi	RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE INFORMATICHE
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.700,00
	Numero Addetti	0
	Numero Soci	4
	Data addetti	00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 6	13
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		AIM srl	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA RINALDO PIAGGIO 32 - 56025 PONTEDERA (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	legal@pec.aimconsulting.it	
	Numero REA	PI	135881
	Codice Fiscale - Partita IVA	01542810500	
	Sito Web	www.aimconsulting.it	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	02/10/2000	
	Data Costituzione	27/06/2000	
ATTIVITA'	Attività esercitata	CONSULENZA IN CAMPO INFORMATICO E FORNITURA DI SOFTWARE	
	Certificazione attività ATECO 2007	62.01	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA IN CAMPO INFORMATICO	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	50.000,00	
	Numero Addetti	12	
	Numero Soci	4	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	PIU' AMMINISTRATORI	

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 7	13
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Antonelli e Barsotti Associati s.r.l.	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA TRIESTE 21 - 50054 FUCECCHIO (FI); VIA UMBERTO FORTI, 6 - FRAZIONE : MONTACCHIELLO - 56121 PISA (PI) - ITALIA	
DATI ANAGRAFICI			
	Posta Elettronica Certificata	antonelliebarsotti@legalmail.it	
	Numero REA	FI	586920
	Codice Fiscale - Partita IVA	05932520488	
	Sito Web	www.antonelliebarsotti.it	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		05/03/2009	
Data Costituzione		14/02/2009	
ATTIVITA'	Attività esercitata	GESTIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSULENZA DIREZIONALE, STRATEGICA ED OPERATIVA	
	Certificazione attività ATECO 2007	70.22.09	
	Data Termine	31/12/2030	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
		Tecnologie	0
		Servizi	CONSULENZA DIREZIONALE, STRATEGICA ED OPERATIVA
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000,00	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 8	13
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		BMSolar	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA RINALDO PIAGGIO 32 - 56025 PONTEREDERA (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	bmsolar@legalmail.it	
	Numero REA	PI	174503
	Codice Fiscale - Partita IVA	02023150507	
	Sito Web	www.bmsolar.it	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		03/10/2011	
Data Costituzione		26/09/2011	
ATTIVITA'	Attività esercitata	PROGETTAZIONE, SVILUPPO E REALIZZAZIONE DI IMPIANTI, SISTEMI, DISPOSITIVI E COMPONENTI FINALIZZATI, CORRELATI O COMUNQUE CONNESSI ALLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA E TERMICA DERIVANTE DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI	
Certificazione attività ATECO 2007		43.21.01	
Data Termine		31/12/2052	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA RINNOVABILI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	ASSISTENZA E CONSULENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	40.000,00	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 9	13
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	NExT srl
------------------------------------	-----------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA RINALDO PIAGGIO 32 - 56025 PONTEDERA (PI)
-----------------------------------	--

DATI ANAGRAFICI

Posta Elettronica Certificata	nextlab@pec.it
Numero REA	PI 175125
Codice Fiscale - Partita IVA	02029720501
Sito Web	www.next-lab.it

Stato Attività	ATTIVA
Data Inizio Attività	13/12/2011
Data Costituzione	09/12/2011

ATTIVITA'

Attività esercitata

RICERCA E SVILUPPO
SPERIMENTALE
NELL'INGEGNERIA ED IN
PARTICOLARE NEL SETTORE
DELLE INFRASTRUTTURE DI
TRASPORTO

Certificazione attività ATECO 2007	72.19.09
Data Termine	31/12/2040

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI INNOVATIVI LEGATE AL TRASPORTO	0
	Tecnologie		0
	Servizi	ASSISTENZA E CONSULENZA	

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	30.000,00
	Numero Addetti	0
	Numero Soci	6
	Data addetti	00/01/1900

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO
----------------------------	----------------------	----------------------

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 10	13
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	QualiMedLab Srl
------------------------------------	------------------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo) VIA MORUZZI 1 - 56124 PISA (PI);
VIA L. DA VINCI, 55 - 50028
TAVARNELLE VAL DI PESA (FI)

DATI ANAGRAFICI

Posta Elettronica Certificata qualimedlab@pec.it
Numero REA PI 156440
Codice Fiscale - Partita IVA 01806050504
Sito Web www.qualimedlab.it

Stato Attività ATTIVA
Data Inizio Attività 17/10/2006
Data Costituzione 09/10/2006

ATTIVITA'

Attività esercitata PROGETTAZIONE ED
IMPLEMENTAZIONE DI PRODOTTI
E SERVIZI RELATIVI ALLE
ANALISI DI MEDICINA DI
LABORATORIO

Certificazione attività ATECO 2007 21
Data Termine 31/12/2020

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI RELATIVI ALLE ANLISI DI MEDICINA DI LABORATORIO
	Tecnologie	0
	Servizi	IMPLEMENTAZIONE E SERVIZI CONNESSI ALLA PROGETTAZIONE DI ANALISI DI MEDICINA DI LABORATORIO

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	15.000,00
	Numero Addetti	5
	Numero Soci	3
	Data addetti	30/06/2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA
----------------------------	----------------------	-----

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 11	13
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		SPIN-PET S.r.l.	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA GIUSEPPE MORUZZI 3 - 56124 PISA (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	qualimedlab@pec.it	
	Numero REA	PI	165962
	Codice Fiscale - Partita IVA	01924250507	
	Sito Web	www.dcci.unipi.it/spinpet	
ATTIVITA'	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	15/05/2009	
	Data Costituzione	28/04/2009	
	Attività esercitata	ATTIVITA' DI CONSULENZA NEL	
	Certificazione attività ATECO 2007	74.90.93	
	Data Termine	31/12/2034	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti Tecnologie Servizi		0
			0
		CONSULENZA NEL SETTORE DELLA PLASTICA E DEI POLIMERI	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	40.000,00	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	10	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 12	13
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Tecnalìa Italy	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIALE RINALDO PIAGGIO 32 - 56025 PONTEDERA (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	fatronik.italy@sicurezzapostale.it	
	Numero REA	PI	164786
	Codice Fiscale - Partita IVA	01909450502	
	Sito Web	www.tecnalia.com	
	Stato Attività	INATTIVA	
	Data Inizio Attività	05/02/2009	
	Data Costituzione	02/02/2009	
ATTIVITA'	Attività esercitata	ACQUISIZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E SFRUTTAMENTO DIRITTI PATRIMONIALI DELLE	
	Certificazione attività ATECO 2007	0	
	Data Termine	31/12/2030	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	BREVETTI E MARCHI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	20.000,00	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	1	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

CERFITT - PONT-TECH Anno di avvio: 2004	IMPRESA 13	13
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		VR Media	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIALE RINALDO PIAGGIO 32 - 56025 PONTEDERA (PI); VIA DI PRATALE, 28 - 56127 - PISA	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	admin@pec.vrmedia.it	
	Numero REA	PI 140545	
	Codice Fiscale - Partita IVA	01609520505	
	Sito Web	www.vrmedia.it	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	25/02/2002	
	Data Costituzione	29/01/2002	
ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE SOFTWARE E CONSULENZA	
	Certificazione attività ATECO 2007	62.01	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private x Pubblico 0 Famiglia X	
	TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE
		Tecnologie	0
	Servizi	CONSULENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000,00	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	5	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

CONS. POLO TECNOLOGICO MAGONA http://www.polomagona.it/	IMPRESA 1	4
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	Pecs S.r.l.	
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	2 sedi: LARGO VITTORIO SERENI 11 56029 SANTA CROCE SULL'ARNO (PI) - VIA MAGONA, C/O CONSORZIO TECNOLOGICO MAG. - 57023 CECINA (LI)
	Posta Elettronica Certificata Numero REA	p.e.c.s.srl@pec.it 135769
	Codice Fiscale - Partita IVA Sito Web	PI 01546220508 http://www.pecs.it/
	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività Data Costituzione	- 24-07-00
ATTIVITA'	Attività esercitata	FORNITURA DI SERVIZI DI INGEGNERIA E DI CONSULENZA TECNICO GESTIONALE PER L'INDUSTRIA CHIMICA E INDUSTRIE SIMILARI
	Certificazione attività ATECO 2007 Data Termine	71.1 NON SPECIFICATO
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private Pubblico Famiglia
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti Tecnologie Servizi	SERVIZI DI INGEGNERIA E DI CONSULENZA TECNICO GESTIONALE
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale Numero Addetti Numero Soci Data addetti	10.000,00 3 3 30-06-15
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO

CONS. POLO TECNOLOGICO MAGONA http://www.polomagona.it/	IMPRESA 2	4
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	Omega di Marzi Ing. Alberto & C. S.a.s.		
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA MAGONA - 57023 CECINA (LI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	omegaeng@pec.it	
	Numero REA	LI	90560
	Codice Fiscale - Partita IVA	0994410496	
	Sito Web	http://www.omegaeng.it/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	28-02-91	
	Data Costituzione	31-07-90	
ATTIVITA'	Attività esercitata	STUDIO, ELABORAZIONE ED ESECUZIONE DI IMPIANTI CHIMICI IN GENERE	
	Certificazione attività ATECO 2007	71.12	
	Data Termine	31/12/2000 (Proroga annua)	
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
	Prodotti	IMPIANTI CHIMICI	
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Tecnologie	0	
	Servizi	ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	13.315,58	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	2	
	Data addetti	31-12-14	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	SOCI ACCOMANDATARI	

CONS. POLO TECNOLOGICO MAGONA http://www.polomagona.it/	IMPRESA 3	4
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Uplink Web Agency S.r.l.										
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA DEL POLO TECNOLOGICO 4 - 57023 CECINA (LI) - VIA VASCO DE GAMA, 25 - 50127 FIRENZE (FI) - VIA SAN GREGORIO, 44 - 20124 MILANO (MI)										
DATI ANAGRAFICI												
Posta Elettronica Certificata		amministrazione@pec.uplink.it										
Numero REA		LI	120478									
Codice Fiscale - Partita IVA		01350780498										
Sito Web		http://www.uplink.it/index.asp										
Stato Attività		ATTIVA										
Data Inizio Attività		27-02-01										
Data Costituzione		12-01-01										
ATTIVITA'												
Attività esercitata		REALIZZAZIONE E GESTIONE DI SITI WEB										
Certificazione attività ATECO 2007		62.01										
Data Termine		31/12/2000 (Proroga annua)										
TIPOLOGIA DI OFFERTA		<table border="0"> <tr> <td>Tipologia cliente</td> <td>Aziende private</td> <td>X</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Pubblico</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Famiglia</td> <td>X</td> </tr> </table>		Tipologia cliente	Aziende private	X		Pubblico	0		Famiglia	X
Tipologia cliente	Aziende private	X										
	Pubblico	0										
	Famiglia	X										
TIPOLOGIA DI OFFERTA		<table border="0"> <tr> <td>Prodotti</td> <td>SITI WEB</td> </tr> <tr> <td>Tecnologie</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Servizi</td> <td>CONSULENZA E ASSISTENZA</td> </tr> </table>		Prodotti	SITI WEB	Tecnologie	0	Servizi	CONSULENZA E ASSISTENZA			
Prodotti	SITI WEB											
Tecnologie	0											
Servizi	CONSULENZA E ASSISTENZA											
L'IMPRESA IN CIFRE		<table border="0"> <tr> <td>Capitale Sociale</td> <td>65.000,00</td> </tr> <tr> <td>Numero Addetti</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Numero Soci</td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>Data addetti</td> <td>30-06-15</td> </tr> </table>		Capitale Sociale	65.000,00	Numero Addetti	8	Numero Soci	8	Data addetti	30-06-15	
Capitale Sociale	65.000,00											
Numero Addetti	8											
Numero Soci	8											
Data addetti	30-06-15											
INFORMAZIONI DA STATUTO		Forme amministrative AMMINISTRATORE UNICO										

CONS. POLO TECNOLOGICO MAGONA http://www.polomagona.it/	IMPRESA 4	4
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		OMA Group	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		Principale: ZONA INDUSTRIALE INDUSTRIALE SN - 65020 CASTIGLIONE A CASARIA (PE); Secondaria: VIALE DOMENICO ZACCAGNA, 15 - 54033 CARRARA (MS)	
DATI ANAGRAFICI		Posta Elettronica Certificata	omaspa@pec.it
		Numero REA	PE 142664
		Codice Fiscale - Partita IVA	01964810681
		Sito Web	http://www.omagroup.it/
ATTIVITA'		Stato Attività	ATTIVA
		Data Inizio Attività	05-10-11
		Data Costituzione	19-01-11
		Attività esercitata	IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO,
		Certificazione attività ATECO 2007	25.11
		Data Termine	31-12-35
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Tipologia cliente	Aziende private X Pubblico 0 Famiglia 0
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
		Tecnologie	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Servizi	TRASFORMAZIONE, TRASPORTO E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA
L'IMPRESA IN CIFRE		Capitale Sociale	5.000.000
		Numero Addetti	252
		Numero Soci	1
		Data addetti	30-06-15
INFORMAZIONI DA STATUTO		Forme amministrative	CDA

CSII DI BOMBA	IMPRESA N	N
---------------	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	
	Posta Elettronica Certificata	
	Numero REA	
	Codice Fiscale - Partita IVA	
	Sito Web	
ATTIVITA'	Stato Attività	
	Data Inizio Attività	
	Data Costituzione	
	Attività esercitata	
	Certificazione attività ATECO 2007	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Data Termine	
	Tipologia cliente	Aziende private Pubblico Famiglia
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	
	Tecnologie	
	Servizi	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	
	Numero Addetti	
	Numero Soci	
	Data addetti	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 1	15
----------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Externautics	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA FIORENTINA 1 - 53100 SIENA (SI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	externautics@registerpec.it	
	Numero REA	SI	129988
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01218690525 Partita IVA 01218690525	
	Sito Web	http://www.externautics.com/	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		03/06/2008	
Data Costituzione		21/09/2007	
ATTIVITA'	Attività esercitata	RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE	
	Certificazione attività ATECO 2007	72,11	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti Tecnologie Servizi		0
			0
		RICERCA, SVILUPPO E CONSULENZA BIOTECNOLOGICA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	120.000,00	
	Numero Addetti	5	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 2	15
----------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	EUDAX
------------------------------------	--------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	PRINCIPALE: VIALE BIANCA MARIA 41 - 20122 MILANO (MI); SECONDARIA: VIA FIORENTINA, 1 - FOND. TOSCANA LIFE SCIENCES - 53100 SIENA (SI)
-----------------------------------	---

DATI ANAGRAFICI	
Posta Elettronica Certificata	admin@pec.eudax.com
Numero REA	MI 1780879
Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 04899760963Partita IVA 04899760963
Sito Web	http://www.eudax.com/

Stato Attività	ATTIVA
Data Inizio Attività	01/07/2005
Data Costituzione	10/06/2005

ATTIVITA'	Attività esercitata	PROMOZIONE, SVILUPPO E COORDINAMENTO DI ATTIVITA' DI RICERCA NEL CAMPO FARMACEUTICO E BIOMEDICO COMPRESA LA FORMAZIONE, IN PARTICOLARE NEL CAMPO DELLA BIOTECNOLOGIA
	Certificazione attività ATECO 2007	72,11
	Data Termine	31/12/2050

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi	RICERCA, SVILUPPO E CONSULENZA BIOTECNOLOGICA	

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000,00
	Numero Addetti	1
	Numero Soci	3
	Data addetti	30/06/2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA
----------------------------	----------------------	-----

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 3	15
----------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	Diesse Ricerche
------------------------------------	------------------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo) Principale: VIA ANDREA SOLARI 19 -
20144 MILANO (MI); Secondaria:
VIA FIORENTINA, 1 - TOSCANA
LIFE SCIENCES - 53100 SIENA (SI)

DATI ANAGRAFICI

Posta Elettronica Certificata diessericerche@pec.it
 Numero REA MI 2007602
 Codice Fiscale - Partita IVA Codice fiscale 01859130997Partita
IVA 01859130997
 Sito Web http://www.diesse.it/

Stato Attività ATTIVA
 Data Inizio Attività 01/02/2010
 Data Costituzione 16/01/2009

ATTIVITA'

Attività esercitata **RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO
DELLE BIOTECNOLOGIE**

Certificazione attività ATECO 2007 72,11
 Data Termine 31/12/2040

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi	RICERCA, SVILUPPO E CONSULENZA BIOTECNOLOGICA	

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	3.000.000,00
	Numero Addetti	16
	Numero Soci	1
	Data addetti	30/06/2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO
----------------------------	----------------------	-----------------------------

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 4	15
----------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		DICOFARM	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA DEL CASALE DELLA MARCIGLIANA 29 - 00138 ROMA (RM)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	posta@pec.dicofarm.it	
	Numero REA	RM	413213
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 02516920580Partita IVA 01068901006	
	Sito Web	http://www.dicofarm.it/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	30/01/1985	
	Data Costituzione	09/02/1977	
ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE DISTRIBUZIONE E VENDITA DI PRODOTTI FARMACEUTICI, ALIMENTARI, COSMETICI E CONSIMILI	
	Certificazione attività ATECO 2007	46,46	
	Data Termine	31/12/2100	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI FARMACEUTICI, ALIMENTARI E COSMETICI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	0	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	260.000,00	
	Numero Addetti	63	
	Numero Soci	2	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 5	15
----------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Epigen Therapeutics	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		PRINCIPALE: VIA ROVEREDO 20/B - 33170 PORDENONE (PN); SECONDARIA: VIA FIORENTINA, 1 - 53100 SIENA (SI) - ITALIA	
DATI ANAGRAFICI			
	Posta Elettronica Certificata	epigenterapeuticsrl@pec.general.it	
	Numero REA	PN	96761
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01691370934Partita IVA 01691370934	
	Sito Web	www.epigenterapeutics.com	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	30/06/2011	
	Data Costituzione	28/03/2011	
ATTIVITA'		STUDIO, RICERCA E CONSULENZA SCIENTIFICA CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE BIOTECNOLOGIE	
	Attività esercitata		
	Certificazione attività ATECO 2007	72.19.09	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	0
		Tecnologie	0
		Servizi	RICERCA, SVILUPPO E CONSULENZA BIOTECNOLOGICA
L'IMPRESA IN CIFRE		Capitale Sociale	50.000,00
		Numero Addetti	0
		Numero Soci	3
		Data addetti	00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO		Forme amministrative	CDA

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 6	15
----------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	EXOSOMICS SIENA
------------------------------------	------------------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA FIORENTINA 1 - 53100 SIENA (SI)
-----------------------------------	--

DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	exosomics.siena@legalmail.it
	Numero REA	SI 137798
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01317090528Partita IVA 01317090528
	Sito Web	www.exosomics.eu

	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività	24/06/2011
	Data Costituzione	09/06/2011

ATTIVITA'	Attività esercitata	ATTIVITA DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE
	Certificazione attività ATECO 2007	72,11
	Data Termine	31/12/2100

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0
	Tecnologie	0

	Servizi	RICERCA, SVILUPPO E CONSULENZA BIOTECNOLOGICA
--	---------	--

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	718.750,00
	Numero Addetti	4
	Numero Soci	5
	Data addetti	30/06/2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA
----------------------------	----------------------	-----

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 7	15
----------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	Kedrion
------------------------------------	----------------

DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	PRINCIPALE: LOCALITA' AI CONTI SNC - FRAZIONE : CASTELVECCHIO PASCOLI - 55051 BARGA (LU); SECONDARIA: VIA FIORENTINA, 1 - TLS TOSCANA LIFE SCIENCES - 53100 SIENA (SI)
-----------------	-----------------------------------	---

	Posta Elettronica Certificata	kedrion@pec.it
	Numero REA	LU 170535
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01779530466Partita
	Sito Web	http://www.kedrion.com

	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività	00/01/1900
	Data Costituzione	01/06/2000

ATTIVITA'	Attività esercitata	RICERCA, SVILUPPO, PRODUZIONE, ACQUISTO, VENDITA E COMMERCIALIZZAZIONE IN OGNI FORMA DI PRODOTTI BIOLOGICI
-----------	---------------------	--

	Certificazione attività ATECO 2007	21.20.09
	Data Termine	31/12/2060

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	X

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI LEGATI ALLA BIOTECNOLOGIA
	Tecnologie	0

	Servizi	RICERCA, SVILUPPO E CONSULENZA BIOTECNOLOGICA
--	---------	--

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	55.186.279,00
	Numero Addetti	1013
	Numero Soci	5
	Data addetti	30/06/2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA
----------------------------	----------------------	-----

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 8	15
----------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	MICROBIOTEC s.r.l.
------------------------------------	---------------------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA FIORENTINA, 1 - FRAZIONE : EDIFICIO 36 - FONDAZ. TOSCANA LIFE SCIENCES - 53100 SIENA (SI)
-----------------------------------	---

DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	microbiotec@pec.microbiotec.eu
	Numero REA	SI 133265
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01261260523Partita IVA 01261260523
	Sito Web	http://www.microbiotec.eu/

	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività	15/05/2009
	Data Costituzione	23/03/2009

ATTIVITA'	Attività esercitata	RICERCA, SVILUPPO E PRODUZIONE NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE
	Certificazione attività ATECO 2007	72,11
	Data Termine	31/12/2040

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi	RICERCA, SVILUPPO E CONSULENZA BIOTECNOLOGICA	

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	23.000,00
	Numero Addetti	2
	Numero Soci	2
	Data addetti	30/06/2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO
----------------------------	----------------------	----------------------

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 9	15
----------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Sivis srl	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		PRINCIPALE: VIA DELLE VIGNE 29 - 53035 MONTERIGGIONI (SI); SECNDARIA: VIA FIORENTINA, 1 - FRAZIONE : EDIFICIO 36 - FONDAZ. TOSCANA LIFE SCIENCES - 53100 SIENA (SI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	sivisrl@legalmail.it	
	Numero REA	SI	139098
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01332280526Partita IVA 01332280526	
	Sito Web	www.sivis.co.it	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		01/04/2012	
Data Costituzione		02/03/2012	
ATTIVITA'	Attività esercitata	SVILUPPO, PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI SISTEMI DI VISIONE INTELLIGENTI ED OPTOELETTRONICI CHE CONSENTONO LA SUPERVISIONE ED IL MONITORAGGIO AMBIENTALE IN AMBITO CIVILE E MILITARE.	
Certificazione attività ATECO 2007		26,2	
Data Termine		31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Aziende private		X
	Tipologia cliente	Pubblico	
		Famiglia	
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SISTEMI DI VISIONE INTELLIGENTI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA ANNESSA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000,00	
	Numero Addetti	4	
	Numero Soci	2	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 10	15
----------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Accurange	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	PRINCIPALE: VIA NICCOLO' RODOLICO 152 - 51100 PISTOIA (PT); SECONDARIA: VIA FIORENTINA, 1 - 53100 SIENA (SI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	accurangesrl@pec.cgn.it	
	Numero REA	PT	181121
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01807320476Partita IVA 01807320476	
	Sito Web	www.accurange.it	
	Stato Attività	INATTIVA	
	Data Inizio Attività	00/01/1900	
	Data Costituzione	00/01/1900	
ATTIVITA'	Attività esercitata	ORGANIZZAZIONE, MANAGEMENT ED ESECUZIONE DI PROTOCOLLI TARATURA, CERTIFICAZIONE, CONVALIDA, SANITIZZAZIONE, ASSISTENZA E MANUTENZIONE DI APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE	
	Certificazione attività ATECO 2007	0	
	Data Termine	00/01/1900	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	APPARECCHIATURE TECNOLOGICHE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	ORGANIZZAZIONE E MANAGEMENT	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	12.000,00	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	6	
	Data addetti	00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 11	15
----------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	BIRD s.r.l.
------------------------------------	--------------------

	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA MONTARIOSO 9C - 53035 MONTERIGGIONI (SI)
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	birdsrl@pec.it
	Numero REA	SI 131038
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 02672440126Partita IVA 02672440126
	Sito Web	http://www.birdsrl.it/en/

	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività	30/08/2001
	Data Costituzione	18/07/2001

ATTIVITA'	Attività esercitata	RICERCA, SVILUPPO, PRODUZIONE PRODOTTI PER LA DIAGNOSTICA E LA RICERCA BIOMEDICA
	Certificazione attività ATECO 2007	72,11
	Data Termine	31/12/2050

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi	CONSULENZA BIOTECNOLOGICA E BIOMEDICA	

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000,00
	Numero Addetti	1
	Numero Soci	2
	Data addetti	30/06/2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO
----------------------------	----------------------	----------------------

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 12	15
----------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		OVER	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA FIORENTINA 1 - 53100 SIENA (SI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	over2008srl@pec.it	
	Numero REA	SI	141918
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 02571550603Partita IVA 02571550603	
	Sito Web	0	
	Stato Attività	INATTIVA	
	Data Inizio Attività	00/01/1900	
	Data Costituzione	23/12/2008	
ATTIVITA'	Attività esercitata	FORNITURA DI SERVIZI DI MARKETING E DI CONSULENZA AMMINISTRATIVO-GESTIONALE ALLE AZIENDE CHE SVOLGONO ATTIVITA' DI CARATTERE SOCIO- SANITARIO	
	Certificazione attività ATECO 2007	0	
	Data Termine	00/01/1900	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	SERVIZI DI MARKETING	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000,00	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 13	15
----------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		SienaBioGrafIX srl	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA FIORENTINA 1 - 53100 SIENA (SI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		01134470523
	Sito Web	http://www.sienabiografix.it/	
	Stato Attività	INATTIVA	
	Data Inizio Attività	29/07/2004	
	Data Costituzione	00/01/1900	
ATTIVITA'	Attività esercitata	RICERCA BIOTECNOLOGICA PER OFFRIRE PRODOTTI MULTIMEDIALI E FORMATIVE	
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		31/12/2014
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi	RICERCA, SVILUPPO E CONSULENZA BIOTECNOLOGICA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 14	15
----------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Technology 4 All (T4A) SrL	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA FIORENTINA 1 - 53100 SIENA (SI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	t4all@pec.it	
	Numero REA	SI	131259
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01235300520Partita IVA 01235300520	
	Sito Web	http://www.t4all.it/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	19/05/2008	
	Data Costituzione	12/03/2008	
ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE DI SOFTWARE NON CONNESSO ALL'EDITORIA RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE, DELLE ALTRE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA	
	Certificazione attività ATECO 2007	62,01	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000,00	
	Numero Addetti	2	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

FONDAZIONE TLS	IMPRESA 15	15
----------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		VisMederi srl	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA FIORENTINA 1 - 53100 SIENA (SI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	vismederi.research@pec.it	
	Numero REA	SI	143873
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01388300525Partita IVA 01388300525	
	Sito Web	http://www.vismederi.com/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	27/08/2014	
	Data Costituzione	27/08/2014	
ATTIVITA'	Attività esercitata	RICERCA NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE, IN PARTICOLARE ATTIVITA' ALTAMENTE QUALIFICATE ED INNOVATIVE DI RICERCA DI BASE E APPLICATA E DI SPERIMENTAZIONE PRECLINICA E CLINICA CON RIFERIMENTO ALLE MATERIE LEGATE ALLE SCIENZE DELLA VITA; ATTIVITA' INERENTI LA PROGETTAZIONE E LO SVILUPPO, FINO AL TRASFERIMENTO INDUSTRIALE, DI PIATTAFORME BIOANALITICHE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL CAMPO FARMACEUTICO E SANITARIO AD ALTO VALORE TECNOLOGICO	
	Certificazione attività ATECO 2007	72,11	
	Data Termine	31/12/2040	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI BIOTECNOLOGICI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	RICERCA, SVILUPPO E CONSULENZA BIOTECNOLOGICA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000,00	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	1	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 1	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Vigilanza Grifone s.r.l.	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA GIORDANIA 227 - 58100 GROSSETO (GR)	
	Posta Elettronica Certificata	dfontana@pec.it	
DATI ANAGRAFICI	Numero REA	GR	102933
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale FNTDVD69A28E202M Partita IVA 01192550539	
	Sito Web	http://www.fontanainvestigazioni.com/	
ATTIVITA'	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	26/04/1999	
	Data Costituzione	27/05/1999	
	Attività esercitata	INVESTIGAZIONE DIFENSIVA	
	Certificazione attività ATECO 2007	80,3	
	Data Termine	NON SPECIFICATA	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	X
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		INVESTIGAZIONE
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		1
	Numero Soci		0
	Data addetti		30/06/2015
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	TITOLARE FIRMATARIO	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 2	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		BARBERINI ALESSANDRA	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA GIORDANIA 227 - 58100 GROSSETO (GR)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web	http://www.gadartfactory.it/	
ATTIVITA'	Stato Attività		ATTIVA
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	0
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 3	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		SOTECO INTERNATIONAL s.r.l.	
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA GIORDANIA 227 - 58100 GROSSETO (GR)	
	Posta Elettronica Certificata	amministrazione@pec.soteco.us	
	Numero REA	GR	131811
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01522620531 Partita IVA 01522620531	
	Sito Web	tel. 0564 384206	
ATTIVITA'	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	05/02/2013	
	Data Costituzione	07/01/2013	
	Attività esercitata	COMMERCIO ALL'INGROSSO, DI MATERIE PRIME, DI SEMILAVORATI E DI PRODOTTI FINITI RELATIVI A METALLI IN GENERE, LEGNAME E MACCHINARI.	
	Certificazione attività ATECO 2007	46.72.1	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SEMILAVORATI E FINITI DI METALLO IN GENERE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000,00	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	2	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 4	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		UNIONDELTA s.r.l.	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA ANNA MAGNANI 38/54 - 58100 GROSSETO (GR)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	uniondelta@pec.it	
	Numero REA	GR	121602
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01409430533	
	Sito Web	0	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	01/02/2008	
	Data Costituzione	21/11/2007	
ATTIVITA'	Attività esercitata	GESTIONE PARCHEGGI E AREE DI SOSTA PRESSO I COMMITTENTI, SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO BAMBINI SU SCUOLA BUS PER CONTO RAMA SPA; SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI DI FERMATA	
	Certificazione attività ATECO 2007	52.21.5	
	Data Termine	31/12/2030	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Servizi	Prodotti	0
		Tecnologie	0
		GESTIONE PARCHEGGIO, ED ACCOMPAGNAMENTO BAMBINI A SCUOLA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000,00	
	Numero Addetti	24	
	Numero Soci	2	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 5	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		EUROSERVICE s.r.l.	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	Principale: VIA TICINO 32 - 58100 GROSSETO (GR);Secondaria: VIA SANTERNO, 25 - 58100 GROSSETO (GR)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	euroserviceitaliana@pec.it	
	Numero REA	GR	113560
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01318220538 Partita IVA 01318220538	
	Sito Web	tel. 333 2960635 fax. 0564 458187	
ATTIVITA'	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	23/02/2004	
	Data Costituzione	21/02/2005	
	Attività esercitata	IMPRESA DI PULIZIE	
	Certificazione attività ATECO 2007	81,2	
	Data Termine	31/12/2060	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	X
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	SERVIZI DI PULIZIA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	150,00	
	Numero Addetti	25	
	Numero Soci	0	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 6	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		FIDITOSCANA	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIALE GIUSEPPE MAZZINI 46, 50132 - FIRENZE (FI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web	www.fiditoscana.it	
ATTIVITA'	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	00/01/1900	
	Data Costituzione	00/01/1900	
	Attività esercitata	0	
	Certificazione attività ATECO 2007	0	
	Data Termine	00/01/1900	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	0
		Tecnologie	0
		Servizi	0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	0	
	Data addetti	00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	0	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 7	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Sensorete	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA GIORDANIA 227 - 58100 GROSSETO (GR)	
	Posta Elettronica Certificata	sensorete@pec.net	
DATI ANAGRAFICI	Numero REA	GR	131067
	Codice Fiscale - Partita IVA	MNTLGU78A18E202V Partita IVA 01496070531	
	Sito Web	http://www.sensorete.net/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	17/07/2012	
	Data Costituzione	00/01/1900	
ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE SOFTWARE NON CONNESSO ALL'EDIZIONE	
	Certificazione attività ATECO 2007	62,01	
	Data Termine	NON SPECIFICATA	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
	Capitale Sociale	5.000,00	
L'IMPRESA IN CIFRE	Numero Addetti	3	
	Numero Soci	0	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	TITOLARE FIRMATARIO	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 8	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		SSP S.r.l.	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA CLAUDIO TOLOMEO - PALAZZO PARVA DOMUS, 81054, SAN PRISCO (CE)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	sspsrl@arubapec.it	
	Numero REA	CE	263490
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 03680110610 Partita IVA 03680110610	
	Sito Web	http://www.sspsrl.com/	
ATTIVITA'	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	19/04/2011	
	Data Costituzione	12/01/2011	
	Attività esercitata	SERVIZI DI SICUREZZA	
	Certificazione attività ATECO 2007	80,1	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	SICUREZZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	50.000,00	
	Numero Addetti	161	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 9	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		ATPZ Coop	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA GIORDANIA 227 - 58100 GROSSETO (GR)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web	http://www.atpz.it/	
ATTIVITA'	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	00/01/1900	
	Data Costituzione	00/01/1900	
	Attività esercitata	COOPERATIVA ALIMENTARE	
	Certificazione attività ATECO 2007	0	
	Data Termine	00/01/1900	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI ALIMENTARI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	0	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	0	
	Data addetti	00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	0	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 10	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Bookmaker Comics	
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		0
	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web	http://bookmakercomics.blogspot.it/	
ATTIVITA'	Stato Attività		ATTIVA
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 11	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Municchi D.I.	
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA GIORDANIA 227 - 58100 GROSSETO (GR)	
	Posta Elettronica Certificata	municchi@cert.cna.it	
	Numero REA	GR	132836
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale MNCFLV68C26E202V Partita IVA 01534580533	
	Sito Web	0	
ATTIVITA'	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	30/08/2013	
	Data Costituzione	17/06/2013	
	Attività esercitata	LABORATORIO ODONTOTECNICO	
	Certificazione attività ATECO 2007	32.50.2	
Data Termine	NON SPECIFICATA		
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	SERVIZI DI ODONTOIATRIA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	0	
	Data addetti	00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	TITOLARE FIRMATARIO	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 12	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Centro Europeo delle Lingue srl	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA GIORDANIA 227 - 58100 GROSSETO (GR)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	info@pec.cedl.it	
	Numero REA	GR	133610
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01542490535 Partita IVA 01542490535	
	Sito Web	www.scuoladitedesco.it	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	20/03/2014	
	Data Costituzione	19/12/2013	
ATTIVITA'	Attività esercitata	SCUOLA PER L'INSEGNAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE	
	Certificazione attività ATECO 2007	85.59.3	
	Data Termine	INDETERMINATA	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
		Tecnologie	0
		Servizi	ISTRUZIONE LINGUE STRANIERE
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	900,00	
	Numero Addetti	2	
	Numero Soci	1	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 13	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Istituto di Lingua e Cultura Inglese srls	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA GIORDANIA 227 - 58100 GROSSETO (GR)	
	Posta Elettronica Certificata	britishgrosseto@pec-legal.it	
DATI ANAGRAFICI	Numero REA	GR	135140
	Codice Fiscale - Partita IVA	Codice fiscale 01560090530 Partita IVA 01560090530	
	Sito Web	0	
	Stato Attività	INATTIVA	
	Data Inizio Attività	00/01/1900	
	Data Costituzione	11/11/2014	
ATTIVITA'	Attività esercitata	ISTITUZIONE E GESTIONE DI SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO A LIVELLO PRETTAMENTE PRIVATO	
	Certificazione attività ATECO 2007	0	
	Data Termine	INDETERMINATA	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	ISTRUZIONE LINGUE STRANIERE	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	2.000,00	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	3	
	Fatturato Annuo	00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 14	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Rangers SRL	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		SEDE PRINCIPALE: VIA LUCA DELLA ROBBIA 25 - 36100 VICENZA (VI);SEDE SECONDARIA VIA GIORDANIA, 227 - 58100 GROSSETO (GR)	
DATI ANAGRAFICI			
Posta Elettronica Certificata		vigilanzarangers@legalmail.it	
Numero REA		VI	173820
Codice Fiscale - Partita IVA		Codice fiscale 00864080247 Partita IVA 00864080247	
Sito Web		http://www.battistolli.it/ita/	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		24/02/1984	
Data Costituzione		07/12/1983	
ATTIVITA'	Attività esercitata	ISTITUTO DI VIGILANZA. AUTOTRASPORTO MERCI PER CONTO TERZI	
Certificazione attività ATECO 2007		80,1	
Data Termine		31/12/2030	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi	VIGILANZA TRASPORTI	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		1.000.000,00
	Numero Addetti		704
	Numero Soci		2
	Data addetti		30/06/2015
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		CDA

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 15	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		INFOTRADING	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA STEPHENSON GIORGIO 43/A - 20157 MILANO (MI) - VIA FLAVIO DOMIZIANO, 10 - 00145 ROMA (RM)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	ingenico@legalmail.it	
	Numero REA	MI	1633749
	Codice Fiscale - Partita IVA	13263320155	
	Sito Web	http://www.ingenico.it/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	01/12/2000	
	Data Costituzione	19/10/2000	
ATTIVITA'	Attività esercitata	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI TERMINALI POS E DI SISTEMI HARDWARE PER LA GESTIONE DEI SISTEMI DI PAGAMENTO ELETTRONICO E PER LE TRANSAZIONI ELETTRONICHE IN GENERALE	
	Certificazione attività ATECO 2007	46.51	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	HARDWARE	
		Tecnologie	0
		Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	2.000.000	
	Numero Addetti	120	
	Numero Soci	1	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 16	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		CAROVANA FACCHINI COOP	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA AURELIA SUD 76 FRAZIONE SCARLINO (GR)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	carovana.facchini@cgn.legalmail.it	
	Numero REA	GR	98084
	Codice Fiscale - Partita IVA	01131760538	
	Sito Web	0	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	07/07/1997	
	Data Costituzione	25/01/1997	
ATTIVITA'	Attività esercitata	FACCHINAGGIO, SERVIZI DI PULIZIE, SERVIZI DI MAGAZZINAGGIO , TAGLIO PIANTE E RIMBOSCHIMENTI, ESERCIZIO E NOLEGGIO DI MEZZI E DI MACCHINE AGRICOLE PER CONTO TERZI, CON PERSONALE	
	Certificazione attività ATECO 2007	52.24	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	FACCHINAGGIO-MACCHINAGGIO TAGLIO PIANTE E SERVIZI DI PULIZIA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0	
	Numero Addetti	61	
	Numero Soci	0	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 17	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		ATINA FRUITA di ANNONI ATTILIO & C. S.n.c.	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA LAGO DI LUGANO 5 FOLLONICA (GR) 58022	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	atina@pec.cgn.it	
	Numero REA	GR	120740
	Codice Fiscale - Partita IVA	01400070536	
	Sito Web	0	
	Stato Attività	ATTIVA	
Data Inizio Attività		12/06/2007	
Data Costituzione		17/05/2007	
ATTIVITA'	Attività esercitata	COMMERCIO AL DETTAGLIO AMBULANTE ITINERANTE DI ALIMENTARI, QUALI COCCO E ALTRI FRUTTI FRESCHI, E BEVANDE.	
	Certificazione attività ATECO 2007	47.81.01	
	Data Termine	INDETERMINATA	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI ALIMENTARI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	0	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	5.900	
	Numero Addetti	4	
	Numero Soci	2	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	SOCIO ACCOMANDATARIO	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 18	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	FOLLONICA FRIGO di Gianfaldoni A.
------------------------------------	--

Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA DELLA PACE 77 FOLLONICA (GR) 58022
-----------------------------------	---

DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	alex@pec.follonicafrigo.it
	Numero REA	GR 87301
	Codice Fiscale - Partita IVA	01122450537
	Sito Web	www.follonicafrigo.com

Stato Attività	ATTIVA
Data Inizio Attività	15/11/1996
Data Costituzione	00/01/1900

ATTIVITA'	Attività esercitata	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE FRIGORIFERI INDUSTRIALI
-----------	---------------------	---

Certificazione attività ATECO 2007	33.12.4
Data Termine	NON SPECIFICATA

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DI FRIGORIFERI	

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0
	Numero Addetti	4
	Numero Soci	0
	Data addetti	30/06/2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	TITOLARE FIRMATARIO
----------------------------	----------------------	---------------------

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 19	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		VELERIA DIDI FRANCESCO	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		LOCALITÀ LA BOTTE SNC SCARLINO (GR) 58020	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	veleriadiddi@mypec.eu	
	Numero REA	GR	100767
	Codice Fiscale - Partita IVA	01178230536	
	Sito Web	http://veleriadiddi.altervista.org/	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		30/03/1998	
Data Costituzione		00/01/1900	
ATTIVITA'	Attività esercitata	FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN MATERIE TESSILI N.C.A. (VELE), INSTALLAZIONE DI ATTREZZATURE DI BORDO	
Certificazione attività ATECO 2007		13.92.2	
Data Termine		NON SPECIFICATA	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	0	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0	
	Numero Addetti	2	
	Numero Soci	1	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	TITOLARE FIRMATARIO	

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 20	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Corpo Vigili Giurati srl	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		SEDE PRINCIPALE: VIA DELLO ZUCCHERO 1 - 44122 FERRARA (FE) SEDE SECONDARIA: ZONA IND.LE LA BOTTE SCARLINO (GR) 58020	
DATI ANAGRAFICI			
Posta Elettronica Certificata		direzione.corpovigiligiuratife@mailsicura. info	
Numero REA		FE	90584
Codice Fiscale - Partita IVA		00207860388	
Sito Web		http://www.gruppocvg.it/	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		13/12/1973	
Data Costituzione		13/12/1973	
ATTIVITA'		SERVIZI DI SICUREZZA PRIVATI, VIGILANZA E SORVEGLIANZA DIURNA E NOTTURNA; TRASPORTO E SCORTA VALORI, AUTOTRASPORTO DI MERCI PER CONTO TERZI	
Attività esercitata			
Certificazione attività ATECO 2007		80.1	
Data Termine		31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	0
		Tecnologie	0
		Servizi	VIGILANZA E SORVEGLIANZA NOTTURNA
L'IMPRESA IN CIFRE		Capitale Sociale	80.000
		Numero Addetti	55
		Numero Soci	1
		Data addetti	30/06/2015
INFORMAZIONI DA STATUTO		Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 21	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		AGS srl	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	STRADA PROVINCIALE 135 VETTA, 58020, LA BOTTE (GR)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web		0
ATTIVITA'	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	0
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 22	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		3M Serramenti	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	STRADA PROVINCIALE 135 VETTA, 58020, LA BOTTE (GR)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web		0
ATTIVITA'	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	0
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Grosseto Sviluppo (Anno di avvio: Grosseto 2006 , Scarlino 2005, Massa Marittima 2006)	IMPRESA 23	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		L'ELETTRIKO sas	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIALE DUE GIUGNO 4 FOLLONICA (GR) 58022	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	elettriko@legalmail.it	
	Numero REA	GR	129324
	Codice Fiscale - Partita IVA	01495170530	
	Sito Web	http://www.elettriko.it/	
ATTIVITA'	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	08/11/2011	
	Data Costituzione	04/08/2011	
	Attività esercitata	REALIZZAZIONE IMPIANTI ELETTRICI	
	Certificazione attività ATECO 2007	43.21.01	
	Data Termine	31/12/2050	
Tipologia cliente	Aziende private	X	
	Pubblico	0	
	Famiglia	X	
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	IMPIANTI ELETTRICI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	500	
	Numero Addetti	3	
	Numero Soci	2	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	SOCIO ACCOMANDATARIO	

Grosseto Sviluppo Anno di avvio: Massa Marittima 2006 http://www.grossetosviluppo.it/	IMPRESA 24	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		COLLINE METALLIFERE COOP	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	P.ZZA DANTE ALIGHIERI 4 MASSA MARITTIMA (GR) 58024	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	GR	130295
	Codice Fiscale - Partita IVA		92074720530
	Sito Web	http://www.coopcollinemetallifere.it/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	01/03/2012	
	Data Costituzione	00/01/1900	
ATTIVITA'	Attività esercitata	<p>PROMUOVE L'INTEGRAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA TRA I COMUNI DELLA COOP., COSTITUISCE ENTE DI RIFERIMENTO PER IL DECENTRAMENTO DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA DI REGIONE E PROVINCIA, CURA GLI INTERESSI DEI COMUNI DELLA COOP. PROMUOVENDO LE INIZIATIVE CHE NE VALORIZZINO IL TERRITORIO. ESERCITA LE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN CAMPO AGRICOLO E FORESTALE CONFERITE DALLA REGIONE TOSCANA.</p>	
	Certificazione attività ATECO 2007	01.5	
	Data Termine	NON SPECIFICATA	
	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	PROMOZIONE INIZIATIVE LEGATE AL TERRITORIO DELLA REGIONE TOSCANA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	0	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	PRESIDENTE	

INCUBATORE DI CAMPIGLIA MARITTIMA - SVILUPPO TOSCANA Anno di avvio: 2002	IMPRESA N	N
---	-----------	---

DENOMINAZIONE -
RAGIONE SOCIALE

DATI ANAGRAFICI Sede legale (N° sedi - Indirizzo)
Posta Elettronica Certificata
Numero REA
Codice Fiscale - Partita IVA
Sito Web

ATTIVITA' Stato Attività
Data Inizio Attività
Data Costituzione
Attività esercitata
Certificazione attività ATECO 2007
Data Termine

Tipologia cliente Aziende private
Pubblico
Famiglia

TIPOLOGIA DI OFFERTA Prodotti
Tecnologie
Servizi

L'IMPRESA IN CIFRE Capitale Sociale
Numero Addetti
Numero Soci
Data addetti

INFORMAZIONI DA STATUTO
Forme amministrative

INCUBATORE DI MASSA - SVILUPPO TOSCANA Anno di avvio: 1994	IMPRESA N	N
--	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)
	Posta Elettronica Certificata
	Numero REA
	Codice Fiscale - Partita IVA
	Sito Web
ATTIVITA'	Stato Attività
	Data Inizio Attività
	Data Costituzione
	Attività esercitata
	Certificazione attività ATECO 2007
	Data Termine
Tipologia cliente	Aziende private
	Pubblico
	Famiglia
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti
	Tecnologie
	Servizi
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale
	Numero Addetti
	Numero Soci
	Data addetti
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative

Incubatore universitario fiorentino	IMPRESA 1	8
-------------------------------------	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Di.V.A.L.-Toscana	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA MADONNA DEL PIANO 6 - 50019 SESTO FIORENTINO (FI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	dival.toscana@pec.it	
	Numero REA	FI	611858
	Codice Fiscale - Partita IVA	06237650483	
	Sito Web	http://www.divalsrl.com	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	10-04-12	
	Data Costituzione	02-03-12	
ATTIVITA'	Attività esercitata	SERVIZI DI SVILUPPO PRECLINICO A SOCIETA' OPERANTI NEL SETTORE BIOFARMACEUTICO E A ISTITUZIONI SCIENTIFICHE.	
	Certificazione attività ATECO 2007	72.11	
	Data Termine	31-12-00	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	SERVIZI DI SVILUPPO PRECLINICO A SOCIETA' BIOFARMACEUTICHE	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	70.000	
	Numero Addetti	4	
	Numero Soci	11	
	Data addetti	30-06-15	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Incubatore universitario fiorentino	IMPRESA 2	8
-------------------------------------	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		EffectiveKnowledge S.r.l.	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA MADONNA DEL PIANO 6 - 50019 SESTO FIORENTINO (FI)	
DATI ANAGRAFICI			
	Posta Elettronica Certificata		eksrl@pec.it
	Numero REA	FI	615616
	Codice Fiscale - Partita IVA		06282610481
	Sito Web		www.effective-knowledge.com
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		02-11-12	
Data Costituzione		03-08-12	
ATTIVITA'		REALIZZAZIONE, SVILUPPO E MANUTENZIONE DI SOFTWARE.	
Attività esercitata			
Certificazione attività ATECO 2007		62.01	
Data Termine		31-12-30	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	SOFTWARE
		Tecnologie	0
		Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA
L'IMPRESA IN CIFRE		Capitale Sociale	24.000
		Numero Addetti	0
		Numero Soci	9
		Data addetti	00-01-00
INFORMAZIONI DA STATUTO		Forme amministrative	CDA

Incubatore universitario fiorentino	IMPRESA 3	8
-------------------------------------	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Fotosintetica & Microbiologica S.r.l.	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		Principale: VIA DEI DELLA ROBBIA 54 - 50132 FIRENZE (FI); Secondaria: VIA MORETTINI, - 50019 SESTO FIORENTINO (FI)	
DATI ANAGRAFICI			
Posta Elettronica Certificata		fotosintetica@pec.it	
Numero REA		FI	548080
Codice Fiscale - Partita IVA		05451620487	
Sito Web		www.femonline.it	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		28-07-04	
Data Costituzione		28-07-04	
ATTIVITA'	Attività esercitata	ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO SPERIMENTALE NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI E DELL'INGEGNERIA	
Certificazione attività ATECO 2007		72.1	
Data Termine		31-12-60	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi	RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE SCIENZE NATURALI	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	60.000	
	Numero Addetti	4	
	Numero Soci	8	
	Data addetti	30-06-15	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Incubatore universitario fiorentino	IMPRESA 4	8
-------------------------------------	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Carbon Sink Group s.r.l.	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		Principale: PIAZZA BEVERINI, 4 19121 LA SPEZIA; Secondaria: VIA MADONNA DEL PIANO 6 - 50019 SESTO FIORENTINO (FI)	
DATI ANAGRAFICI			
	Posta Elettronica Certificata	carbonsinkgroup@pec.it	
	Numero REA	SP	120313
	Codice Fiscale - Partita IVA	01336740111	
	Sito Web	http://www.carbonsink.it	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		04-03-11	
Data Costituzione		04-02-11	
ATTIVITA'	Attività esercitata	CONSULENZA PER CONTRIBUIRE ATTIVAMENTE ALLA LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO ATTRAVERSO PROGETTI E PARTNERSHIP	
	Certificazione attività ATECO 2007	74.90.93	
	Data Termine	31/12/2020	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	14.285	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	5	
	Data addetti	00-01-00	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Incubatore universitario fiorentino	IMPRESA 5	8
-------------------------------------	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		JAEWA S.r.l.	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA MADONNA DEL PIANO 6 - 50019 SESTO FIORENTINO (FI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		jaewa@pec.it
	Numero REA	FI	566368
	Codice Fiscale - Partita IVA		06376430481
	Sito Web		http://www.jaewa.com
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		20-01-14	
Data Costituzione		16-07-13	
ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE DI SOFTWARE	
Certificazione attività ATECO 2007		62.01	
Data Termine		31-12-30	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	2	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	30-06-15	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	PIU' AMMINISTRATORI	

Incubatore universitario fiorentino	IMPRESA 6	8
-------------------------------------	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		JAewa S.r.l.	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA MADONNA DEL PIANO 6 - 50019 SESTO FIORENTINO (FI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		jaewa@pec.it
	Numero REA	FI	623333
	Codice Fiscale - Partita IVA		06376430481
	Sito Web		http://www.jaewa.com
ATTIVITA'	Stato Attività		ATTIVA
	Data Inizio Attività		20-01-14
	Data Costituzione		16-07-13
	Attività esercitata		PRODUZIONE DI SOFTWARE
	Certificazione attività ATECO 2007		62.01
	Data Termine		31-12-30
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		SOFTWARE
	Tecnologie		0
	Servizi		CONSULENZA ED ASSISTENZA
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		10.000
	Numero Addetti		2
	Numero Soci		3
	Data addetti		30-06-15
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		PIU' AMMINISTRATORI

Incubatore universitario fiorentino	IMPRESA 7	8
-------------------------------------	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	KKT S.r.l. - Unexpected Improvements
------------------------------------	---

DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	PRINCIPALE: VIALE GIUSEPPE MAZZINI 40 - 50132 FIRENZE (FI) ;SECONDARIA: VIA MADONNA DEL PIANO 6 - 50019 SESTO FIORENTINO (FI)
-----------------	-----------------------------------	---

	Posta Elettronica Certificata	kkt@pec.it
	Numero REA	FI 606984
	Codice Fiscale - Partita IVA	06178860489
	Sito Web	www.kkt.it www.routist.com

	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività	14-07-11
	Data Costituzione	13-07-11

ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE DI SOFTWARE NON CONNESSO ALL'EDIZIONE
-----------	---------------------	---

	Certificazione attività ATECO 2007	62.01
	Data Termine	31-12-30

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE
	Tecnologie	0
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	21.000
	Numero Addetti	6
	Numero Soci	1
	Data addetti	30-06-15

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA
----------------------------	----------------------	-----

Incubatore universitario fiorentino	IMPRESA 8	8
-------------------------------------	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Terza cultura Società Cooperativa	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA MADONNA DEL PIANO 6 - 50019 SESTO FIORENTINO (FI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	terzacultura@pec.it	
	Numero REA	FI	621187
	Codice Fiscale - Partita IVA	06348010486	
	Sito Web	FACEBOOK: terza.cultura	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	25-03-13	
	Data Costituzione	25/03/2013	
ATTIVITA'	Attività esercitata	NETWORKIN DI LUOGHI DEDICATI ALLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA CON ISTITUZIONI, IMPRESE E IL CITTADINO. RETE DI SERVIZI E PRODOTTI CHE INTEGRANO LA CULTURA SCIENTIFICA NELLA QUOTIDIANITA' DELL'INDIVIDUO	
	Certificazione attività ATECO 2007	91.02	
	Data Termine	31/12/2080	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI SCIENTIFICI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA SCIENTIFICA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	0	
	Data addetti	00-01-00	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Incubatore Quarrata Abitare l'Arte http://www.incubatoreabitarelarte.it/	IMPRESA 1	5
--	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		CIAMPOLI + MARSEGLIA DESIGN STUDIO	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA V. VECCHIA FIORENTINA I TRONCO 63 QUARRATA (PT) 51039	
DATI ANAGRAFICI			
	Posta Elettronica Certificata	ciampolimarseglia@pec.it	
	Numero REA	PT	181230
	Codice Fiscale - Partita IVA	01809140476	
	Sito Web	http://www.ciampolimarseglia.it/	
ATTIVITA'			
	Stato Attività	ATTIVO	
	Data Inizio Attività	16-11-13	
	Data Costituzione	09-05-13	
	Attività esercitata	ATTIVITA' DI DESIGN	
	Certificazione attività ATECO 2007	74.10.9	
	Data Termine	31-12-30	
TIPOLOGIA DI DOMANDA			
	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA			
	Prodotti	PROGETTI DI DESIGN	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE			
	Capitale Sociale	1.200	
	Numero Addetti	2	
	Numero Soci	1	
	Data addetti	30-06-15	
INFORMAZIONI DA STATUTO			
	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Incubatore Quarrata Abitare l'Arte http://www.incubatoreabitarelarte.it/	IMPRESA 2	5
--	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		KEEPUP	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	CORSO SILVANO FEDI 13 PISTOIA (PT) 51100	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		keepup@pec.it
	Numero REA	PT	181409
	Codice Fiscale - Partita IVA		01810640472
	Sito Web		www.keepup.pro
	Stato Attività	INATTIVA	
	Data Inizio Attività	00-01-00	
	Data Costituzione	03-06-13	
ATTIVITA'	Attività esercitata	CONSULENZA INFORMATICA E CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA ED ATTIVITA' CONNESSE; SERVIZI DI ASSISTENZA, CONSULENZA, PROMOZIONE E SUPPORTO MEDIATICI, FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' ED ALLO SVILUPPO DI MARKETING E COMUNICAZIONE	
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		31-12-50
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi	CONSULENZA INFORMATICA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		500
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		3
	Data addetti		00-01-00
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	PIU' AMMINISTRATORI	

Incubatore Quarrata Abitare l'Arte http://www.incubatoreabitarelarte.it/	IMPRESA 3	5
--	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		KIT : KEEP IN TOUCH	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		0
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web	http://www.kit-lab.it/	
	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00-01-00
	Data Costituzione		00-01-00
ATTIVITA'	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00-01-00
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00-01-00
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Incubatore Quarrata Abitare l'Arte http://www.incubatoreabitarelarte.it/	IMPRESA 4	5
--	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		M.O.D. MADE OF DESIGN DI FERNANDO BACCIO	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA VECCHIA FIORENTINA 63 QUARRATA (PT) 51039	
DATI ANAGRAFICI			
Posta Elettronica Certificata		legal@pec.madeofdesign.it	
Numero REA		PT	181638
Codice Fiscale - Partita IVA		01579110899	
Sito Web		http://www.madeofdesign.it/	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		18/01/2015	
Data Costituzione		00-01-00	
ATTIVITA'		ATTIVITA' DI DESIGNER: CONSULENZA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE GRAFICA DI MARCHI, LOGHI PUBBLICITARI, FLYER PUBBLICITARI, MANIFESTI, BROCHURE ED OPUSCOLI, CATALOGHI, ILLUSTRAZIONE E LAYOUT SITI WEB. DESIGN D'INTERNI PER EDILIZIA RESIDENZIALE E COMMERCIALE, ALLESTIMENTI DI NEGOZI, DI STAND FIERISTICI, DI MOSTRE E DI INSTALLAZIONI TEMPORANEE.	
Attività esercitata			
Certificazione attività ATECO 2007		74.10.9	
Data Termine		NON SPECIFICATA	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private X Pubblico 0 Famiglia X	
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti PROGETTI DI DESIGN Tecnologie 0 Servizi CONSULENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE		Capitale Sociale 2.000 Numero Addetti 0 Numero Soci 1 Data addetti 00-01-00	
INFORMAZIONI DA STATUTO		Forme amministrative TITOLARE FIRMATARIO	

Incubatore Quarrata Abitare l'Arte http://www.incubatoreabitarelarte.it/	IMPRESA 5	5
--	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		CAVELABS	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	CORSO GRAMSCI 172 PISTOIA (PT) 51100	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		cavelabs@pec.it
	Numero REA	PT	183046
	Codice Fiscale - Partita IVA		01829600475
	Sito Web		http://cavelabs.it/
	Stato Attività		ATTIVA
	Data Inizio Attività		17-02-14
	Data Costituzione		17-02-14
ATTIVITA'	Attività esercitata	PROGETTAZIONE, PROTOTIPAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI SCHEDE ELETTRONICHE; PROGETTAZIONE, PRODUZIONE E MANUTENZIONE DISPOSITIVI E PRODOTTI TECNOLOGICI INNOVATIVI.	
	Certificazione attività ATECO 2007		26.12
	Data Termine		INDETERMINATA
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI TECNOLOGICI INNOVATIVI	
	Tecnologie		0
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		5.000
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		2
	Data addetti		00-01-00
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

INCUBATORE DI PECCIOLI Anno di avvio: 2004	IMPRESA 1	4
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Geo Chemic Lab	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		PIAZZA DEL CARMINE 24 - 56037 PECCIOLI (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	geochemiclab@pec.it	
	Numero REA	PI	148425
	Codice Fiscale - Partita IVA	01708980501	
	Sito Web	http://www.geochemiclab.it/	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		01/07/2004	
Data Costituzione		03/06/2004	
ATTIVITA'	Attività esercitata	LABORATORIO ANALISI CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE E CONSULENZE AMBIENTALI.	
	Certificazione attività ATECO 2007	71.20.1	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi	ANALISI E CONSULENZA CHIMICA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		21.000
	Numero Addetti		2
	Numero Soci		6
	Data addetti		30/06/2015
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		CDA

INCUBATORE DI PECCIOLI Anno di avvio: 2004	IMPRESA 2	4
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Smart city SRI	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	PIAZZA DEL CARMINE 24 - 56037 PECCIOLI (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	smartcity@legalmail.it	
	Numero REA	PI	185390
	Codice Fiscale - Partita IVA	02153800509	
	Sito Web	http://www.orangebutton.it/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	17/10/2014	
	Data Costituzione	17/10/2014	
ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE DI APPLICATIVI E SOLUZIONI INFORMATICHE E LA RELATIVA IMPLEMENTAZIONE, PERSONALIZZAZIONE E RAZIONALIZZAZIONE	
	Certificazione attività ATECO 2007	62.01	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA, IMPLEMENTAZIONE ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	4	
	Data addetti	00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

INCUBATORE DI PECCIOLI Anno di avvio: 2004	IMPRESA 3	4
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Progetto terra quadra	
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		0
	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web		0
ATTIVITA'	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Incubatore Peccioli Produce Anno di avvio: 2004	IMPRESA 4	4
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	H - Team SRL
------------------------------------	---------------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	PIAZZA DEL CARMINE 24 - 56037 PECCIOLI (PI); SEDE OPERATIVA: VIA PONTE SOSPESO, 24R - 50142 FIRENZE (FI) - ITALIA
DATI ANAGRAFICI	
Posta Elettronica Certificata	h-team@pec.net
Numero REA	FI 625273
Codice Fiscale - Partita IVA	06396630482
Sito Web	0
Stato Attività	ATTIVA
Data Inizio Attività	01/01/2014
Data Costituzione	31/10/2013
ATTIVITA'	SERVIZI DI CONSULENZA SOFTWARE E TECNOLOGIE INFORMATICHE ALLE IMPRESE
Attività esercitata	
Certificazione attività ATECO 2007	62.03
Data Termine	31/12/2050
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Aziende private X Pubblico 0 Famiglia 0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti 0 Tecnologie 0 Servizi CONSULENZA SOFTWARE
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale 10.000 Numero Addetti 0 Numero Soci 2 Data addetti 00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative AMMINISTRATORE UNICO

Incubatore Firenze Anno di avvio: 2004 http://www.incubatorefirenze.it/	IMPRESA 1	8
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Dr Wolf Srl	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA REGINALDO GIULIANI 88 FIRENZE (FI) 50141	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	dr.wolf@cert.cna.it	
	Numero REA	FI	148425
	Codice Fiscale - Partita IVA	05237540488	
	Sito Web	www.drwolf.it	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		30/06/2014	
Data Costituzione		19/06/2002	
ATTIVITA'	Attività esercitata	CREAZIONE DI STRUMENTI FINALIZZATI AL "PROBLEM SOLVING", SIA A MEZZO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLO SVOLGIMENTO DI STUDI E RICERCHE; PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DI CORSI DI FORMAZIONE, IN PARTICOLARE MODO ALLA CREAZIONE DI NUOVA IMPREDITORIA AL SUPPORTO DELLE FASI DI START UP AZIENDALE	
Certificazione attività ATECO 2007		62.01	
Data Termine		INDETERMINATA	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		CORSI DI FORMAZIONE
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	20.000	
	Numero Addetti	12	
	Numero Soci	8	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Incubatore Firenze Anno di avvio: 2004 http://www.incubatorefirenze.it/	IMPRESA 2	8
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	100100 Srl
------------------------------------	-------------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA ANTONIO D'ORSO 13/4 - 50135 FIRENZE (FI)
-----------------------------------	---

DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	centocentosnc@legalmail.it
	Numero REA	FI 549754
	Codice Fiscale - Partita IVA	01967430974
	Sito Web	www.centocento.net

Stato Attività	ATTIVA
Data Inizio Attività	01/08/2006
Data Costituzione	20/10/2004

ATTIVITA'	Attività esercitata	REALIZZAZIONE DI SOFTWARE PERSONALIZZATO E CONSULENZA SOFTWARE
-----------	---------------------	--

Certificazione attività ATECO 2007	62.02
Data Termine	31/12/2020

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private X Pubblico 0 Famiglia X
-------------------------	-------------------	---

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE
	Tecnologie	0
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.500
	Numero Addetti	3
	Numero Soci	3
	Data addetti	30/06/2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORI DISGIUNTI (L'amministrazione della società viene fatta da tutti e tre i soci con uguale potere e possono agire disgiuntamente)
----------------------------	----------------------	--

Incubatore Firenze Anno di avvio: 2004 http://www.incubatorefirenze.it/	IMPRESA 3	8
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Ecobioservices S.r.l	
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA DELLA SALA 141 FIRENZE (FI) 50145	
	Posta Elettronica Certificata	francesco.tona@pec.it	
	Numero REA	FI	546522
	Codice Fiscale - Partita IVA	05434020482	
	Sito Web	www.ebsr.it	
ATTIVITA'	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	29/06/2005	
	Data Costituzione	18/05/2004	
	Attività esercitata	RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLE BIOTECNOLOGIE	
	Certificazione attività ATECO 2007	72.11	
	Data Termine	31/12/2015	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	X
	Tipologia cliente	Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	RICERCA E SVILUPPO BIOTECNOLOGICO	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Incubatore Firenze Anno di avvio: 2004 http://www.incubatorefirenze.it/	IMPRESA 4	8
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Comm-It S.r.l	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA MARIO DE' BERNARDI 65 FIRENZE (FI) 50145	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	commitsoftware@pec.it	
	Numero REA	FI	573378
	Codice Fiscale - Partita IVA	05766090483	
	Sito Web	www.commitsoftware.it	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	09/07/2007	
	Data Costituzione	09/07/2007	
ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE, VENDITA ED ASSISTENZA DI SOFTWARE E RETI INFORMATICHE DI OGNI TIPO; CONSULENZA ALLA PRODUZIONE DI SOFTWARE E RETI INFORMATICHE; INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE E NOLEGGIO DI IMPIANTI, ATTREZZATURE E MACCHINARI ELETTRONICI PER L'ELABORAZIONE DATI	
	Certificazione attività ATECO 2007	62.01	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	119.000	
	Numero Addetti	22	
	Numero Soci	5	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Incubatore Firenze Anno di avvio: 2004 http://www.incubatorefirenze.it/	IMPRESA 5	8
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		EcoTechnology s.n.c	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIALE BRUONO BUOZZI, 1 SANTA CROCE SULL'ARNO (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web		www.eco-technology.eu
	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODOTTI E SERVIZI INERENTI ALLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE	
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	0
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI FINALIZZATI ALLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE	
	Tecnologie		0
	Servizi	SERVIZI FINALIZZATI ALLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Incubatore Firenze Anno di avvio: 2004 http://www.incubatorefirenze.it/	IMPRESA 6	8
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	Agroils Technologies SpA
------------------------------------	---------------------------------

	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIALE GIUSEPPE MAZZINI 18 FIRENZE (FI) 50132
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	agroilstechnologies@pec.it
	Numero REA	FI 604924
	Codice Fiscale - Partita IVA	06155300483
	Sito Web	www.agroils.com
	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività	15/04/2011
	Data Costituzione	15/04/2011
ATTIVITA'	Attività esercitata	ESECUZIONE DI PROGETTI, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI FILIERE ENERGETICHE
	Certificazione attività ATECO 2007	72.19.09
	Data Termine	31/12/2060
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private X Pubblico 0 Famiglia X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0
	Tecnologie	0
	Servizi	GESTIONE DI FILIERE ENERGETICHE
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	416.564
	Numero Addetti	2
	Numero Soci	7
	Data addetti	30/06/2015
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA

Incubatore Firenze Anno di avvio: 2004 http://www.incubatorefirenze.it/	IMPRESA 7	8
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Balzo
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA SOLFERINO 10 FIRENZE (FI) 50123
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	balzo@pec.it
	Numero REA	FI 617859
	Codice Fiscale - Partita IVA	06350300486
	Sito Web	www.balzo.eu
	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività	22/04/2013
	Data Costituzione	27/03/2013
ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE DI SOFTWARE E GIOCHI PER COMPUTER, STRUMENTI HARDWARE IN GENERE E PIATTAFORME INFORMATICHE ACCESSIBILI ANCHE ATTRAVERSO LA RETE INTERNET E LE RETI TELEFONICHE CELLULARI
	Certificazione attività ATECO 2007	62.01
	Data Termine	31/12/2050
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private X
	Tipologia cliente	Pubblico 0
		Famiglia X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE (GIOCHI PER COMPUTER) E HARDWARE
	Tecnologie	0
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	11.250
	Numero Addetti	0
	Numero Soci	5
	Data addetti	00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA

Incubatore Firenze Anno di avvio: 2004 http://www.incubatorefirenze.it/	IMPRESA 8	8
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Buru Buru	
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA FRA GIOVANNI ANGELICO 4/R. FIRENZE (FI) 50121	
	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	FI	620650
	Codice Fiscale - Partita IVA		06343330483
	Sito Web		www.buru-buru.com
	Stato Attività		ATTIVA
	Data Inizio Attività		16/05/2013
	Data Costituzione		20/03/2013
ATTIVITA'	Attività esercitata	IDEAZIONE, CREAZIONE, SVILUPPO, IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE DI SISTEMI E PIATTAFORME INFORMATICHE ACCESSIBILI ATTRAVERSO RETE INTERNET E RETI TELEFONICHE CELLULARI; COMMERCIO ELETTRONICO ED TRADING ONLINE-OFF LINE, GESTIONE E UTILIZZO DEGLI STESSI IN PROPRIO E PER CONTO TERZI.	
	Certificazione attività ATECO 2007		26.2
	Data Termine		31/12/2050
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	X
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SISTEMI E PIATTAFORME INFORMATICHE	
	Tecnologie		0
	Servizi	IMPLEMENTAZIONE E GESTIONE	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		16.210
	Numero Addetti		4
	Numero Soci		7
	Data addetti		30/06/2015
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		CDA

INCUBATORE GARFAGNANA http://www.garfagnanainnovazione.it/	IMPRESA N	N
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	
	Numero REA	
	Codice Fiscale - Partita IVA	
	Sito Web	
ATTIVITA'	Stato Attività	
	Data Inizio Attività	
	Data Costituzione	
	Attività esercitata	
	Certificazione attività ATECO 2007	
Data Termine		
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Aziende private	
	Pubblico	
	Famiglia	
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	
	Tecnologie	
L'IMPRESA IN CIFRE	Servizi	
	Capitale Sociale	
	Numero Addetti	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Numero Soci	
	Data addetti	
	Forme amministrative	

Innovare in Mugello http://www.innovareinmugello.it/	IMPRESA 1	3
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		MUGELLO GESTIONI ENERGIA SRL	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA DI GALLIANO 15/A BARBERINO DI MUGELLO (FI) 50031	
DATI ANAGRAFICI			
Posta Elettronica Certificata		mugellogestionienergia@legalmali.it	
Numero REA		FI	579803
Codice Fiscale - Partita IVA		05845660488	
Sito Web		0	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		01-09-08	
Data Costituzione		01/04/2008	
ATTIVITA'		PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA	
Attività esercitata			
Certificazione attività ATECO 2007		35.11	
Data Termine		31/12/2020	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	0
		Tecnologie	0
		Servizi	EROGAZIONE ENERGIA ELETTRICA
L'IMPRESA IN CIFRE		Capitale Sociale	50.000
		Numero Addetti	3
		Numero Soci	3
		Data addetti	30-06-15
INFORMAZIONI DA STATUTO		Forme amministrative	CDA

Innovare in Mugello http://www.innovareinmugello.it/	IMPRESA 2	3
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		New Consult S.r.l.	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA BORGO LA CROCE 10 FIRENZE (FI) 50100	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	newconsult@pec.playnet.it	
	Numero REA	FI	539814
	Codice Fiscale - Partita IVA	05340890481	
	Sito Web	www.new-consult.it	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	28-08-03	
	Data Costituzione	10/01/2003	
ATTIVITA'	Attività esercitata	CONSULENZA DI SOFTWARE E VENDITA ALL'INGROSSO DI PRODOTTI DI SOFTWARE	
	Certificazione attività ATECO 2007	62.02	
	Data Termine	31/12/2060	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	12	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	30-06-15	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Innovare in Mugello http://www.innovareinmugello.it/	IMPRESA 3	3
---	-----------	---

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Loan soc. cooperativa	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA DI PIANVALLICO 5 SCARPERIA E SAN PIERO (FI) 50038	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	loan@poste-certificate.it	
	Numero REA	FI	616420
	Codice Fiscale - Partita IVA	06292920482	
	Sito Web	www.loancoop.it	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	10/12/2012	
	Data Costituzione	20-09-12	
ATTIVITA'	Attività esercitata	FACCHINAGGIO E GESTIONE DEL CICLO LOGISTICO DELLE MERCI	
	Certificazione attività ATECO 2007	52.24	
	Data Termine	31/12/2040	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	FACCHINAGGIO E LOGISTICA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0	
	Numero Addetti	67	
	Numero Soci	0	
	Data addetti	30-06-15	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 1	15
---------------------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	55100 SRL
------------------------------------	------------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo) VIA DELLA CHIESA XXXII TRAV. I
231 - SORBANO DEL GIUDICE (LU) -
55100

DATI ANAGRAFICI

Posta Elettronica Certificata 55100@pec.lunet.it
 Numero REA LU 212156
 Codice Fiscale - Partita IVA 02275550461
 Sito Web <http://www.55100.it/>

Stato Attività ATTIVA
 Data Inizio Attività 29/05/2012
 Data Costituzione 17/03/2012

ATTIVITA'

Attività esercitata COMMERCIO ALL'INGROSSO DI
ARREDI, ESPOSITORI, STAND,
SEDIE, TAVOLI, PARETI
DIVISORIE, ALLESTIMENTI E
PRODOTTI IN GENERE IN
MATERIALI NATURALI E/O
RICICLATI

Certificazione attività ATECO 2007 46.65
 Data Termine 31/12/2050

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI PER L'ARREDO IN MATERIALE RICICLATO	
	Tecnologie		0
	Servizi		0

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	100.000
	Numero Addetti	0
	Numero Soci	1
	Fatturato Annuo	00/01/1900

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO
----------------------------	----------------------	----------------------

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 2	15
---------------------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Advance s.r.l.	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIALE LUPORINI 1172 - FRAZIONE : SANT'ANNA (LU)- 55100	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	f.pasquini@pec.advanceconsulenza.com	
	Numero REA	LU	204797
	Codice Fiscale - Partita IVA	02191500467	
	Sito Web	0	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	28/02/2010	
	Data Costituzione	05/02/2010	
ATTIVITA'	Attività esercitata	ATTIVITA' DI CONSULENZA IMPRENDITORIALE E GESTIONALE	
	Certificazione attività ATECO 2007	70.22.09	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti Tecnologie Servizi		0
			0
		CONSULENZA IMPRENDITORIALE	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	3	
	Numero Soci	4	
	Fatturato Annuo	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 3	15
---------------------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		CLIP COMUNICARE SRL	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA DELLA CHIESA XXXII, TRAV.I 231 - FRAZIONE: SORBANO DEL GIUDICE - 55100 (LU)	
DATI ANAGRAFICI			
	Posta Elettronica Certificata	clipcomunicare@pec.lunet.it	
	Numero REA	LU	214783
	Codice Fiscale - Partita IVA	02306140464	
	Sito Web	www.clipcomunicare.it	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		13/03/2013	
Data Costituzione		23/01/2013	
ATTIVITA'	Attività esercitata	ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE VOLTA A MIGLIORARE L'IMMAGINE PUBBLICA DI UN'ORGANIZZAZIONE O DI UN'IMPRESA. PROMOZIONE E GESTIONE DI MANIFESTAZIONI O EVENTI DI QUALSIASI TIPO O NATURA	
	Certificazione attività ATECO 2007	70.21	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	SERVIZI DI PROMOZIONE DELL'IMMAGINE DI IMPRESA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	2	
	Numero Soci	4	
	Fatturato Annuo	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 4	15
---------------------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		ESALOGIC S.R.L.	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA ROMANA 615/S - FRAZIONE: ARANCIO - 55100 (LU)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	esalogic@pec.e-cert.info	
	Numero REA	LU	218622
	Codice Fiscale - Partita IVA	02350650467	
	Sito Web	http://esalogic.it/	
ATTIVITA'	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	09/05/2014	
	Data Costituzione	12/03/2014	
	Attività esercitata	PRODUZIONE DI SOFTWARE	
	Certificazione attività ATECO 2007	62.01	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	X
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	2	
	Fatturato Annuo	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 5	15
---------------------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	GEOfood Srl
------------------------------------	--------------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo) VIA DELLA CHIESA XXXII, TRAV.I
231 - FRAZIONE : SORBANO DEL
GIUDICE - 55100 (LU)

DATI ANAGRAFICI

Posta Elettronica Certificata geofood@legalpec.me
Numero REA LU 219925
Codice Fiscale - Partita IVA 02366070460
Sito Web www.geofood.info

Stato Attività ATTIVA
Data Inizio Attività 23/09/2014
Data Costituzione 23/09/2014

ATTIVITA'

Attività esercitata

ANALISI, PROGETTAZIONE,
REALIZZAZIONE DI SOFTWARE
APPLICATIVI INNOVATIVI, DI
PAGINE IPERTESTUALI E DI
APPLICATIVI INTERNET

Certificazione attività ATECO 2007 62.01
Data Termine 31/12/2050

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE
	Tecnologie	0
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	35.000
	Numero Addetti	0
	Numero Soci	4
	Fatturato Annuo	00/01/1900

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA
----------------------------	----------------------	-----

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 6	15
---------------------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Intuition s.r.l.	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA NOTTOLINI 575 - 55100 LUCCA	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	intuition@pec.intuitionmechlab.it	
	Numero REA	LU	156440
	Codice Fiscale - Partita IVA	02350210460	
	Sito Web	http://www.intuition.it/ ?	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		25/03/2014	
Data Costituzione		12/03/2014	
ATTIVITA'	Attività esercitata	ATTIVITA' DEGLI STUDI DI INGEGNERIA	
Certificazione attività ATECO 2007		71.12.1	
Data Termine		INDETERMINATA	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA NELL'AMBITO DELLA INGEGNERIA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	2.000	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	1	
	Fatturato Annuo	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 7	15
---------------------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Massive Dynamics Engineering s.r.l.	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA DELLA CHIESA XXXII TRAV. I 231 - FRAZIONE : SORBANO DEL GIUDICE - 55100 (LU)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	mde@pec.net	
	Numero REA	LU	165962
	Codice Fiscale - Partita IVA	02323890463	
	Sito Web	info@mde-srl.com	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		01/07/2013	
Data Costituzione		17/06/2013	
ATTIVITA'	Attività esercitata	FABBRICAZIONE DI MACCHINE UTENSILI PER FORMATURA DEI METALLI	
	Certificazione attività ATECO 2007	28.41	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	MACCHINARI PER FORMATURA METALLI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	3	
	Fatturato Annuo	00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 8	15
---------------------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		MUDE s.r.l. MULTIVERSO	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		PRINCIPALE: VIA CAMPO D ARRIGO 42 ROSSO - 50131 FIRENZE (FI); SECONDARIA: VIA DELLA CHIESA, 32 - FRAZIONE : SORBANO DEL GIUDICE - 55100 LUCCA (LU)	
DATI ANAGRAFICI			
Posta Elettronica Certificata		mude@legalmail.it	
Numero REA		FI	631406
Codice Fiscale - Partita IVA		06473790480	
Sito Web		http://lucca.multiverso.biz/	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		05/08/2014	
Data Costituzione		05/08/2014	
ATTIVITA'		ATTIVITA' DIREZIONALE, DI SVILUPPO, MANUTENZIONE E GESTIONE DELL'INFRASTRUTTURA IT E DELL'ECOSISTEMA DIGITALE REALIZZATO	
Attività esercitata			
Certificazione attività ATECO 2007		58.29	
Data Termine		31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private X	
Tipologia cliente		Pubblico 0	
		Famiglia 0	
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti 0	
		Tecnologie 0	
Servizi		DIREZIONE, SVILUPPO, MANUTENZIONE E GESTIONE IN AMBITO DIGITALE	
L'IMPRESA IN CIFRE		Capitale Sociale 56.250	
		Numero Addetti 0	
		Numero Soci 4	
		Fatturato Annuo 00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO		Forme amministrative AMMINISTRATORE UNICO	

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 9	15
---------------------------	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	ODU Movies – Occhi di Ulisse di Fucci Ivano & C. snc
------------------------------------	---

DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	Principale: VIALE EUROPA 139 - FRAZIONE : LAMMARI - 55013 CAPANNORI (LU) ;Secondaria:VIA DELLA CHIESA XXXII TRAV. 1, 231 - FRAZIONE : SORBANO DEL GIUDICE - 55100 LUCCA (LU) - ITALIA
-----------------	-----------------------------------	---

	Posta Elettronica Certificata	occhidiulissesnc@cgn.legalmail.it
	Numero REA	LU 205011
	Codice Fiscale - Partita IVA	02191850466
	Sito Web	www.odumovies.com

	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività	30/03/2010
	Data Costituzione	10/02/2010

ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA
	Certificazione attività ATECO 2007	59.11
	Data Termine	31/12/2050

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODUZIONE DI CORTOMETRAGGI E FILM	
	Tecnologie		0
	Servizi		0

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	3.000
	Numero Addetti	4
	Numero Soci	2
	Fatturato Annuo	30/06/2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	PIU' AMMINISTRATORI
----------------------------	----------------------	---------------------

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 10	15
---------------------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	ODYS S.r.l.
------------------------------------	--------------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo) VIA DELLA CHIESA XXXII TRAV. I
231 - FRAZIONE: SORBANO DEL
GIUDICE - 55100 LUCCA (LU)

DATI ANAGRAFICI

Posta Elettronica Certificata odys@pec.it
Numero REA LU 210465
Codice Fiscale - Partita IVA 02255710465
Sito Web www.odys.it

Stato Attività ATTIVA
Data Inizio Attività 24/10/2011
Data Costituzione 05/10/2011

ATTIVITA'

Attività esercitata SERVIZI DI CONSULENZA,
PROGETTAZIONE DI SOLUZIONI
INFORMATICHE (SOFTWARE E
HARDWARE) E RELATIVA
COMMERCIALIZZAZIONE

Certificazione attività ATECO 2007 62.02
Data Termine 31/12/2050

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE
	Tecnologie	0
	Servizi	PRODUZIONE E CONSULENZA SOFTWARE

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000
	Numero Addetti	1
	Numero Soci	3
	Fatturato Annuo	PROTOCOLLO 2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO
----------------------------	----------------------	----------------------

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 11	15
---------------------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Pizero Design s.r.l.	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA ROMANA 106/G - FRAZIONE: ARANCIO - 55100 LUCCA	
DATI ANAGRAFICI			
	Posta Elettronica Certificata	pizerodesignsrl@pec.it	
	Numero REA	LU	215417
	Codice Fiscale - Partita IVA	02313970465	
	Sito Web	www.pizerodesign.com	
<hr/>			
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	14/03/2013	
	Data Costituzione	14/03/2013	
<hr/>			
ATTIVITA'	Attività esercitata	ATTIVITA' DI SVILUPPO E DISTRIBUZIONE SOFTWARE ED IN PARTICOLARE APPLICAZIONI PER SMARTPHONE E ALTRI DISPOSITIVI ELETTRONICI	
	Certificazione attività ATECO 2007	62.01	
	Data Termine	31/12/2040	
<hr/>			
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
<hr/>			
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	PRODUZIONE E CONSULENZA SOFTWARE	
<hr/>			
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	48.000	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	2	
	Fatturato Annuo	00/01/1900	
<hr/>			
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 12	15
---------------------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	QZR
------------------------------------	------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA DELLA CHIESA XXXII - TRAV I 231 - 55100 LUCCA
-----------------------------------	--

DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	qzr@legalmail.it
	Numero REA	LU 216677
	Codice Fiscale - Partita IVA	02327660466
	Sito Web	info@qzrstudio.com

Stato Attività	ATTIVA
Data Inizio Attività	30/09/2013
Data Costituzione	25/07/2013

ATTIVITA'	Attività esercitata	DISEGNATORI GRAFICI DI PROGETTAZIONE SCRITTURA ED ELABORAZIONE DI MATERIALI E SERVIZI PUBBLICITARI E PROMOZIONALI NELL'AMBITO DEL DISEGNO INDUSTRIALE
-----------	---------------------	--

Certificazione attività ATECO 2007	74.10.29
Data Termine	31/12/2050

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI PUBBLICITARI
	Tecnologie	0
	Servizi	SERVIZI PUBBLICITARI

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000
	Numero Addetti	0
	Numero Soci	2
	Fatturato Annuo	00/01/1900

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA
----------------------------	----------------------	-----

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 13	15
---------------------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		SurveyLab	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA DELLA CHIESA XXXII - TRAV I 231 - 55100 LUCCA (LU)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web	https://surveylab.me	
Stato Attività			0
Data Inizio Attività			00/01/1900
Data Costituzione			00/01/1900
ATTIVITA'	Attività esercitata	SVILUPPO DI APPLICAZIONI	
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie		0
	Servizi	PRODUZIONE E CONSULENZA SOFTWARE	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Fatturato Annuo		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 14	15
---------------------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	Virtualis snc di Stefano Gemignani e Daniele Luchi	
------------------------------------	---	--

Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA DELLA CHIESA XXXII - TRAV I 231 - 55100 LUCCA (LU)	
-----------------------------------	---	--

DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	virtualis@pec.it
	Numero REA	LU 215438
	Codice Fiscale - Partita IVA	02312830462
	Sito Web	www.virtualis.it

Stato Attività	ATTIVA
Data Inizio Attività	03/04/2013
Data Costituzione	14/03/2013

ATTIVITA'	Attività esercitata	SVILUPPO SOFTWARE E PROTOTIPAZIONE ELETTRONICA. MANUTENZIONE DI HARDWARE ED IMPIANTI INFORMATICI
-----------	---------------------	---

Certificazione attività ATECO 2007	62.01
Data Termine	31/12/2040

TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE E HARDWARE	0
	Tecnologie		0
	Servizi	PRODUZIONE E CONSULENZA SOFTWARE E HARDWARE	

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	1.000
	Numero Addetti	2
	Numero Soci	2
	Fatturato Annuo	30/06/2015

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	PIU' AMMINISTRATORI
----------------------------	----------------------	---------------------

Polo Tecnologico lucchese	IMPRESA 15	15
---------------------------	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	WebSoup di Stefano Dei Rossi e Giulia Genovese snc
------------------------------------	---

	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	PRINCIPALE: VIA FORNACIARI 27 - FRAZIONE: SAN CONCORDIO IN CONTRADA - 55100 (LU); SECONDARIA: VIA DELLA CHIESA XXXII, TRAV.I, 231 - 55100 LUCCA
DATI ANAGRAFICI		
	Posta Elettronica Certificata	websoup@pec.it
	Numero REA	LU 212542
	Codice Fiscale - Partita IVA	02279300467
	Sito Web	www.websoup.it
	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività	20/04/2012
	Data Costituzione	20/04/2012
ATTIVITA'	Attività esercitata	CONSULENZA NEL SETTORE DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMATICA
	Certificazione attività ATECO 2007	62.02
	Data Termine	31/12/2050
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private X Pubblico 0 Famiglia X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0
	Tecnologie	0
	Servizi	CONSULENZA TECNOLOGICA
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	1.000
	Numero Addetti	2
	Numero Soci	2
	Fatturato Annuo	30/06/2015
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	PIU' AMMINISTRATORI

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 1	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		BTC Logistics & Service Srl	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA IV NOVEMBRE 1 MONTEVARCHI (AR) 52025 - VIA POLI , 3 ZOLA PREDOSA (BO) 40069 - LOCALITA' BURCHIO FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) 50063	
DATI ANAGRAFICI			
	Posta Elettronica Certificata		btc-log@pec.it
	Numero REA	AR	158104
	Codice Fiscale - Partita IVA		02051130512
	Sito Web		www.btc-log.it
	Stato Attività		ATTIVA
	Data Inizio Attività		31/03/2011
	Data Costituzione		17/09/2010
ATTIVITA'	Attività esercitata	SERVIZI LOGISTICI RELATIVI ALLA DISTRIBUZIONE DELLE MERCÌ	
	Certificazione attività ATECO 2007		52.29.22
	Data Termine		31/12/2030
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti Tecnologie Servizi		0
			0
			SERVIZI LOGISTICI
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		10.000
	Numero Addetti		23
	Numero Soci		3
	Data addetti		30/06/2015
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		CDA

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 2	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Associazione Lionello Bonfanti	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOCALITA' BURCHIO - INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web	www.associazionelionellobonfanti.it	
ATTIVITA'	Stato Attività		ATTIVA
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	0
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 3	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Stranilivelli	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOCALITÀ BURCHIO FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		6152180482
	Sito Web		www.stranilivelli.com
ATTIVITA'	Stato Attività		ATTIVA
	Data Inizio Attività		10/03/2011
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	0
		Tecnologie	0
		Servizi	0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 4	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Pastellarii	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOCALITÀ BURCHIO FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI) 50065	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web		0
ATTIVITA'	Stato Attività		ATTIVA
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	0
		Tecnologie	0
		Servizi	0
L'IMPRESA IN CIFRE		Capitale Sociale	0
		Numero Addetti	0
		Numero Soci	0
		Data addetti	00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 5	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		PIA ASSOCIAZIONE FEMMINILE OPERA DI MARIA - Gen Verde	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA DEL CESTO 81, INCISA E FIGLINE VALDARNO (FI) 50063	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	RM	432166
	Codice Fiscale - Partita IVA		00717570584
	Sito Web		www.genverde.it
ATTIVITA'	Stato Attività		ATTIVA
	Data Inizio Attività		01/01/1989
	Data Costituzione		29/11/1965
	Attività esercitata		BAND MUSICALE
	Certificazione attività ATECO 2007		58,1
	Data Termine		NON SPECIFICATA
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	0
		Tecnologie	0
		Servizi	INTRATTENIMENTO E
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		44
	Numero Soci		0
	Data addetti		30/06/2015
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	PREPOSTO / PROCURATORE / LEGALE RAPPRESENTANTE	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 6	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Philocafé	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOCALITA' BURCHIO - INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	philocafebertagna@legalmail.it	
	Numero REA	FI	618870
	Codice Fiscale - Partita IVA	03485970986 / BRTGNN41B12H699I	
	Sito Web	bertagnaphilocafe.weebly.com	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	21/01/2013	
	Data Costituzione	00/01/1900	
ATTIVITA'	Attività esercitata	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI LANA E FILATI	
	Certificazione attività ATECO 2007	47.51.2	
	Data Termine	NON SPECIFICATA	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI DI LANA E FILATI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	0	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	1	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	TITOLARE FIRMATARIO	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 7	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Scuola di Economia civile (SEC)	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOCALITA' BURCHIO INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	scuoladieconomicivile@pec.it	
	Numero REA	FI	622167
	Codice Fiscale - Partita IVA	06362420488	
	Sito Web	www.scuoladieconomicivile.it	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	01/07/2013	
	Data Costituzione	19/05/2013	
ATTIVITA'	Attività esercitata	FORMAZIONE DI LIVELLO UNIVERSITARIO VOLTA ALL'ATTUALE E FUTURA CLASSE DIRIGENTE ITALIANA OVVERO IMPRENDITORI, MANAGER, QUADRI DIRETTIVI DI IMPRESE, COOPERATIVE, BANCHE, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	
	Certificazione attività ATECO 2007	85.42	
	Data Termine	31/12/2053	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	EROGAZIONE CORSI DI FORMAZIONE UNIVERSITARIA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	117.000	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	17	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 8	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Legno Service & Art	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOCALITA' BURCHIO INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	legnoserviceartsr@legalmail.it	
	Numero REA	FI	621475
	Codice Fiscale - Partita IVA	06354320480	
	Sito Web	www.legnoserviceart.com	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	24/04/2013	
	Data Costituzione	24/04/2013	
ATTIVITA'	Attività esercitata	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI IN LEGNO PRESSO IL DOMICILIO DEL CONSUMATORE	
	Certificazione attività ATECO 2007	47.91.3	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI IN LEGNO	
	Tecnologie	0	
	Servizi	0	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	4	
	Data addetti	00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 9	24
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		TECNOAMBIENTE ITALIA SRL	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA IMBRIANI 85 SESTO FIORENTINO (FI) 50019	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	tecnoambientesrl@cgn.legalmail.it	
	Numero REA	FI	529930
	Codice Fiscale - Partita IVA	05220700487	
	Sito Web	0	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	17/04/2002	
	Data Costituzione	11/04/2002	
ATTIVITA'	Attività esercitata	ATTIVITA' DI RISANAMENTO E BONIFICA AMBIENTALE, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI IN GENERE, RIFIUTI SPECIALI, ASSIMILATI ED URBANI, RIFIUTI OSPEDALIERI TRATTATI, COMPRESI TOSSICO NOCIVI E MEDICINALI SCADUTI, ATTIVITA' DI TRASPORTO SU STRADA PER CONTO TERZI DI MERCÌ, ATTIVITA' DI INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI E MANUTENZIONE IN GENERE.	
	Certificazione attività ATECO 2007	39.00.09	
	Data Termine	31/12/2020	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	X
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	SERVIZI DI BONIFICA AMBIENTALE ED ATTIVITA' CONNESSE	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	12.000	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	2	
	Data addetti	00/01/1900	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 10	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		BMP Company	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA GUIDO GUINIZZELLI 24 FIRENZE (FI) 50133	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	amministrazione@pec.bmpcompany.it	
	Numero REA	FI	609572
	Codice Fiscale - Partita IVA	06204650482	
	Sito Web	www.bmpcompany.it	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	15/03/2013	
	Data Costituzione	28/11/2011	
ATTIVITA'	Attività esercitata	ATTIVITA' DI EDILIZIA IN GENERE, COMPRESSE LE MANUTENZIONI DI BENI IMMOBILI. ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI E DI LINEE VITA E SISTEMI DI SICUREZZA DELL'ATTIVITA' EDILIZIA	
	Certificazione attività ATECO 2007	43.99.09	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	BENI IMMOBILI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA E MANUTENZIONE	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	1	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 11	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Salve! Health to Share. ONLUS	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOCALITA' BURCHIO - INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web	salve@sandradb.191.it	
ATTIVITA'	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	0
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 12	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Associazione per Tutti	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	Sede legale: VIA SOFFRITTO, SNC - C/0 ISTITUTO DARMON 80016, MARANO DI NAPOLI (NA); Sede secondaria: VIA ALESSANDRIA 12, 63100 ASCOLI PICENO (AP)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web		0
ATTIVITA'	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	0
		Tecnologie	0
		Servizi	0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 13	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Banca popolare Etica	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		SEDE CENTRALE: VIA NICCOLÒ TOMMASEO, 7 PADOVA 35131 SEDE FIRENZE: VIA DELL'AGNOLO 737R FIRENZE 50100	
DATI ANAGRAFICI			
Posta Elettronica Certificata	segreteria@pec.bancaetica.coM		
Numero REA	PD	256099	
Codice Fiscale - Partita IVA	P.I.01029710280 C.F.02622940233		
Sito Web	www.bancaetica.it		
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		16/11/1996	
Data Costituzione		01/06/1995	
ATTIVITA'		RACCOLTA DEL RISPARMIO E L'ESERCIZIO DEL CREDITO ANCHE A NON SOCI; SERVIZIO DI COLLEGAMENTO TRA IMPRESE SOCIALI NON A SCOPO DI LUCRO, ATTIVITA' DI FORMAZIONE E STUDIO E RACCOLTA DI CAPITALE SOCIALE TRA SOLI SOCI	
Attività esercitata			
Certificazione attività ATECO 2007		64.19.1	
Data Termine		31/12/2100	
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	0
		Tecnologie	0
		Servizi	CREDITO COOPERATIVO
L'IMPRESA IN CIFRE		Capitale Sociale	0
		Numero Addetti	215
		Numero Soci	1
		Data addetti	30/06/2015
INFORMAZIONI DA STATUTO		Forme amministrative	CDA

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 14	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Cecilia Mannucci	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOC. BURCHIO INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web		0
ATTIVITA'	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	0
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 15	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Charis	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOC. BURCHIO INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	cecilia.mannucci@odcecfirenze.it	
	Numero REA	FI	597285
	Codice Fiscale - Partita IVA	06061300486	
	Sito Web	www.conorziocharis.it	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	14/09/2010	
	Data Costituzione	10/05/2010	
ATTIVITA'	Attività esercitata	GESTIONE E COORDINAMENTO DI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI	
	Certificazione attività ATECO 2007	88	
	Data Termine	31/12/2100	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI ED EDUCATIVI	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0	
	Numero Addetti	3	
	Numero Soci	0	
	Data addetti	31/12/2011	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 16	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Gruppo editoriale Città Nuova	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOC. BURCHIO INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web	www.cittanuova.it	
ATTIVITA'	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	0
		Tecnologie	0
		Servizi	0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 17	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Cattolica	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	SEDE LEGALE: VERONA (VR) SEDE FIRENZE: VIA RIGHI, 8 SESTO FIORENTINO (FI) 50019	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	cattolica.services@pec.gruppocattolica.i	
	Numero REA	VR	336615
	Codice Fiscale - Partita IVA	03440340234	
	Sito Web	www.cattolica.it	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	15/10/2004	
	Data Costituzione	30/09/2004	
ATTIVITA'	Attività esercitata	SI FORNISCONO ALLE SOCIETA' CONTROLLATE O PARTECIPATE DALLA SOCIETA' CATTOLICA ASSICURAZIONE, SERVIZI E PRODOTTI PER LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DI APPLICAZIONI INFORMATICHE, DI PROCESSI OPERATIVI E CORRELATE STRUTTURE ORGANIZZATIVE.	
	Certificazione attività ATECO 2007	62.01	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI INFORMATICI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	SERVIZI INFORMATICI	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	23.500.000	
	Numero Addetti	651	
	Numero Soci	10	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 18	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Fantasy	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA SAN VITO 28, FIGLINE E INCISA VALDARNO (FD)- 50063	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web	http://fantasyloppiano.it/	
ATTIVITA'	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA		Aziende private	0
	Tipologia cliente	Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 19	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		GM&P	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		SEDE LEGALE: VIA DELLA RONDINE 1 BOLOGNA (BO) 40123 SEDE FIRENZE: LOCALITA' BURCHIO INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI			
Posta Elettronica Certificata		gmep@pec.buffetti.it	
Numero REA		BO	414072
Codice Fiscale - Partita IVA		2120891201	
Sito Web		www.gmep.it	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		22/01/2001	
Data Costituzione		21/11/2000	
ATTIVITA'	Attività esercitata	CONSULENZA, FORMAZIONE E SERVIZI ALLE IMPRESE	
Certificazione attività ATECO 2007		70.22.09	
Data Termine		31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CORSI DI FORMAZIONE ALLE IMPRESE	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.330	
	Numero Addetti	1	
	Numero Soci	5	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	5 SOCI ACCOMANDATARI	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 20	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Teamdev	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		SEDE LEGALE: VIA TIBERINA 70/I FRAZIONE COLLEPEPE COLLAZZONE (PG) 06050 SEDE FIRENZE: POLO LIONELLO BONFANTI LOCALITA' BURCHIO INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI			
	Posta Elettronica Certificata	teamdevsrl@pec.it	
	Numero REA	PG	255377
	Codice Fiscale - Partita IVA	02982970548	
	Sito Web	www.teamdev.it	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		16/01/2008	
Data Costituzione		02/01/2008	
ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE DI SOFTWARE	
	Certificazione attività ATECO 2007	62.01	
	Data Termine	31/12/2040	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	40.000	
	Numero Addetti	13	
	Numero Soci	4	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 21	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Terre di Loppiano	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOCALITÀ BURCHIO INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	terre.loppiano@pec.cgn.it	
	Numero REA	FI	566368
	Codice Fiscale - Partita IVA	05682780480	
	Sito Web	http://www.terrediloppiano.com/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	01/04/2007	
	Data Costituzione	24/10/2006	
ATTIVITA'	Attività esercitata	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI PRODOTTI ALIMENTARI CONFEZIONATI; SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	
	Certificazione attività ATECO 2007	47.29	
	Data Termine	31/12/2040	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PRODOTTI ALIMENTARI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	0	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	100.000	
	Numero Addetti	3	
	Numero Soci	8	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 22	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Enertech	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA PIAN DELL'ISOLA S.N.C. INCISA VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	enertech@pecischia.it	
	Numero REA	FI	599823
	Codice Fiscale - Partita IVA	05537151218	
	Sito Web	www.enertechgroup.it	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		00/01/1900	
Data Costituzione		19/10/2006	
ATTIVITA'	Attività esercitata	IMPIANTI DI PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, TRASPORTO, DISTRIBUZIONE, UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, IMPIANTI DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE, NONCHE' GLI IMPIANTI PER L'AUTOMAZIONE DI PORTE, CANCELLI E BARRIERE	
Certificazione attività ATECO 2007		43.21.01	
Data Termine		31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	EROGAZIONE DI ENERGIA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	20.000	
	Numero Addetti	4	
	Numero Soci	2	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 23	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Poliambulatorio Risana	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOCALITÀ BURCHIO, FIGLINE INCISA E VALDARNO (FI) 50064	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	risana@pec.confcooperative.it	
	Numero REA	FI	578668
	Codice Fiscale - Partita IVA	05832290489	
	Sito Web	http://www.poliambulatoriorisana.it/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	19/05/2008	
	Data Costituzione	26/02/2008	
ATTIVITA'	Attività esercitata	CURE MEDICHE AD ALTA TECNOLOGIA; RICOSTRUZIONE TRIDIMENSIONALE CRANIALE A BASSA DOSE DI RADIAZIONI	
	Certificazione attività ATECO 2007	86.23	
	Data Termine	31/12/2050	
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	X
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	0	
	Tecnologie	TC Cone Beame	
	Servizi	CURE MEDICHE AD ALTA TECNOLOGIA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	0	
	Numero Addetti	9	
	Numero Soci	0	
	Data addetti	30/06/2015	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Polo Lionello Bonfanti (Incisa) www.unifi.it/vp-5973-spin-off.html#spin-off_attivi	IMPRESA 24	24
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Reggioli	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	LOCALITÀ BURCHIO, FIGLINE INCISA E VALDARNO (FI) 50065	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web		0
ATTIVITA'	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00/01/1900
	Data Costituzione		00/01/1900
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00/01/1900
TIPOLOGIA DI DOMANDA	Tipologia cliente	Aziende private	0
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA		Prodotti	0
		Tecnologie	0
		Servizi	0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00/01/1900
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 1	12
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Aarhus Geofisica	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA GIUNTINI 13 - 56023 NAVACCHIO (PI)	
DATI ANAGRAFICI			
Posta Elettronica Certificata		aarhusgeofisicasrl@cert.cna.it	
Numero REA		PI	173935
Codice Fiscale - Partita IVA		02016630507	
Sito Web		www.aarhusgeo.com/	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		01-09-11	
Data Costituzione		12-07-11	
ATTIVITA'			
Attività esercitata		CONSULENZA NEL CAMPO DELLA GEOFISICA	
Certificazione attività ATECO 2007		71.12.5	
Data Termine		31-12-50	
Tipologia cliente		Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA			
Prodotti		0	
Tecnologie		0	
Servizi		CONSULENZA GEOFISICA	
L'IMPRESA IN CIFRE			
Capitale Sociale		10.000	
Numero Addetti		3	
Numero Soci		1	
Data addetti		30-06-15	
INFORMAZIONI DA STATUTO			
Forme amministrative		CDA	

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 2	12
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	Alidans
------------------------------------	----------------

	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIA VECCHIALIZIA 48 - FRAZIONE : PONTASSERCHIO - 56017 SAN GIULIANO TERME (PI)
DATI ANAGRAFICI		
	Posta Elettronica Certificata	alidans@onpec.it
	Numero REA	PI 1851571
	Codice Fiscale - Partita IVA	02151670508
	Sito Web	www.alidans.com/
	Stato Attività	ATTIVA
	Data Inizio Attività	03-10-14
	Data Costituzione	01-10-14
ATTIVITA'	Attività esercitata	LA RICERCA SCIENTIFICA E LO SVILUPPO SULLE MATERIE PRIME (SEMPLICI, SEMI-LAVORATE E LAVORATE) AD IMPIEGO POLIVALENTE IN AMBITO CHIMICO, ALIMENTARE, SANITARIO, COSMETICO
	Certificazione attività ATECO 2007	72.19.09
	Data Termine	31-12-50
	Tipologia cliente	Aziende private X Pubblico X Famiglia X
TIPOLOGIA DI OFFERTA		
	Prodotti	PRODOTTI CHIMICI, ALIMENTARI, SANITARI E COSMETICI
	Tecnologie	0
	Servizi	0
L'IMPRESA IN CIFRE		
	Capitale Sociale	10.000
	Numero Addetti	2
	Numero Soci	2
	Data addetti	30-06-15
INFORMAZIONI DA STATUTO		
	Forme amministrative	CDA

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 3	12
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	Becapp
------------------------------------	---------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo) PRINCIPALE: VIA CERVINO 26 - 56121
PISA (PI); SECONDARIA: VIA MARIO
GIUNTINI, 63 - 56021 CASCINA (PI)

DATI ANAGRAFICI

Posta Elettronica Certificata beeappsrl@pec.it
Numero REA PI 181855
Codice Fiscale - Partita IVA 02111230500
Sito Web www.becapp.it

Stato Attività ATTIVA
Data Inizio Attività 04-11-13
Data Costituzione 25-10-13

ATTIVITA' Attività esercitata SVILUPPO E GESTIONE SOFTWARE,
PREDISPOSIZIONE CORSI
FORMATIVI, CREAZIONE SITI ED
APPLICATIVI WEB

Certificazione attività ATECO 2007 62.01
Data Termine 31-12-50

Tipologia cliente Aziende private X
Pubblico 0
Famiglia X

TIPOLOGIA DI OFFERTA Prodotti SOFTWARE
Tecnologie 0
Servizi CONSULENZA ED ASSISTENZA

L'IMPRESA IN CIFRE Capitale Sociale 10.000
Numero Addetti 2
Numero Soci 3
Data addetti 30-06-15

INFORMAZIONI DA STATUTO Forme amministrative CDA

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 4	12
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Dronesense	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA GIUNTINI 63 - 56021 CASCINA (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	dronesense@legalmail.it	
	Numero REA	PI	184009
	Codice Fiscale - Partita IVA	02135910509	
	Sito Web	www.dronesense.it/	
Stato Attività		ATIVA	
Data Inizio Attività		30-04-14	
Data Costituzione		30-04-14	
ATTIVITA'	Attività esercitata	PRODUZIONE COMMERCIALIZZAZIONE E SVILUPPO DI APP (AEREI E PILOTAGGIO REMOTO "DRONI") E/O DRONI IN GENERE OLTRE ALLA REALIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI SERVIZI INEERENTI	
		/2.19	
Certificazione attività ATECO 2007		/2.19	
Data Termine		31-12-50	
Tipologia cliente		Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	APPLICAZIONI DI "DRONI"	
	Tecnologie	0	
	Servizi	SERVIZI INERENTI	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	4	
	Data addetti	00-01-00	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	PIU' AMMINISTRATORI	

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 5	12
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE	Eco-Green Services
------------------------------------	---------------------------

Sede legale (N° sedi - Indirizzo)

VIA MARIO GIUNTINI 63 - FRAZIONE
: NAVACCHIO - 56021 CASCINA (PI)

DATI ANAGRAFICI

Posta Elettronica Certificata	eco-greensrl@pec.cgn.it
Numero REA	PI 177515
Codice Fiscale - Partita IVA	02059800504
Sito Web	www.eco-greenservice.it

Stato Attività	ATTIVA
Data Inizio Attività	09-08-12
Data Costituzione	13-07-12

ATTIVITA'

Attività esercitata

PROGETTAZIONE, GESTIONE,
MANUTENZIONE DI IMPIANTI AD
ENERGIE RINNOVABILI, CON
CONSULENZE TECNICHE E
CONSEQUENTI CERTIFICAZIONI
ENERGETICHE ED IMPIANTISTICHE
IN GENERALE.

Certificazione attività ATECO 2007	74.90.93
Data Termine	31-12-50

Tipologia cliente	Aziende private	X
	Pubblico	0
	Famiglia	X

TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	IMPIANTI DI ENERGIA RINNOVABILI
	Tecnologie	0
	Servizi	CONSULENZA, ASSISTENZA ED IMPLEMENTAZIONE

L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	26.874
	Numero Addetti	1
	Numero Soci	1
	Data addetti	30-06-15

INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO
----------------------------	----------------------	----------------------

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 6	12
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Envipower	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIA SALVO D'ACQUISTO 28/A - 56031 BIENTINA (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	envipower@pec.it	
	Numero REA	PI	179273
	Codice Fiscale - Partita IVA	02080960509	
	Sito Web	www.envipower.it/	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		25-10-13	
Data Costituzione		25-01-13	
ATTIVITA'	Attività esercitata	REALIZZAZIONE DI STUDI, CONSULENZE, PROGETTI ED IMPIANTI NEL CAMPO DELLA GREEN ECONOMY; COLLABORAZIONE PER LO SVILUPPO DI TECNOLOGIE INNOVATIVE ECOSOSTENIBILI	
	Certificazione attività ATECO 2007	74.90.93 51/12/2060	
Data Termine			
Tipologia cliente	Aziende private	X	
	Pubblico	0	
	Famiglia	X	
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	PROGETTI ED IMPIANTI NEL CAMPO DELLA GREEN ECONOMY	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	00-01-00	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	CDA	

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 7	12
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Middleware	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIAM. GIUNTINI 13 - 56021 CASCINA (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	middlewaresrl@legalmail.it	
	Numero REA	PI	187262
	Codice Fiscale - Partita IVA	02179210501	
	Sito Web	http://www.middlewaresrl.com	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		24-08-15	
Data Costituzione		24-04-15	
ATTIVITA'	Attività esercitata	RICERCA, SVILUPPO, CREAZIONE DI SOFTWARE AD ALTO CONTENUTO TECNOLOGICO E SERVIZI DI CONSULENZA SU SOFTWARE PROPRI E DI TERZI.	
Certificazione attività ATECO 2007		72.19.09	
Data Termine		31-12-50	
Tipologia cliente		Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	20.000	
	Numero Addetti	0	
	Numero Soci	1	
	Data addetti	00-01-00	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTRATORE UNICO	

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 8	12
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Phymtech	
Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		VIAM. GIUNTINI 13 - 56021 CASCINA (PI)	
DATI ANAGRAFICI			
Posta Elettronica Certificata		phymtech@pec.phymtech.com	
Numero REA		PI	178790
Codice Fiscale - Partita IVA		02073650505	
Sito Web		www.phymtech.com/	
Stato Attività		ATTIVA	
Data Inizio Attività		10-01-13	
Data Costituzione		19-12-12	
ATTIVITA'		SVILUPPO E STUDIO DI MODELLI FISICO-MATEMATICI E CODICI NUMERICI IN AMBITO CHIMICO, FISICO, MATEMATICO, BIOLOGICO E FINANZIARIO	
Attività esercitata			
Certificazione attività ATECO 2007		72.19.09	
Data Termine		31-12-40	
Tipologia cliente		Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	X
TIPOLOGIA DI OFFERTA			
Prodotti		0	
Tecnologie		0	
Servizi		RICERCA E SVILUPPO IN CAMPO MATEMATICO, BIOLOGICO E FINANZIARIO	
L'IMPRESA IN CIFRE			
Capitale Sociale		10.000	
Numero Addetti		0	
Numero Soci		2	
Data addetti		00-01-00	
INFORMAZIONI DA STATUTO		Forme amministrative PIU' AMMINISTRATORI	

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 9	12
--	-----------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Pitom S.r.l.	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIAM. GIUNTINI 13 - 56021 CASCINA (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	pitom@legalmail.it	
	Numero REA	PI	172613
	Codice Fiscale - Partita IVA	020020/0502	
	Sito Web	www.pitom.eu	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	14-04-11	
	Data Costituzione	14-03-11	
ATTIVITA'	Attività esercitata	REALIZZAZIONE, ASSEMBLAGGIO DI SISTEMI ELETTRONICI, ELETTROMECCANICI, MECCANICI E SOFTWARE O PARTI DI ESSO NECESSARI AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI ELETTRONICI, EL ETTROMECCANICI, MECCANICI.	
	Certificazione attività ATECO 2007	26.51.1	
	Data Termine	31-12-30	
	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	0
		Famiglia	0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	SOFTWARE O PARTI AD ESSO CONNESSE AL FUNZIONAMENTO DI SISTEMI ELETTRONICI	
	Tecnologie	0	
	Servizi	CONSULENZA ED ASSISTENZA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	2	
	Numero Soci	2	
	Data addetti	30-06-15	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	PIU' AMMINISTRATORI	

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 10	12
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Upper	
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		0
	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web		?
ATTIVITA'	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00-01-00
	Data Costituzione		00-01-00
	Attività esercitata		0
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00-01-00
Tipologia cliente	Aziende private		0
	Pubblico		0
	Famiglia		0
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti		0
	Tecnologie		0
	Servizi		0
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00-01-00
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 11	12
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Pitom S.r.l.	
	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)	VIAM. GIUNTINI 13 - 56021 CASCINA (PI)	
DATI ANAGRAFICI	Posta Elettronica Certificata	zenup@b2bpec.it	
	Numero REA	PI	184691
	Codice Fiscale - Partita IVA	02145760506	
	Sito Web	www.zenup.eu/	
	Stato Attività	ATTIVA	
	Data Inizio Attività	28-07-14	
	Data Costituzione	23-07-14	
ATTIVITA'	Attività esercitata	RICERCA E SVILUPPO DI SOLUZIONI INNOVATIVE IN AMBITO ENERGETICO ED IN PARTICOLARE NELL'AMBITO DEL TERMODINAMICO	
	Certificazione attività ATECO 2007	72.19.09	
	Data Termine	31-12-60	
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Tipologia cliente	Aziende private	X
		Pubblico	X
		Famiglia	X
	Prodotti	0	
	Tecnologie	0	
	Servizi	RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLA TERMODINAMICA	
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale	10.000	
	Numero Addetti	2	
	Numero Soci	3	
	Data addetti	30-06-15	
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative	AMMINISTARTORE UNICO	

Incubatore Polo Navacchio Anno di avvio: 2003	IMPRESA 12	12
--	------------	----

DENOMINAZIONE - RAGIONE SOCIALE		Zonzofox	
DATI ANAGRAFICI	Sede legale (N° sedi - Indirizzo)		0
	Posta Elettronica Certificata		0
	Numero REA	0	0
	Codice Fiscale - Partita IVA		0
	Sito Web		www.zonzofox.com
ATTIVITA'	Stato Attività		0
	Data Inizio Attività		00-01-00
	Data Costituzione		00-01-00
	Attività esercitata	SVILUPPO DI APPLICAZIONI PER QUALSIASI PIATTAFORMA DIGITALE	
	Certificazione attività ATECO 2007		0
	Data Termine		00-01-00
Tipologia cliente	Aziende private		0
	Pubblico		0
	Famiglia		X
TIPOLOGIA DI OFFERTA	Prodotti	APPLICAZIONI PER QUALSIASI PIATTAFORMA DIGITALE	
	Tecnologie		0
	Servizi		ASSISTENZA
L'IMPRESA IN CIFRE	Capitale Sociale		0
	Numero Addetti		0
	Numero Soci		0
	Data addetti		00-01-00
INFORMAZIONI DA STATUTO	Forme amministrative		0